RIVELAZIONE (FANTASTICA?) UFO SULL'ITALIA (pagina 3)

Anno 109 Numero 143 Torino - Via Maranco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568(**) L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70) Venerdì 1 Luglio 1977

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

E' SALVO IL DIRIGENTE DELLA FIAT FERITO DALLE "BR"

A PAGINA 2

TORINO: ARRESTATA SPACCIATRICE

VENDEVA DROGA ALLE MINORENNI

Che si prostituivano per acquistarla

«Il bisogno di droga non genera soltanto il fenomeno dei giovani rapinatori che prendono d'assalto banche e oreficerie per procurarsi il denaro per comperare la merce, ma da qualche tempo si è aggiunta in Torino una nuova piaga: la prostituzione, di ragazze giovanissime, che praticano il più vecchio mestiere del mondo per avere il denaro necessario per l'acquisto di eroina».

Sono state queste le parole di un funzionario della squadra speciale antidroga, subito dopo l'arresto avvenuto questa notte, di Maria Sette, 32 anni, via Arsenale 38: una spacciatrice che riforniva in alberghi del centro, le giovani in compagnia di clienti occasionali.

Continua a pagina 2

Maria Sette e a sinistra Anna Fersula la «Bonnie»

QUESTI I TEMI DELLA MATURITÀ

Oltre agli argomenti comuni (storia e letteratura) piuttosto scontati, attuali invece i temi liberi. Ad esempio: «Parlate delle risorse della vostra regione e dite come dovrebbero essere sfruttate meglio» (Scientifico, geometri, Ragionieri e Periti). Decisamente «solito» quello del liceo classico: «Brunelleschi».

I servizi a pagina 3 e 7

Marco Tardelli, ventiduenne giocatore della Juventus, si è presentato stamane all'esame di maturità per geometri. Eccolo, vocabolario sottobraccio mentre entra nell'Istituto (Foto «Stampa Sera»)

A PAGINA 5

ITALIANO VINCE DA SOLO LE ANDE

IL VELENO DELLO SCRIVIA NELL'ACQUA DEI RUBINETTI

A PAGINA 10

DISEGNO DI LEGGE DEL GOVERNO

LE AUTOSTRADE PIÙ CARE (PERÒ IN AUTUNNO)

ROMA — Il Consiglio dei ministri ha approvato stamane l'annunciato disegno di legge che aumenta da 5 a 15 lire al chilometro, secondo il tipo di autoveicolo, gli attuali pedaggi per le autostrade. Per le autostrade gratuite non è stata introdotta alcuna innovazione almeno per il momento.

Le nuove tariffe — ha detto il ministro dei Lavori Pubblici Gullotti — dovrebbero entrare in vigore entro questo autunno. Il disegno di legge governativo deve essere infatti approvato dai due rami del Parlamento e occorre quindi un certo tempo perché si compia l'iter legislativo.

Sempre stamane il Consiglio dei ministri ha ratificato con decreto legge la proposta del ministro Pandolfi di concedere una tolleranza di 15 giorni per la presentazione della dichiarazione dei redditi 1976 e per il versamento dell'autotassazione.

In pratica, fino a venerdì 15 luglio, i contribuenti non incorreranno nelle sanzioni previste per la tardiva dichiarazione. Inoltre le imprese familiari potranno regolarizzare, sempre entro il 15 luglio, gli atti di determinazione delle quote di partecipazione, se si tratta di atti già registrati al 31 dicembre 1976.

ULTIM'ORA - (pag. 7)

OLIVETTI: ACCORDO

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

NELL'OPEROSO, affluente triangolo industriale italiano, dove maggiore è la ricchezza e più estese dovrebbero essere le previdenze sociali, si muore ancora di fame. Una donna di 38 anni, Maria Di Pietro, emigrata dal Sud, è deceduta ieri presso Milano per tubercolosi causata da denutrizione. In pratica, non mangiava da sette giorni.

La sua storia è una delle tante a cui siamo ormai abituati. Sposata per corrispondenza a un meridionale con un lavoro «sicuro» nel mitico capoluogo lombardo, vi giunge, gli occhi pieni di sogni. Sono sogni fugaci. Il marito presto è disoccupato, lei non sa fare nulla. Per sopravvivere, si rifugiano in un cascinale, rinunciando a tutto.

Non comprano più vestiti, sono senza riscaldamento, nessuno li aiuta. Lui esce tutti i giorni nella vana ricerca di un posto. Quando torna, lei dice: «Ho già pranzato», per lasciargli il poco che c'è. Così si spegne, nell'indifferenza di tutti.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PELLICCERIE

DI

FRANCA

MARCHISIO

SEDE

VIA ARSENALE 38

angolo via S. Quintino - Telefono 538.453

VIA DI NANNI 90

quasi angolo piazza Sabotino - Telefono 372.178

Un nome, un marchio, una garanzia

5 MENU per "Stampa Sera"

Desidero segnalare il ristorante:

Via

Località

Telefono

Inviare a: STAMPA SERA - Ufficio Sviluppo - Via Marenco 32 - 10100 Torino. Tel. 65.68.322/65.68.378. Più tagliandi possono essere riuniti in una sola busta.

DESPAR

il nostro risparmio..... è tuo!

IL DIRIGENTE FIAT FERITO DALLE "BR"

VISCA: E' SALVO!

Migliorano lentamente le condizioni del geometra Franco Visca, 38 anni, funzionario della Fiat Presse, dirigente del servizio assistenza manutenzione, ferito ieri da un commando di « Brigate rosse ». « Quattro colpi sparati da distanza ravvicinata: tre proiettili lo hanno colpito alle gambe — hanno detto oggi i medici — il quarto invece è penetrato nell'emitorace destro, ha perforato lo stomaco e il fegato e ha spappolato il rene destro».

Ecco la ricostruzione della drammatica sparatoria. Poco dopo le due del pomeriggio, il geometra Franco Visca esce dal suo appartamento al quarto piano di via Principi 9 in borgo San Paolo. L'alloggio del funzionario è in un condominio. Sul portone in quel momento non c'è nessuno, soltanto in strada alcuni bambini giocano a rincorrersi. Franco Visca varca la soglia della porta nella via e si trova di fronte tre giovani, due con il volto coperto da un foulard, uno a viso scoperto. « *Potevano avere 25 o 30 anni* » dirà poi il funzionario. Non dicono una parola. Non rispettano, come in altri casi, la solita prassi dei brigatisti che prima di sparare chiedono alla vittima nome e cognome. Questi sparano subito. Tre colpi in rapida successione. L'uomo ha il tempo di urlare: « *Disgraziati* » e si accascia. « *E' a questo punto che fuori dalla logica criminale* — dicono gli inquirenti —, *i brigatisti rossi esplodono un quarto colpo che colpisce Franco Visca al petto* ». I tre si allontanano « senza troppa fretta » e salgono su una « 128 » di color azzurro.

Franco Visca si sente morire sul marciapiede ma trova la forza per mettersi in piedi. Vuole tornare a casa per avvertire la moglie. « *Un percorso, quello per tornare nel suo appartamento* — dicono gli investigatori — *che è un calvario rosso di sangue. Si è trascinato, è caduto più volte, si è rialzato. E' riuscito ad entrare nell'ascensore e premere il pulsante del quarto piano. Lo testimonia una striscia di sangue che si allarga sulla parete della cabina* ». Franco Visca arriva davanti alla porta di casa e suona il campanello. Apre la moglie, Maria Pia Cresta. Le cade letteralmente fra le braccia: « *Mi hanno sparato, presto avverti la polizia* ».

Giungono polizia e carabinieri. Arriva l'ambulanza. Alle Molinette il prof. Olivero lo sottopone a un intervento che dura quattro ore.

Alle 14,28 una voce contraffatta chiama l'Ansa: « *Siamo le Br. Abbiamo ferito Franco Visca, responsabile del Servizio Assistenza Manutenzione della Fiat. Presto vi faremo avere un comunicato* ». Una seconda telefonata viene fatta sempre all'Ansa alle 16,55: « *Visca è stato "azzoppicato" da noi* ». « *Il termine "azzoppicato" non sembra far parte del bagaglio di parole quasi sempre colte usate dai brigatisti* — precisano gli inquirenti — *questa novità può essere una traccia* ».

Quando il redattore dell'Ansa fa notare ai brigatista che il funzionario non è soltanto « *azzoppicato* », l'interlocutore spiega che « *è scivolato al terzo o quarto colpo. Capita a tutti di scivolare* ».

MENTRE IL SANT'UFFIZIO PREPARA UN PROCESSO

Lefebvre incita i suoi preti «Il Papa non ci scomunica»

ECONE — La sfida dell'arcivescovo ribelle continua: domenica, a Nizza, Marcel Lefebvre presiederà la prima Messa di uno dei 14 neosacerdoti da lui consacrati il 29 giugno. La cerimonia avverrà al « Palais de la Méditerranée », più adatto a spettacoli di varietà che a riti religiosi. Il vescovo di Nizza, monsignor Jean Mouisset, sta tentando di impedire la prima Messa del trentacinquenne abate Jacque-Marie Seuillot, « prete tradizionalista », ma pare non vi siano appigli legali.

E tutti continuano a chiederci se il Papa scomunicherà il « ribelle ». Il Vaticano sembra però indirizzato verso soluzioni meno drastiche, poiché la scomunica significherebbe l'ufficializzazione dello scisma. Fonti « non ufficiali » hanno precisato che la « Congregazione vaticana per la dottrina della fede » (l'ex Sant'Uffizio) è stata incaricata di formulare un giudizio sul caso Lefebvre: vale a dire che sta istruendo un processo. Al termine del quale si apprenderà se il comportamento di Lefebvre è da considerarsi « eretico » — cioè da scomunicare — oppure soltanto disobbediente, nel qual caso l'arcivescovo Marcellino III (come molti già lo chiamano per contrapporlo al Papa) sarebbe semplicemente considerato « autoescluso » dalla Chiesa.

Lefebvre, pur temendo la scomunica, è abbastanza sicuro di non incorrervi. Lo ha dichiarato apertamente durante una ristretta conferenza stampa avvenuta ad Econe poche ore dopo l'ordinazione dei 14 sacerdoti.

« *Non penso che il Papa arrivi a scomunicarmi, così come non crediamo di fare una setta dentro o fuori la Chiesa. Siamo cattolici romani. Aderiamo alla tradizione della Chiesa, non pensiamo di essere separati, è impossibile* ».

— In ogni caso, come vi comporterete in caso di scomunica?

« *La riterremo non fondata. Perché una scomunica possa essere emanata occorre aver peccato gravemente. E io non ho l'impressione d'aver peccato, facendo ciò che ho sempre fatto per cinquant'anni e avendo ottenuto per questo onori certo immeritati. Non c'è alcun fondamento per una condanna. Il capo della Chiesa non ha il diritto d'andare contro il diritto naturale e positivo. Il Papa non è Dio. Non ha tutti i diritti, non può prendere misure ingiuste e immorali contro qualcuno* ».

Poi ha aggiunto: « *Non posso capire perché a Roma si pensi di scomunicare dei cattolici quando lasciano in pace i comunisti. Questa è una cosa straordinaria* ».

Una ulteriore conferma, dunque, che la « battaglia » del vescovo ribelle non è tanto teologica, quanto politica.

SULMONA 4 AVVISI DI REATO

L'AQUILA — La magistratura ha aperto una inchiesta giudiziaria sullo stabilimento della Siemens di Sulmona, che produce circuiti stampati, e dove due operaie sono morte di cancro due mesi fa. Per una, soprattutto, Marilena D'Annibale, si sospetta che la causa della malattia e della morte sia stato l'uso, durante il lavoro, di collanti a base di toluolo (un idrocarburo aromatico riconosciuto cancerogeno).

Il magistrato di Sulmona ha emesso quattro avvisi di reato: per il direttore dello stabilimento, ing. Fonzi, per il caporeparto Serafini, per il capomontaggio Ballone, e per l'avvocato Serecchi, presidente della società, oltre che presidente della Cassa di Risparmio dell'Aquila.

Intanto, la direzione dello stabilimento, che occupa circa 1000 dipendenti, ha minacciato il licenziamento di alcune centinaia di persone.

IL TEMPO CHE FARA'

Tempo previsto: su tutte le regioni quasi sereno al mattino, salvo annuvolamenti temporaneamente anche estesi sulle regioni meridionali; sulla Sicilia e sulla Sardegna. Durante le ore più calde si svilupperanno nelle zone interne nubi cumuliformi che localmente daranno luogo a brevi temporali. Questi fenomeni si attenueranno in serata.

In Italia			All'estero		
			Atene	+22	+33
Alghero	+20	+24	Ginevra	+13	+18
Firenze	+16	+27	Lisbona	+15	+23
Genova	+17	+24	Londra	+13	+21
Milano	+16	+24	Madrid	+14	+24
Messina	+21	+27	Mosca	+15	+23
Napoli	+16	+28	Parigi	+12	+20
Roma	+16	+27			

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+ 25,2
minima	+ 16,1
media	+ 18,8

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1021 mb; temp. +16,2; umid. 80%. Cielo sereno. Temper.mass. +23,7; min. +13; media +18,5. **Previsioni:** cielo in prevalenza sereno. Venti deboli. Temperat. stazionaria.

STAMPA SERA

Direttore responsabile Ennio Caretto

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.

Presidente Giovanni Giovannini

Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica

Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1977 Ed. LA STAMPA S.p.A.

I funerali di Fubini

Il critico letterario, già ordinario di letteratura italiana all'Università di Milano, professor Mario Fubini, è morto l'altra sera nella sua abitazione in corso Re Umberto 71. Il professor Fubini aveva 77 anni. Era stato presidente del Comitato per l'Edizione nazionale delle opere di Ugo Foscolo. I funerali si sono svolti stamane alle 8,40, a Torino.

PORCINARI GOTTI DELL'OMSA IN CARCERE

IL FINANZIERE ARRESTATO OPERAVA ANCHE IN PIEMONTE

ROMA — Sarà trasferito a Milano od oggi o domani il celebre avvocato Carlo Porcinari Gotti, presidente dell'OMSA, arrestato ieri su ordine del magistrato lombardo Riccardelli. L'avvocato è accusato di appropriazione indebita per due miliardi ai danni di una società (per ora non identificata) di cui è amministratore.

La vicenda ha destato enorme scalpore nella capitale. Porcinari Gotti è un «big» della finanza italiana. Aveva rilevato il suo impero chimico-tessile, la « Sarom-Omsa », un anno fa dal conte Orsi Mangelli quando questi aveva già deciso lo scioglimento della società e preparato le lettere per 2 mila licenziamenti.

L'avvocato si aspettava l'accusa e l'arresto. Infatti dopo aver rilevato la «Omsa-Sarom» (secondo le versioni ufficiali, girando agli ex padroni, i conti Orsi Mangelli, un miliardo e 200 milioni avuti dalla Banca dell'Agricoltura di Bologna), in marzo aveva dovuto dimettersi dalla carica di presidente. Per « una verifica », disse allora.

L'avvocato Gotti Porcinari fece la sua comparsa nella vicenda della « Venchi Unica » — l'azienda dolciaria torinese di proprietà di Sindona, la cui crisi iniziò in coincidenza col « crack » del banchiere siciliano — il 27 novembre '74 quando venne eletto vicepresidente della società. A settembre, un altro industriale, Stefano Cigalino, di Alessandria e proprietario della « Gosler » (un'altra ditta dolciaria rilevò Gotti Porcinari nella carica di presidente.

DROGA: ARRESTATA SPACCIATRICE

Segue dalla prima

Tutta l'operazione è stata coordinata dai funzionari Fersini (capo della mobile) e Sassi (che comanda la squadra antidroga). Chi però è riuscito a mantenere insieme il difficile mosaico di responsabilità e connivenze è stato il brigadiere De Giorgi.

Ecco come si sono svolti i fatti. Da tempo gli uomini della squadra speciale erano sulle tracce di una potente organizzazione che rifornisce di droga le giovanissime che si prostituiscono a tarda notte, nelle strade del centro: via Arsenale, via Roma, via XX Settembre. Il brigadiere De Giorgi si accompagna stanotte con una di queste, una bellissima iraniana — precisano in questura —. In albergo, verso le quattro di stamane, arriva una telefonata: « *Ho pronta la roba, arrivo* ». Da tempo si conoscono le abitudini della giovane straniera. Poco dopo arriva Maria Sette con una dose di eroina ed è arrestata.

E' di due giorni fa la storia allucinante di Anna Fersula, la capobanda che si prostituisce e rapina per avere il suo grammo d'eroina giornaliero.

« *Queste giovani ragazze che si prostituiscono per droga, sono un nuovo fenomeno nella storia di questa città che rigurgita di crimini* — ha precisato un sociologo —. *E' giusto arrestare lo spacciatore per far terminare questa catena di sfruttamento integrale della persona. Ma dove sono i grossi rifornitori?* ».

Nella casa di Maria Sette, durante una perquisizione nella notte sono state trovate 120 dosi di eroina: un valore di circa sei milioni di lire.

TEMPI MODERNI

Quando l'economia diventa religione

Umberto Sulpasso

Così vanno le cose e bisogna farsene una ragione: anche in economia i testi sacri contengono tutto. I teoloeconomisti — gli interpreti delle verità rivelate — sono sempre indaffaratissimi a scoprire qualche rigo nascosto, ignorato da tutti.

A questa religione non mancano le chiese. I quartieri generali delle grandi *corporations* sono scarni, eleganti, silenziosi, pieni di cartelli e grafici — i simboli della nuova arte sacra — che invitano al raccoglimento e restituiscono il visitatore occasionale alla sua ignoranza.

Ci sono anche le sacrestie, le sale dei computer con i tecnici tutti in camice bianco, che circolano indaffarati e lontani da noi poveri mortali. E vi sono naturalmente le orazioni e le liturgie di massa — prodotto nazionale lordo, tasso d'occupazione, inflazione, reddito netto procapite — che vengono recitate almeno due volte al giorno.

Alla mattina, con la lettura del quotidiano preferito, sia esso il *Times*, il *Wall Street Journal*, *La Pravda*. Gli officianti di questo servizio mattutino sono i giornalisti economici.

A sera davanti al televisore, nel telegiornale di massimo ascolto — e qui la concorrenza dei riti è feroce — si celebra la funzione serale. Agli annunciatori, agli esperti sindacali, si aggiunge qualche volta la presenza di qualche alto prelato — un ministro del Tesoro, delle Finanze, o qualche banchiere.

I credenti più fervenți non mancano di leggere i bollettini sindacali aziendali, gli intellettuali si abbonano alle riviste del culto specializzate nazionali e straniere. Ma questi vengono sempre visti con occhio sospetto perché è sempre da loro che sono partite le eresie. Non mancano gli inviti ai digiuni e alle astinenze.

Ma gli assertori di questa religione, i missionari autentici, sono i managers. Questa nuova specie raggiunge spesso il paradiso terrestre, ma il più delle volte si guasta il fegato e tutti gli incredibilmente numerosi legami che conducono ad esso. Talvolta per realizzare questa opera di proselitismo per la quale alla fin fine sono su questa terra, sono costretti ad imbarcarsi per terre selvagge lontane, dagli abiti e costumi diversi, che essi cercano subito di modificare, e dalle ancor più strane convinzioni. Il loro sacrificio e la loro buona volontà, comunque non di rado sono premiati da una maggior quota di mercato, o da un accordo globale con governi e sindacati, il che li trasforma in nunzi apostolici dell'area, e li riporta con una promozione al quartier generale.

Rivelazioni degli "ufologi„ (con un pizzico di fantasia)

Una flotta di dischi volanti era pronta a scendere sull'Italia

CARLO MORIONDO

L'abbiamo scampata bella. Sono passati ventitrè anni, ma ancora adesso, se pensiamo al pericolo che abbiamo corso, ci sentiamo rabbrividire. Il 1954, quel pacifico 1954 poteva essere l'anno della nostra fine, invece di essere il preambolo all'imminente « boom » economico. Ben altri « boom » ci aspettavano, e dobbiamo essere grati al congresso di Ufologia, che si svolge in questi giorni a Cattolica, di averci rivelato il pericolo, in modo che possiamo prendere le dovute precauzioni per il futuro.

Eravamo alla fine di ottobre, in quel '54, e mentre noi pensavamo ai casi nostri, gli Ufo andavano e venivano sulle nostre teste in masse crescenti, preoccupanti, minacciose. Molti se ne accorsero, ma tacquero per non destare panico. In un solo giorno, il 25 di quello straordinario mese, si ebbero in Italia 36 segnalazioni di oggetti volanti vari, a forma di sigaro, di scodella, di piattino da tè, di ruota di bicicletta, di calamaio, di pallone da rugby; il 27 ottobre si ebbero altre 17 segnalazioni di passaggi di articoli diversi (comprese alcune piogge di materiale siliceo, di cui parleremo in seguito) e infine, il 1° novembre, ancora 17 passaggi in buona parte sulla Toscana.

UN RALLY

Essendo da escludere che gli Ufo volessero in qualche modo commemorare la Marcia su Roma, dato che essi sono presumibilmente persone serie, che spiegazione si può adottare per quel concentramento di mezzi nel cielo italiano? E' lecito pensare ad un tentativo di sbarco in massa, ad una specie di golpe proveniente dal cosmo, rimandato poi a data da destinarsi per chissà quali motivi.

I giornali dell'epoca possono fornire una spiegazione: in quei giorni si era verificata una grave alluvione nel Salernitano. Forse i misteriosi cosmonauti preferirono non mettere piede su una terra così disastrosamente ballerina. Uno dei principali relatori a Cattolica, il signor Boncompagni, collega invece quei passaggi fittissimi con certi momenti di «tensione psicologica dei vari popoli». In Italia, se ricordiamo bene, non c'era una gran tensione, allora. Più che altro si parlava di una sfida Coppi-Bobet.

Altri mettono in rilievo il fatto che i passaggi, piuttosto regolari, come se si svolgesse un pittoresco rally nel cielo, avevano il centro sulla Toscana. Spiegazione evidente (per gli ufologi): la Toscana è la terra degli Etruschi, popolo, come ognuno sa, dedito largamente a pratiche esoteriche; gli Ufo venivano forse per una grande rimpatriata nella sede degli antenati? Tutto può darsi, persino che, come afferma il Boncompagni, esista un rapporto tra numero di oggetti volanti avvistati e numero delle domande d'impiego presentate nella stessa zona. Rapporto, per la verità, che ci sfugge completamente.

Che gli Ufo abbiano poi la singolare propensione (ma chi glielo fa fare?) di ficcare il misterioso naso nei nostri affari risulta provato da un altro fatto: ci furono passaggi frequentissimi, quasi con orari ferroviari, nel cielo della Romania nell'estate '68. E perché? Perché era in atto l'invasione della Cecoslovacchia da parte dei sovietici e la Romania si sentiva direttamente minacciata. Non chiedeteci altro.

Per tornare alle piogge silicee, diremo che in alcune parti del mondo sono state riscontrate discese dal cielo di filamenti argentei, a prevalente composizione, appunto, di silice. Che cosa sono? Non si sa. Esaminati, i filamenti non hanno rivelato componenti diversi da quelli che si possono trovare sulla nostra miserabile Terra.

Un Ufo ripreso nel cielo di Zurigo da Eduard Meier: è il tradizionale disco volante ad una torretta. La foto (fin troppo perfetta) è presentata al congresso di Cattolica

Il campione stamane agli esami

Tardelli è "maturo„?

FRANCO COSTA

Nella dodicesima commissione, al «Guarino Guarini», istituto tecnico per geometri, c'è anche Marco Tardelli. Il « golden boy » (è il caso di dirlo dopo il referendum fra centocinquanta giornalisti) della Juventus, dopo aver vinto lo scudetto, la Coppa Uefa, dopo tanti onori anche in maglia azzurra, non ha seguito i suoi colleghi verso le sospirate vacanze al mare. Il suo conto in banca comincia ad essere sostanzioso, l'avvenire con il pallone tra i piedi è tutto suo, ma rimane un ragazzo coscienzioso, non vive di sogni, fra dieci anni quel pallone si sgonfierà e dovrà continuare a vivere con un lavoro sicuro, rispettato. Ecco perché vuole prima il diploma di geometra, poi l'iscrizione ad una Università.

« *Credo* — ci ha detto stamane prima di prendere posto nel suo banco della dodicesima commissione — *che saranno molto severi. D'altronde è giusto. Qui non conta che cosa sai fare con un pallone. Qui conta che cosa scrivi, che cosa sai, e che cosa hai studiato* ».

« *Preferisco una finale di Coppa dei Campioni piuttosto che un simile esame, perché in campo in ogni momento mi diverto, ma qui a scuola sono davvero molto emozionato. Questa notte ho dormito poco, tanta era la tensione. Spero vada tutto bene. Non so quale tema dovrò svolgere, però è certo che sarà per me molto più difficile che segnare un gol. Sono preparato, ho fatto le cose sul serio, altrimenti non sarei qui* ».

Stabilimento industriale

Cintura Torino. Costruzione in c.a.: mq coperti 3500, piazzale asfaltato 2450, parcheggio asfaltato 300, tettoia 560, terreno completamente cintato 11.000. Basso fabbricato uso servizio mq 350, uffici di officina 180, uffici amministrativi 170, alloggio domestici 110, alloggio padronale 270, alloggio custode 100. Possibilità di fabbricabilità industriale 1200, area scoperta 3400. Altezza filo catena mt 7,10, riscaldamento a gasolio con termoventilatori. Cabina elettrica, linea blindosbarra, illuminazione interna ed esterna con lampade al sodio, generatore alla frequenza 10 Kw. Gruppo aspirazione, motocompressore, carro ponte mt 7,10, portata 5 ton, peso a billco 39 t.

Prezzo globale: Lire 650.000.000

Società Finanziaria Immobiliare
Fisim s.p.a.
Tel. (011) 58.59.02 / 581759
10128 Torino - Corso Turati 11/c
00187 Roma - Via Piemonte 32 Tel. (06) 485753 / 483480
20122 Milano - V.le Bianca Maria 45 Tel. (02) 708800 / 784732

INCREDIBILE STORIA D'AMORE A LONDRA

Fecondata dal seme del marito morto dà alla luce un figlio

LONDRA — *Una giovane donna inglese sposata ad un italiano sta per dare alla luce un figlio generato dal marito, morto da un anno e mezzo. La « miracolosa » gravidanza è stata resa possibile dalla inseminazione artificiale, alla quale la coppia si era preparata facendo congelare il seme del marito, Roberto Casali, affetto da un cancro e con pochi mesi di vita.*

« Roberto era un uomo assolutamente meraviglioso, ed eravamo profondamente innamorati: il bambino sarà il suo ultimo regalo, che me lo farà ricordare per sempre », *ha detto commossa la donna, Kim Casali, che ha affrontato ogni sorta di pettegolezzi per realizzare il progetto concordato con il marito defunto.*

Per mettere in chiaro le cose la signora Casali ha fatto stampare un cartoncino annunciante l'imminente nascita del bambino a nome dei due genitori: « Kim e il defunto Roberto, postumamente mediante fecondazione artificiale ».

Il caso viene riferito con grande rilievo dalla stampa londinese dove Kim Casali è notissima come disegnatrice di una popolare vignetta quotidiana intitolata « Love is » *(amare significa...) e dedicata ad una romantica coppia di fidanzati. I suoi disegni sono pubblicati ogni giorno da oltre 60 giornali di tutto il mondo, e furono* « scoperti » *proprio grazie al marito morto per il quale Kim li disegnava nelle sue lettere durante il fidanzamento.*

PELLICCERIE
DI
FRANCA
MARCHISIO
SEDE
VIA ARSENALE 38
angolo via S. Quintino - Telefono 538.453
VIA DI NANNI 90
quasi angolo piazza Sabotino - Telefono 372.178
Un nome, un marchio, una garanzia

Incredibile: ricerca demoscopica della magistratura

SCUSI, LEI SA COS'È IL SENSO DEL PUDORE?

MARIO DE ANGELIS

A Milano il sostituto procuratore della Repubblica Nicola Cerrato ha incaricato l'istituto di ricerche sociali « Makno » di svolgere su tutto il territorio nazionale un'inchiesta campione per tentare di stabilire che cosa, oggi, si debba intendere per « comune sentimento del pudore ». Ha detto il dr. Cerrato: « Tormentate e sofferte camere di consiglio mi hanno fatto toccare con mano l'insufficienza dei mezzi a disposizione del magistrato per misurare quello che la legge definisce "comune sentimento del pudore". Come giungere a una valutazione uniforme che non sia una pura e semplice proiezione arbitraria delle idee di un giudice? ».

Abbiamo chiesto a un magistrato torinese, il dr. Gino Pennello, presidente di Corte d'Appello, una sua opinione sull'iniziativa.

« Certe valutazioni sul comune senso del pudore — ha detto il dr. Pennello — *sono vaste, contrastanti anche tra gli operatori del diritto. Alcuni hanno idee aperte, altri sono disposti a sparare a zero anche su cose senza importanza. Penso che il legislatore, nella formulazione dell'espressione "comune sentimento del pudore" non volesse riferirsi a opinioni personali dei singoli giudici, vale a dire che la formulazione della legge, giuridicamente, è valida. In pratica le cose sono differenti, come tutti sappiamo ».*

— Lei non crede, dottor Pennello, che quest'inchiesta non risolva il problema poiché si limita, nel migliore dei casi, a stabilire che cosa s'intende quest'anno, in questi mesi, per «comune senso del pudore», quando tutti sappiamo che tale «senso» è in continua evoluzione?

«Certo, è un orientamento temporaneo, che legalmente, tra l'altro, non costituisce nemmeno un precedente. Tuttavia si fa il punto di una certa situazione ed è un bene. In fondo il "comune senso del pudore" è una valutazione etica, cioè individuale, per cui un'inchiesta non può risolvere il problema alla radice».

— In ogni caso non viene eliminata, al massimo è aggiornata, la piaga della censura. Che cosa ne pensa?

« Per me la censura non dovrebbe esistere: credo tuttavia che un eccessivo permissivismo possa anche essere pericoloso. D'altronde voi giornalisti, per primi, attuate profonde censure, fornendoci soltanto le notizie che vi aggrada fornirci, mentre ne tacete del tutto altre. Arrivo a comprendere le interpretazioni, non le omissioni ».

— Qual è allora l'utilità nel mettere a fuoco il « comune senso del pudore »?

«Giuridicamente nella stabilire la differenza tra ciò che è lecito e ciò che non è lecito. Il nudo, ad esempio: se è essenziale per un certo fine, per trasmettere un certo discorso è ammissibile, altrimenti no ».

— Lei non crede che alcuni debbano essere liberi, se ne hanno voglia, di assistere a spettacoli pornografici, così come altri sono liberi di non assistervi?

« Io le avevo risposto come giudice. La legge, comunque, non può essere una esperimentazione ma dev'essere espressione di situazioni ben consolidate nella realtà sociale e morale della collettività ».

Il criterio sinora seguito dalla magistratura per valutare il comune senso del pudore era quello di far riferimento al cosiddetto « uomo normale », espressamente indicato in alcune sentenze come « l'uomo medio che vive con naturale equilibrio nella società del suo tempo ».

IL BUSTOMETRO

ASSURDO: NIENTE MACCHINE MISURA LETTERE

ROMA — Le nuove lettere imposteci dal bustometro saranno misurate a mano. Lo confermano autorevolmente due senatori socialisti, Fabbri e Cipellini, i quali hanno chiesto al governo di rinviare l'applicazione del provvedimento, dato che « il sistema di controllo adeguato alle nuove misure prescritte non è ancora operante ». E cioè, non ci sono i misuratori meccanici delle buste.

E' la stessa farsa del codice postale. Ce lo hanno fatto applicare sulle lettere anni fa, ma ancora non funzionano le macchine automatiche che dovrebbero smistare la corrispondenza in base a quel numero. Sono le stesse macchine che hanno bisogno di buste di misura standard per funzionare.

Attualmente ce n'è una funzionante a Trento, a Firenze (la prima) è ferma da gennaio, ad Ancona sarà pronta in agosto, a Genova tra un anno, a Roma tra quattro.

La guardia uccisa ieri a Firenze

ACCUSATO DAI COMPLICI UN ESPONENTE FASCISTA

FIRENZE — Questa notte dopo un interrogatorio durato oltre otto ore due dei neofascisti arrestati ieri per l'assassinio del metronotte Remo Pietroni sono crollati ed hanno confessato. « E' vero — pare abbiano detto i fratelli Gaetano e Umberto Sinatti, rispettivamente di 19 e 20 anni, studenti — l'altra sera eravamo a Coverciano. Con il Poggiali stavamo scrivendo su muri e manifesti. La guardia ci ha visti e ci ha inseguiti. A sparare però è stato il Poggiali, soltanto lui ».

Luca Poggiali, 20 anni, studente, come gli altri due simpatizzante del Fronte della Gioventù, l'organizzazione giovanile missina, ha invece continuato a negare tutto. *« Io a Coverciano* — pare abbia detto agli inquirenti — *l'altra sera non c'ero, i fratelli Sinatti si stanno inventando tutto ».*

Il sostituto procuratore della Repubblica di Firenze, dott. Fleury, ha denunciato i tre per concorso in omicidio volontario. Oggi il magistrato proseguirà gli interrogatori per accertare nei particolari le singole responsabilità. Non si può infatti escludere che Gaetano e Umberto Sinatti abbiano accusato il loro amico per scaricare la loro responsabilità.

Questa notte un funzionario della polizia faceva notare che i due fratelli al momento dell'arresto sono stati trovati in possesso di due pistole, una calibro 6,35 ed una 7,65, e che in base ai primi accertamenti pare che il metronotte sia stato ucciso da un proiettile calibro 7,65.

L'episodio che è costato la vita a Remo Pietroni è stato per ora ricostruito così: i due fratelli e il loro amico sarebbero arrivati a Coverciano alle due di mercoledì notte con una Simca di proprietà della madre dei Sinatti, auto che essendo stata abbandonata sul posto dopo il delitto, ha permesso alla polizia di risalire subito ai due neofascisti. O i tre volevano compiere un attentato (sulla vettura è stata trovata una tanica di benzina) o, come hanno confessato i due fratelli, il terzetto si limitava a tracciare scritte sui muri.

Luca Poggiali, 20 anni

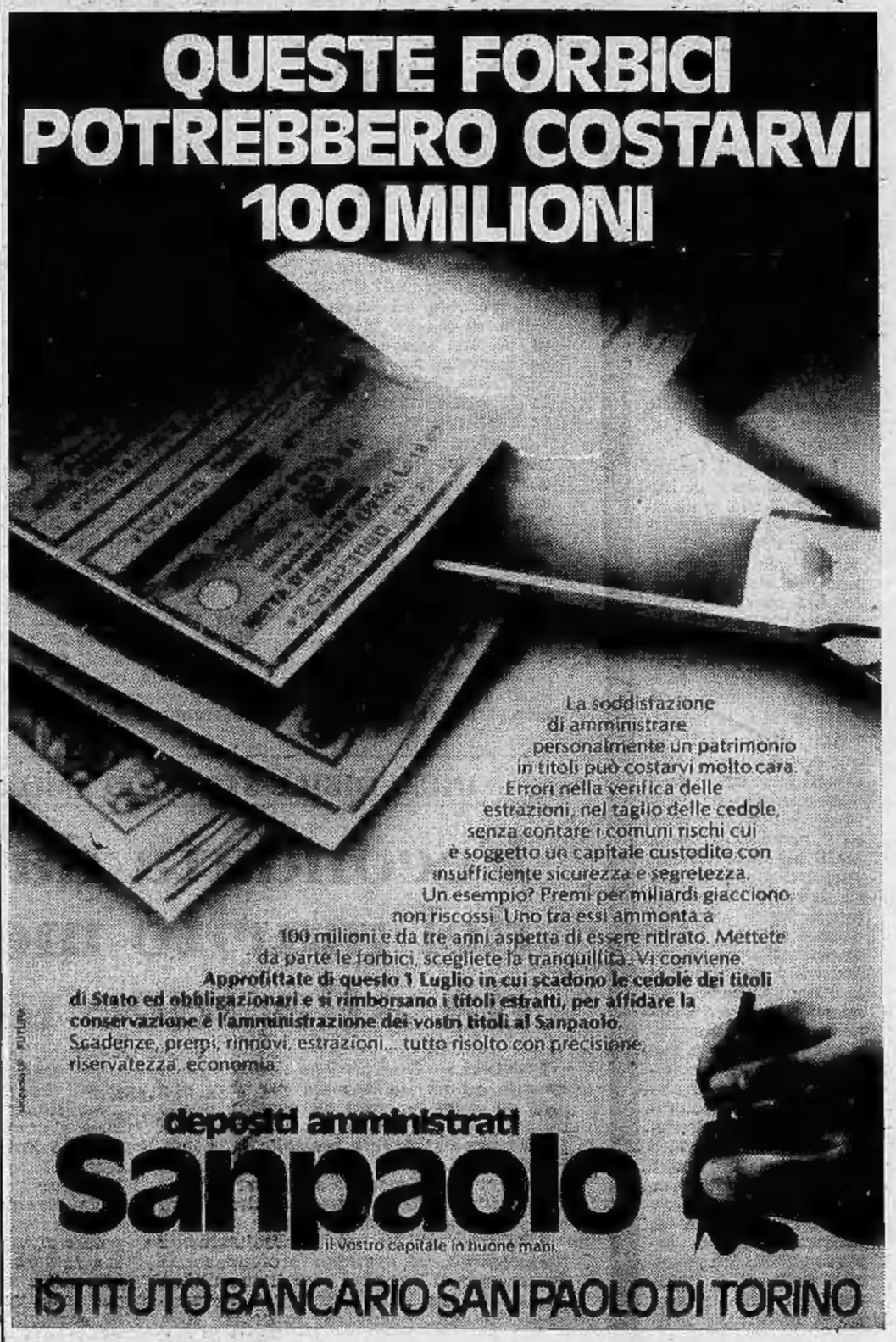
Remo Pietroni, 23 anni, padre di un bimbo di 23 mesi, in servizio all'Argus da due anni, li ha sorpresi quasi subito. A questo punto le versioni sono due.

Seconda la prima, il metronotte dopo aver intimato l'alt si sarebbe lanciato all'inseguimento dei ragazzi che stavano scappando. Questi, temendo di essere raggiunti avrebbero sparato uccidendo il Pietroni. Un'altra versione vorrebbe invece che il metronotte sia stato ucciso al termine di un litigio con uno dei tre neofascisti.

Con il terzetto è finito in carcere anche un altro missino, Ezio Senesi, 33 anni. E' stato trovato poche ore dopo l'omicidio in casa dei fratelli Sinatti. La magistratura sta anche vagliando la posizione di Marco Tarchi, segretario provinciale del Fronte della Gioventù, nella cui abitazione sono stati arrestati i tre neofascisti poche ore dopo l'omicidio.

n. s.

QUESTE FORBICI POTREBBERO COSTARVI 100 MILIONI



La soddisfazione di amministrare personalmente un patrimonio in titoli può costarvi molto cara. Errori nella verifica delle estrazioni, nel taglio delle cedole, senza contare i comuni rischi cui è soggetto un capitale custodito con insufficiente sicurezza e segretezza. Un esempio? Premi per miliardi giacciono non riscossi. Uno tra essi ammonta a 100 milioni e da tre anni aspetta di essere ritirato. Mettete da parte le forbici, scegliete la tranquillità. Vi conviene.

Approfittate di questo 1 Luglio in cui scadono le cedole dei titoli di Stato ed obbligazionari e si rimborsano i titoli estratti, per affidare la conservazione e l'amministrazione dei vostri titoli al Sanpaolo.

Scadenze, premi, rinnovi, estrazioni... tutto risolto con precisione, riservatezza, economia.

depositi amministrati

Sanpaolo

il vostro capitale in buone mani

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

ASSEMBLEE AGITATE E AZIONISTI INDIGNATI

Stipendio: un miliardo ai "managers„ Usa

WASHINGTON — I dirigenti delle società automobilistiche americane sono euforici. Il 1976 è stato un anno di grazia per il loro settore. I profitti, al netto dalle tasse, hanno raggiunto i 74 mila miliardi di lire. Un record. La soddisfazione dei dirigenti, comunque, non è solo dettata da un particolare attaccamento alle aziende. La spartizione dei profitti, infatti, li ha visti assumere la parte del leone. Gli azionisti sono indignati. « A cosa serve — dicono — l'incremento delle vendite, se poi la parte maggiore della torta viene divorata dai dirigenti? ».

La tabella che pubblichiamo dimostra che le proteste non sono del tutto infondate. I presidenti della Ford e della General Motors hanno guadagnato, nel '76, quasi un miliardo di lire. La cifra è da capogiro anche per la « munifica » America. Le assemblee degli azionisti sono risultate fra le più « agitate » del dopoguerra, perfino più turbolente di quelle degli anni duri, quando l'andamento delle vendite era in ribasso.

Le « buste-paga » dei dirigenti hanno provocato le reazioni rabbiose anche dei normali dipendenti. I salari, nel '76, sono aumentati del 7,3 per cento. Le retribuzioni pubblicate nella tabella indicano, da parte loro, un aumento che sfiora il 20 per cento. E non è tutto. Le società hanno reso pubblici i guadagni degli alti dirigenti, ma non hanno avuto il coraggio di aggiungervi gli « extra » che in effetti hanno percepito.

Al miliardo « guadagnato » dai presidenti della Ford e della General Motors, bisogna infatti aggiungere i rimborsi spese, i contributi ai piani previdenziali e gli introiti derivati dai dividenti delle azioni assegnate ai managers. Per avere un'idea di quanto possano essere elevati questi « extra », basta ricordare l'esempio di Harry Gray, presidente della United Technologies Corporation, che ha ottenuto dalle azioni un guadagno superiore al miliardo di lire.

	Salario $	Gratifiche varie $	Totale $
Henry Ford II, chairman. Ford	360.000	610.000	970.000
Lee A. Iacocca, presidente. Ford	360.000	610.000	970.000
Thomas A. Murphy, chairman. General Motors	325.000	625.000	950.000
Elliot M. Estes, presidente. General Motors	285.000	600.000	885.000
Harold S. Geneen, chairman. ITT	421.398	425.000	846.398
Rawleig Warner Jr., chairman. Mobil	402.595	295.000	697.595
John J. Riccardo, chairman. Chrysler	245.833	445.900	691.733
Maurice F. Granville, chairman. Texaco	431.036	220.000	651.036

Zucchero, auto e altro

C'è tutto in aumento

ROMA — Oggi è il giorno delle scadenze importanti, dei provvedimenti cioè che toccano le tasche degli italiani in bene o in male. Ecco le principali.

ZUCCHERO — Da oggi costa 55 lire in più, a causa dei nuovi prezzi delle materie prime stabiliti dalla Comunità europea.

FITTI — Otto milioni il tetto per il blocco dei fitti. Stabilita inoltre una gradualità nella esecuzione degli sfratti.

MUTUE — L'assistenza sanitaria passa ufficialmente dalle mutue alle Regioni.

AUTO — Entra in vigore la nuova formula per determinare il numero dei cavalli fiscali degli autoveicoli e perciò l'importo della tassa di circolazione annuale. Esempio: la potenza fiscale di una Mercedes 350 passa da 37 a 28 cavalli, quella della Fiat 130 da 32 a 28.

AUTOSTRADE — Il Consiglio dei ministri decide oggi il rincaro dei pedaggi. Gli automobilisti potranno comunque rimanere tranquilli per tutta l'estate: il provvedimento di rincaro (mediamente, 50 per cento) sarà presentato sotto forma di disegno di legge e di conseguenza, prima di entrare in vigore, dovrà essere esaminato e approvato dalla Camera.

MILANO — Dopo la Fiat e la Lancia, anche l'Alfa Romeo aumenterà i prezzi delle vetture. La notizia non è ufficiale ma si prevede che l'aumento verrà annunciato entro la prima decade di luglio. I prezzi dovrebbero variare mediamente fra il 3,5 e il 4 per cento.

Dal gennaio scorso, l'Alfa Romeo ha praticato un solo aumento dei prezzi: 4,5%; la Fiat ha aumentato dell'8,1% mediamente; la Lancia dell'11,3% mediamente.

Un italiano, nella prima scalata solitaria oltre i seimila metri

HA VINTO DA SOLO LE ANDE

LIMA — Un'impresa alpinistica senza precedenti è stata portata a termine sulle Ande peruviane dall'italiano Renato Casarotto, 29 anni, impiegato alle Ferrovie dello Stato a Vicenza. Il giovane, istruttore di alpinismo, ha compiuto la prima scalata solitaria in direttissima della parete nord della vetta nord dello Huascaran, la più alta montagna del Perù, 6654 m.

Si tratta di un'impresa tentata per oltre 50 anni da molte spedizioni, tutte fallite, a volte con un pesante bilancio di vite umane. Come ha spiegato il presidente del Club Alpino Italiano di Lima, Celso Salvetti — l'unico ad essere al corrente della spedizione segreta del giovane vicentino — « è la prima volta che, nella storia dell'alpinismo mondiale, uno scalatore solitario porta a termine con successo la direttissima di una montagna di oltre seimila metri ».

Lo Huascaran, il massiccio principale della Cordigliera bianca, nelle Ande centrali peruviane, è una delle montagne più difficili del mondo. Casarotto dedicherà la sua impresa ad un gruppo di 15 cecoslovacchi che morirono nel 1970 sulla stessa parete.

L'impresa dello scalatore vicentino è tutta una saga di sforzi solitari: è stato in parete da solo, senza contatti materiali con la base, per oltre 15 giorni, dal 5 al 21 giugno, cibandosi dei viveri concentrati che portava con sé e bevendo neve fusa. L'unico appoggio, del tutto morale, che ha avuto nella impresa è stato il regolare contatto radio con la moglie Goretta, 25 anni, la quale l'attendeva da sola alla base della montagna, a quota 5 mila metri.

Dopo aver attaccato la parete al mattino di domenica 5 giugno, Casarotti è giunto alla vetta dopo 16 giorni (superando un dislivello di circa 1600 metri) alle 16,30 del 21 giugno.

Aveva con sé oltre 40 kg di equipaggiamento che si è trascinato in vetta a forza di braccia. «La scalata — racconta — l'ho fatta praticamente quattro volte, perché ad ogni tratto che attraversavo dovevo ridiscendere, anche più di una volta, per recuperare il materiale e portarlo in alto».

Durante i sedici giorni passati in parete, ha visto il sole soltanto per un giorno: la sua scalata si è svolta sotto continue nevicate, con venti fino a cento chilometri l'ora e con punte di freddo, durante la notte, fino a venti sotto zero.

Il ventuno sera ha intrapreso la discesa per la via « normale », giungendo al campo base, un chilometro e mezzo (in verticale) più in basso, alle quattordici del giorno ventidue: era quasi cieco per una oftalmia da riverbero causata anche dal fatto di aver perso gli occhiali affumicati in parete. Adesso si è ristabilito. Unica traccia dell'impresa, le mani rovinate dalla roccia, dalle corde, dal freddo e la pelle rosea e nuova sul viso, che sostituisce quella bruciata.

Oltre alla moglie, sono stati testimoni dell'impresa la guida svizzera Romolo Nolaris che accompagnava una comitiva alla base

Vercellesi sul Trichmir

ISLAMABAD (Pakistan) — Una spedizione italiana, formata da sette elementi tenterà di conquistare la vetta del Trichmir a quota 7330 mt, nella regione montana dell'Indukush Ragea.

Guida la spedizione originaria di Varallo Sesia, centro della provincia di Vercelli, Tullio Vidoni.

DA OGGI IN INGHILTERRA

Sigarette a base di polpa di legno

LONDRA — La più grande battaglia delle sigarette della storia è cominciata. Oggi, prima dell'alba, le vie di Londra sono state percorse da autocarri che distribuivano valanghe di sigarette ai negozianti: 11 nuove marche, prodotte da tre giganti dell'industria britannica, tutte fatte con surrogati del tabacco a base di polpa di legno.

Il lancio sul mercato del nuovo prodotto, che potrebbe rivoluzionare le abitudini di milioni di fumatori nel mondo, è stato preceduto da vent'anni di preparativi, durante i quali le tre ditte hanno speso 75 miliardi di lire circa e da una campagna pubblicitaria senza precedenti.

Il contenuto di polpa di legno delle « sigarette al surrogato », comunque, non è del cento per cento, ma varia da un quarto a due terzi del totale. Questo ha dato luogo a una accesa disputa. La Gallabers ha lanciato una nuova marca, contenente il Cytrel al quaranta per cento, che avrà la più bassa percentuale di catrame di qualsiasi altra sigaretta esistente sul mercato. Le altre due marche invece hanno un tasso di catrame anche più alto di quello di alcune normali sigarette fatte di puro tabacco.

In ogni caso le nuove sigarette non sono valse a tacitare i timori dell'organizzazione che combatte il fumo in nome del binomio « Fumo e salute » (Ash). Il movimento ha attaccato a fondo l'intera campagna pubblicitaria delle ditte produttrici definendola *« una mancanza di riguardo per la pubblica salute »*.

« Noi non siamo contro i surrogati — afferma una dichiarazione dell'Ash — *ma siamo contro l'idea che essi rappresentino delle sigarette sicure o che un simile traguardo sia ormai dietro l'angolo. Fumatori che la pensassero così saranno scoraggiati dallo smettere di fumare, i ragazzi potranno ritenere che mettersi a fumare non sia una faccenda così grave*

venga a prendere l'alfa da noi

L'ALFASUD COSTA SOLO

L. 3.385.000

PREZZO SU STRADA

Completa di antifurto, sedili ribaltabili, ruote 165/70 SR 13, lunotto termico, al netto di I.V.A.

Motore in garanzia per 100.000 Km.

L'Alfasud è anche in leasing con un anticipo di L. 632.000 e canoni mensili di L. 110.175

Provatela gratis. Potete vincerla!

simpaticamente... SOGEA

Corso Siracusa 40/tel 35.66.17
Corso Unione Sovietica 85/tel 63.25.25

OGGI IN BORSA

in rialzo
stabile
in ribasso

LE AZIONI A TORINO

	30-6	1-7
ALIMENTARI		
Alivar	650	710
Eridania	1775	1775
Florio	483	487
Unidal	96	96
Romana Zuccheri	200	200
Venchi Unica	—	—
BANCARIE		
Banco Roma	10300	10500
Comit	12250	12600
Credito It.	1580	1620
Interbanca priv.	11200	11200
Mediobanca	37900	37900
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1010	1010
Eternit	600	600
Eternit pref.	1400	1400
Fornaci Riunite	2320	2450
Unicem	3455	3400
CHIMICI - IDROCAR. - GOMMA		
ANIC	205	205
Italgas	598	592
Liquigas	126	122
Liquigas priv.	140	140
Mira Lanza	26900	26700
Montedison	259	260
Monted. Gemina	215	215
Paramatti	905	915
Pierrel	350	350
Rumianca	1840	1840
SAFFA	4675	4675
SAIAG	1475	1475
Schiapparelli	565	565
COMMERCIALI		
Rinascente	48 50	47 50
» priv.	31 50	31 50
Silos Genova	1780	1780
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	311	311
Beni Imm. It. priv.	200	200
Beni Stabili	1980	1980
Cond. Acqua Roma	625	625
Generale Imm.	85	85 50
Imm. Agr. Vittoria	3930	3930
Isvim	2690	2475
Risanamento	3500	3550
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	6380	6090
» » priv.	3380	3600
Latina	590	590
Latina priv.	365	365
Generali	41780	41800
RAS	51850	51850
S.A.I.	4050	3940
Toro Ass.	6900	6900
Toro Ass. priv.	3650	3640
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	484	484
Autostrada To-Mi	1285	1280
Fer. Co.	196	196
Italcable	2300	2370
N.A.I.	1149	1149
SIP	1431	1442
Torino-Nord	128	126 50
FINANZIARIE		
Bastogi	590	575
Finsider	107	107
GIM	1950	1950
IFI priv.	2035	2025
Ifil	3850	3675
Invest	1700	1700
La Centrale	5105	5250
Mittel	1030	1030
Piemonte Finanz.	1915	1960
Pirelli & C.	2020	2020
Pirelli S.p.A.	1065	1035
S.A.R.O.M. fin.	780	780
S.I.F.A.	500	505
S.M.E.	319	320
STET	1665	1660
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	535	560
Marelli & C.	273	265
Pan Electric	—	—
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT *	1831	—
» priv. *	1263	—
Castagnetti	1321	1323
Gilardini	3740	3750
Graziano & C.	1229	1230
Nebiolo	259	252
Olivetti	984	960
» priv.	850	850
Westinghouse	4250	4150
MINERARIE METALL.		
Dalmine	428	428
Fornara & C.	708	715
Italsider	163	160
Metalli	2030	2030
Talco & Grafite	23000	23000
Terni	147 50	147 50
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	6450	6450
» priv.	3200	3200
Cartiera Italiana	218	222 50
TESSILI		
Cot. Cantoni	4450	4450
Fisac	1280	1280
Borgosesia S.p.A.	3180	3200
Borgosesia Risp.	3120	3120
Montedison Fibre	11	13
» pr.	18	18
Viscosa	845	845
» priv.	525	525
DIVERSI		
Acque pot. TO	490	501
Ciga	805	815
CIR	10050	10044
Pacchetti	58	51
OBBL. CONV. A TERMINE		
B.U. 73/83 7%	64 20	64 20
G.I.M. 73-78 7%	74 —	74 —
Pirelli 68/84 5%	64 30	64 80
Med. Fingest 7%	90 —	90 —
Med. C. Erba 7%	64 —	64 —
» Viscosa 7%	77 40	77 40
Med. S. Spirito 7%	79 30	79 30
Med. Montefibre 7%	63 80	63 80
Metalli 67 6%	70 30	70 30
Liquigas 7½ '70	65 30	65 30
» » '71	64 10	64 10
» » '72	64 50	64 50
» 7% '73	62 —	62 —
Iri Stet 7 %	72 —	72 —

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo.

REDDITO FISSO A TORINO

	30-6	1-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	80 50	78 50
Redimibile 3½%	99 25	97 —
Ricostruz. 3½%	89 40	88 —
» 5%	98 20	96 —
Pr. R. 5% Trieste	93 50	91 —
Rif. Fond. 5%	99 10	96 —
Pr. R. 5% Tr. '54	92 50	90 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	81 —	81 —
» » '68	74 25	74 25
» » '69	75 50	75 50
» 6% '70	79 50	79 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72	79 —	79 —
» 9% '75	89 —	89 —
» » '76	—	—
B.T.N. 5% '77	93 30	93 60
» » '78	88 20	88 20
» 5½% '79	81 70	81 50
» » '80	76 60	76 60
» » '82	94 80	95 —
B.T.O. 7% '78	91 50	91 50
» 9% '79	89 80	89 80
» » '79 II	88 —	88 10
» » '80	88 80	88 90
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	74 —	74 —
» » '65 II	73 50	73 50
» » '66 I	71 40	71 95
» » '66 II	71 —	71 —
» » '67	69 50	69 90
» » '68 I	67 40	67 40
» » '68 II	66 65	66 65
» » '69 I	65 70	66 20
» » '69 II	65 10	65 40
» 7% '70	78 60	78 60
» » '71	76 70	76 70
» » '72 I	75 —	75 —
» » '72 II	65 70	66 —
» » '73	65 60	66 10
» » '74 Ind.	105 70	105 40
» 10% '75	90 10	85 50
» Europa 6%	89 60	89 175
IRI 6% '64	80 50	80 80
» » '65	77 80	78 —
» Alfa 7% '70	70 50	70 50
Satap 5½% '65	54 50	54 50
» » '67	54 50	54 50
Autostrade 6% '68 I	67 20	67 40
» » '68 II	71 —	71 —
» » '69	65 40	65 40
» 7% '71	74 80	74 80
» » '72	71 75	72 20
» » '73	69 —	69 20
OO.PP. 5%	57 30	57 50
» 5½%	57 30	57 30
» 6%	57 10	57 10
» 7%	60 50	60 90
» '74 8½	61 20	61 —
» '75 8%	60 15	60 60
» I.St. 7% 1°	68 60	69 —
» » » 2°	68 20	68 20
» » » 3°	68 20	68 10
» » » 4°	67 75	67 80
» » » 5°	67 70	67 70
» » » 6°	67 80	67 80
» » » 7°	67 50	67 50
» » » 8°	70 20	70 20
OO.PP. I.ST. 8% 9°	84 50	84 50
» Anas 6% '66	56 85	57 10
» » 7% '72	60 50	60 90
» Aut. 6% 1°	57 70	57 70
» » 7% 1°	60 70	60 90
» » » 2°	60 40	60 80
FF.SS. 6% '65 I	73 20	73 20
» » '65 II	72 20	72 20
» » '66 I	71 —	71 40
» » '66 II	70 —	69 70
» » '67	69 —	69 10
» » '69 I	65 20	66 80
» » '69 II	79 90	79 90
» » '70	64 20	67 —
» 7% '71	68 45	69 20
» » '72 I	68 40	68 40
» » '72 II	67 80	68 —
A.F.S. 6% '67	69 10	70 —
» » '68	67 —	66 80
» » '69	69 30	69 30
» 7% '70	68 80	69 50
» » '71	80 —	80 —
» » '72 I	74 90	75 90
» » '73	80 —	80 —
» 8% '74	88 —	88 —
» 8% '75	90 80	90 80
P.Verde 6% Sp. 1°	75 80	75 60
» » » 2°	72 80	72 80
» » » 3°	72 —	72 —
» » » 4°	70 50	70 50
» » » 5°	69 20	69 20
» » » 6°	68 —	68 —
» » » 7°	67 30	67 25
» » » 8°	65 —	65 —
» 7% I	70 80	70 80
» » II	68 50	68 50
Icipu vent. 5½%	88 —	88 —
» » 6%	68 80	68 80
» » 7% 1°	67 —	67 —
» » » 2°	65 —	65 —
» » » 3°	66 50	66 50
» » » 4°	64 40	64 40
» » » 5°	67 —	67 —
» » » 6°	65 —	65 —
IMI 7% XXVIII	70 80	71 10
» » XXIX	70 50	70 45
» » XXX	97 —	97 —
» » XXXI	91 —	90 80
» » XXXII	80 80	80 80
» » XXXIII	70 —	70 20
» » XXXIII op.	91 80	91 80
» » XXXIV	69 75	69 75
» » XXXV	73 —	74 —
» » XXXVIII	64 40	64 70
» » XXXIX	69 50	69 50
» » XL	93 50	93 50
IMI XLI 8%	69 30	69 30
» XLII 8%	66 30	66 30
» XLIII 8%	79 60	80 90
» XLIV 8%	—	—
» XLV 8%	78 60	78 30
» s.s. '64 I.V.	80 80	81 —
Enl Sud 6% '64 9°	92 20	92 20
Fiat 5½% '60	87 30	87 30
Olivetti 7% '58	96 —	96 —
Olivet. 6½% '59	92 90	92 90
» 5½% '62 1°	81 10	81 10
» 5½% '62 2°	84 —	84 30
It. Gas 5½% '61	79 80	79 80
Rumianca 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 35	82 35
Viberti 7% '59 I	92 50	92 50
» » » II	91 —	91 —
Fornara 7% '56	—	—
RIV 5½%	63 —	63 —
Lancia 5½% '60	94 —	94 —
» » '62	82 50	82 50
Fergat 8%	79 50	79 50
Torino-Savona 5½	84 —	84 —
Tr.G.S.Bern. 5½	81 10	81 10
Cart. It. 5½ '62	79 50	79 50
Isvim. 6% '64 9°	89 —	89 —
» » » 10°	88 60	88 60
» » '65 11°	85 30	85 30
» » '66 12°	82 —	82 —
» » '67 13°	80 —	80 —
» » » 14°	78 50	78 55
» » '68 15°	78 30	78 30
» » '69 16°	77 50	77 50
» 7% '70 17°	76 02	76 02
» » '71 18°	73 50	73 50
» » » 19°	72 —	72 —
» » » 20°	70 50	70 50
» » » 21°	70 —	70 —
» 9% » 22°	84 80	84 80
Torino 6% '52	81 70	81 70
» Aem 5½ '60	71 50	71 50
» » » '62	—	—
S. Paolo 5%	84 50	84 50
» 6% conv.	61 25	61 25
» 6%	61 10	61 10
» O.P. 6% conv.	60 —	60 —
» » 6%	60 —	60 —
Credito Fond. 5%	71 50	71 50
C.I.S. 7% '70	79 50	79 50
» » '71 1°	76 —	76 —
» » » 2°	75 —	75 —
» » '72	69 50	69 50
» » '73	72 —	72 —
C.F.Piem. V.A. 6%	61 10	61 10
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Enel 7½% ($)	70 —	70 —
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Beni Imm. It. 7%	63 90	63 90
Imm. Roma 6%	—	—
IRI Stet 7%	71 80	71 80
Rumianca 6%	103 —	105 —
Pirelli S.p.A. 5%	64 —	64 50
Med. Fingest 7%	89 50	89 50
Med. C. Erba 7%	63 60	63 60
» Viscosa 7%	77 10	77 10
Med. Sip 7%	71 50	71 90
» S. Spirito 7%	79 —	79 —
» Montefibre 7%	63 50	63 50
Metalli 6%	70 —	70 —
Liquigas 7½% '70	65 —	65 —
» » '71	63 80	63 80
» 7½% '72	64 20	64 20
» 7% '73	61 80	61 80
GIM 6%	73 50	73 50

Ancora rialzi (ma modesti)

TORINO — La settimana termina con una seduta di consolidamento. A realizzi di beneficio sui titoli del gruppo Fiat, peraltro bene assorbiti, si contrappongono ulteriori modesti rafforzamenti di quota per Sip, Immobiliare Roma e quasi tutti i titoli locali. Spunti positivi di rilievo si registrano soltanto per le due Compagnia Milano, con progressi del 10% per l'azione ordinaria e del 6,50% per la privilegiata. Il reddito fisso continua a guadagnare terreno.

BORSA CONTINUA — Fiat ord.: 1829, 1828, 1812, 1816, 1821; priv.: 1255, 1256, 1246, 1245. Chiusura Saffa risparmio 4650; ultimo fixing Generali 41.700.

Quotazioni delle valute nel mercato parallelo: Sterlina oro nuova 41.500-43.500; Sterlina oro vecchia 38.500-40.500; Marengo svizzero 34 mila-37.000; Sterlina carta GB 1510-1550; Dollaro Usa 875-895; Marco germanico 368-378; Franco svizzero 348-358; Franco francese 176-183; Oro fino 4000-4100; argento 126-130.

A MILANO

La settimana si è conclusa con una seduta abbastanza equilibrata, e ancora orientata al rialzo. La regolare liquidazione dei conti di giugno avvenuta ieri, ha naturalmente influito psicologicamente su un mercato già ben disposto. L'andamento è stato, però, leggermente irregolare. Da un lato si sono avuti ulteriori rafforzamenti e dall'altro qualche assestamento finale. Gli Assicurativi hanno ripreso tono, le due Lepetit hanno proseguito l'ascesa, sempre ben irsute Fiat, Ifi e Ifil, equilibrati gli altri titoli primari specialmente Viscosa e Pirelli. Nelle ultime battute si è avuto qualche ripiegamento rispetto ai massimi dell'apertura. Dopo borsa stabile ma poco attivo. Reddito fisso ben equilibrato

Alcune oscillazioni della mattinata: Generali 41.900-41.710; Fiat ord. 1830, 1818, 1828; Fiat priv. 1256, 1248, 1246; Viscosa 847, 845, 860; Olivetti 850, 843; Toro 6840, 6870; Sai 3920, 3890; Ifi priv. 2049, 2030, 2040.

Ecco le quotazioni:

Abeille 9800 Aedes 1284,50; Alitalia 505; Alivar 760; Alleanza 25.330; Anic 199; Assicuratr. 140.000; Autostrada TO-MI 1210; Bastogi 575; B.co Roma 10520; Beni Stabili 1981; Binda 2530; Breda 1502; Brioschi 10.500; Burgo ord. 6400; Burgo pr. 3050; Caffaro 265; Cantoni 4360; Carlo Erba or. 1398; Carlo Erba pr. 675; Cascami 3390; Cementir 681; Beni Imm. or. 345; Beni Imm. pr. 196.

Ciga 832; Coge 830; Comit 12.590; Comp. Milano or. 7050; Comp. Milano pr. 3570; Comp. Toro or. 6380; Comp. Toro pr. 3651; Cond. Acqua 603; Credit 1670; Cucirini 2905; Dalmine 436; De Ferrari 1620; Donzelli 135; E. Marelli 259; Eridania 1768; Eternit 560; Falk or. 2880; Falk pr. 2210; Fiat or. 1828; Fiat pr. 1246.

Finmare 64,50; Finsider 107; Fisac 1262; oFnd. Incendio 5645; Fond. Vita 15.540; Generalfiln 938; Generali 41.710; Gilardini 3800; Gim 1915; Ginori 188; Ifi pr. 2040; Ifil 3610; Ilssa Viola 1091; Imm. Roma 85,25; Iniziativa 3730; Interbanca 11.200; Invest 1720; Isvim 2500; Italcable 2380; Italcementi 11.480.

Italgas 589; Italia Ass. 21.500; Italsider 160; La Centrale 5320; Lepetit ord. 13.000; Lepetit pr. 12.500; Linificio 461; Liquigas 121 e 75; Magneti M. 555; Magona 1365; Marzotto 972; Mediobanca 37.880; Metalli 2065; Mira Lanza 26.700; Mittel 1045; Mondadori pr. 710; Montedison SS 264,50; Montedison CS 219; Montefibre or. 12,75; Montefibre pr. 16.

Nai 1120; Nebiolo 251; Nord Milano 450; Olcese 49,75; Olivetti or. 968; Olivetti pr. 843; Pacchetti 56; Pertusola 2854; Pierrel 348; Pirelli e C. 1983; Pirelli Spa 1035; Pozzi or. 965; [illegible] 51.400; Rinascente or. 48; Rinascente pr. 31,50; Risanamento 3520; Rumianca 1848.

Saffa 4650; Sai 3890; Saroma 860; Sifa 515,50; Silos 1515; Sip 1434; Sme 306; Stampati 3955; Standa 2800; Stet 1655; Tecnomasio 265,50; Terni 130; Tilane 600; Trafilerie 682; Unidal 99; Un. Manifat. 144,50; Viscosa or. 360; Viscosa pr. 550.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 38.000-40.000; sterlina oro nuovo 41.000-43.000; marengo 33.000-36 mila; oro fino 3950-4150; argento 126.000-130.000.

AVVISO

Per i possessori di apparecchi TV

Attenzione! Dal 1° febbraio 1977 le pene pecuniarie previste per chi possiede un apparecchio televisivo senza il prescritto abbonamento sono state elevate sino a **L. 150.000 per il TV bianco e nero** e a **L. 300.000 per il TV a colori,** oltre al canone evaso.
(LEGGE N. 90 DEL 31-3-1977)

La **RAI** Radiotelevisione Italiana consiglia chi non fosse ancora in regola, nel suo stesso interesse, di provvedere subito all'abbonamento per evitare le sanzioni applicate a carico degli evasori.

Presso tutti gli Uffici Postali sono esposte le tabelle con l'ammontare dei canoni da versare.

RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

DIANO MARINA I CARRUBI

GAB-AR s.p.a. GENOVA

DIANO MARINA - I CARRUBI

vendonsi e affittansi arredati appartamenti da 1, 2, 3, locali, ampio giardino condominiale.

Mutuo San Paolo e dilazioni.

Ufficio vendite in cantiere:
18013 DIANO MARINA - Via Diano Castello - Tel. 3183-44.563

Tutti i giorni, anche festivi, escluso il martedì.

E' il fratello di Von Braun

C'è un tedesco nella "Toro,,

Al vertice della Toro Assicurazioni c'è stata la rivoluzione in gran parte prevista nella nostra notizia pubblicata la vigilia dell'assemblea generale. Al presidente Giuseppe Zanon, che ha voluto lasciare la carica, è successo Antonio Tonello, e sei consiglieri sono stati sostituiti. Fra i nuovi amministratori c'è anche un tedesco: il barone Sigismund von Braun, fratello del famoso scienziato Werner morto di recente.

E' venuto a Torino per partecipare alla assemblea ed è partito subito dopo la sua conclusione. Perché la sua elezione nel consiglio di amministrazione della società? Pochi lo sanno; pare che la sua candidatura sia stata sostenuta dal Banco Ambrosiano che conta sul suo prestigio nel mondo degli affari e della finanza per potenziare l'attività della «Toro» soprattutto all'estero.

Meno famoso del fratello, il barone Sigismund von Braun ha tuttavia notorietà internazionale per le cariche ricoperte in politica ed in diplomazia. E' stato segretario di Stato al ministero degli Esteri della Germania Federale, ambasciatore a Parigi, Londra, alla Santa Sede e all'Onu.

Lasciata la carriera, poiché è molto ben introdotto negli ambienti economici e finanziari inglese, francese, americano e tedesco, è stato chiamato, quale consulente, da parecchie importanti società in Germania.

Sigismund von Braun ha 67 anni (ma non li dimostra), è sposato ed ha due figli. Parla correntemente francese, italiano, spagnolo e se la cava anche in altre lingue. E' attivissimo. La «Toro» conta su di lui per il potenziamento delle sue consociate all'estero (Francia, Inghilterra, Usa, Olanda, Belgio) e per l'inizio di attività anche in altri Paesi.

Stamane, a pochi minuti dall'inizio della prova scritta di Italiano che inaugura per quasi 14 mila torinesi l'esame di maturità, al Provveditorato sono arrivate due telefonate di disdetta: due professori che, all'ultimo momento, hanno «marcato visita» per chissà quale motivo. Non sono i soli. A tutt'oggi, sono ancora una quindicina i posti vacanti di materie tecniche, mentre è quasi con sollievo che si annuncia «la buona situazione risultata nel settore letterario, dove mancano ancora due o tre esaminatori soltanto».

Come dire che, nello squallore che accompagna questi esami ogni anno di più, tutto sommato poteva andar peggio. Non disperiamo, dunque. C'è la speranza che, già dal prossimo anno le prove cambino completamente fisionomia (si parla anche di un solo commissario esterno).

Maturità, prova d'italiano

(i professori però non ci sono ancora tutti)

Ore 8,30: scatta per quattordicimila candidati alla maturità l'ora della prova.

La vigilia è trascorsa in un clima di dubbio: si comincerà regolarmente? Ci sarà più severità? Il giro di vite che ha fatto tremare la media superiore investirà anche la maturità?

Si comincia con il tema. Sei ore di tempo per svolgere un argomento d'attualità o di letteratura, di storia o di economia. La prova di italiano è obbligatoria per tutti. Come già negli anni scorsi saranno probabilmente assegnati quattro titoli, di cui due uguali in ogni tipo di scuola e di argomento generale, due particolari a seconda del tipo di indirizzo.

Gli studenti cominciano ad arrivare poco prima delle otto. Il dizionario sotto il braccio, la biro nel taschino della giacca, una gran voglia di parlare con qualcuno. All'istituto tecnico per geometri Guarino Guarini, in via Salerno, i candidati sono circa un centinaio. I risultati degli scrutini, che per i geometri sono stati molto severi, hanno contribuito ad accentuare l'incertezza della vigilia. Si cerca di rompere il ghiaccio con qualche battuta.

«Non è soltanto una nostra impressione — *attacca Ezio Ritta, quinta B* —. Lo hanno anche detto tutti, dai giornali alla televisione: questi esami saranno più severi dei precedenti. Quello che ci preoccupa non è tanto la prova d'italiano quanto il compito scritto di topografia, una materia piuttosto ostica. L'anno scorso, almeno, con la prova di estimo, c'era stata una più alta percentuale di promossi».

Fra i candidati c'è anche un alpino. Presta il servizio militare a Trento e si presenta da privatista. «Ho avuto un permesso speciale, sei giorni per gli scritti e sei per gli orali — *dice Daniele Comin* —. Mi sono letto attentamente giornali degli ultimi giorni e ho cercato di approfondire qualche tema di attualità: mi andrebbe bene un tema sull'inquinamento o sulla tutela dell'ambiente».

Tra i geometri le ragazze si possono contare sulle dita. «Il tema è sempre un'incognita — *dice Stefania, diciotto anni, privatista* —. Ci sono i soliti titoli, magari banali, che ti lasciano un certo margine di possibilità, e i titoli più impegnativi che richiedono anche un'interpretazione e un approccio di tipo politico. In questi casi non sai mai come ti devi comportare. Magari ti capita un commissario che non condivide le tue idee e allora sei fregato. In questo caso l'unica cosa da fare è non lasciarsi sbilanciare».

Al liceo classico Alfieri, in corso Dante, c'è un'aria più distesa. Anche qui il tema non desta eccessive preoccupazioni. «Ne abbiamo svolti tanti durante l'anno — *dice una studentessa* —. Spero solo che mi capiti qualche titolo intelligente. Non vorrei che mi piovesse il solito tema banale, assurdo, "partorito" dalla mentalità burocratica di qualche funzionario del ministero».

m. a.

ULTIMA ORA

Costituzione, Pirandello, società italiana

I temi comuni

Oltre agli argomenti comuni a tutti gli studenti della maturità (storia e letteratura) piuttosto scontati, sono tuttavia molto attuali i temi liberi (tranne che al Classico). Ecco l'elenco.

● COMUNI (Licei Classico, Scientifico, Artistico; Magistrali; Ragionieri; Periti e Geometri):

1) La Costituzione della Repubblica italiana è garanzia di libertà e democrazia.

2) Pirandello, un interprete della crisi dell'uomo oggi.

3) Problemi e contraddizioni che emergono in seno alla società italiana dopo il raggiungimento dell'unità d'Italia.

I temi liberi

● TEMI LIBERI (Scientifico, Geometri, Periti e Ragionieri):

4) Parlate delle risorse economiche della vostra regione e dite come, a vostro avviso, potrebbero e dovrebbero essere meglio sfruttate e valorizzate.

● (Magistrali): 4) «Io credo che sia male sfruttare l'età del bambino per sviluppare in lui lo spirito di concorrenza e di antagonismo collettivo. Non si fa che suscitare un cattivo spirito di corpo e le prime espressioni di un sentimento che non ha sentimento di solidarietà ma di dominio nei confronti di un altro gruppo: la forma di dominio più spiacevole, più cieca, più nefasta». Commentate questa frase di H. Wallon e dite con quali mezzi si può sviluppare nei fanciulli il sentimento di solidarietà.

● (Classico): 4) La lezione del Brunelleschi.

● (Artistico): 4) «La spazialità di Masaccio è ottenuta illusoriamente per mezzo del risalto plastico chiaroscurale di forme distanziate qua e là senza posizione determinata; la spazialità di Piero Della Francesca è spazialità architettonica ottenuta con l'intervallarsi regolare dei volumi». (R. Longhi).

INTEGRATIVO OLIVETTI

ALLA FIRMA L'ACCORDO

Alle 11,30 di stamane dopo 55 ore di trattativa ininterrotta, Olivetti e Fim hanno raggiunto l'accordo per l'integrativo aziendale. Le 65 cartelle del documento sono state approvate dai delegati convocati all'Associazione Industriali di Ivrea. Dirigenti aziendali e rappresentanti sindacali stanno rileggendo il documento e poi passeranno alla firma.

Gli ultimi scogli superati sono stati: definizione del premio, criteri per la determinazione dei salari di fatto, formulazione dei termini per il prezzo della mensa. «Stiamo concludendo un buon accordo», *aveva commentato in una pausa il segretario della Fim-Cisl, Serafino.* «Soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la trasformazione del lavoro e le informazioni su investimenti e piani produttivi. Questo deve essere un esempio di come si realizza la collaborazione fra azienda e sindacato».

● FACIS — *Proseguono in tutti gli stabilimenti gli scioperi articolati per reparto con presidi ai cancelli dopo la rottura delle trattative per il contratto integrativo. Le fermate di stamane: Settimo, un'ora e un quarto; Bosconero, 1 ora; via Perugia, 1 ora e 45; corso Emilia, 1 ora e mezzo.*

C'è sempre uno scoglio nella trattativa Fiat?

La mezz'ora dei "turnisti,,

Riduzione di mezz'ora dell'orario dei turnisti e investimenti sono i temi dell'integrativo Fiat al centro della discussione odierna fra direzione aziendale e Federazione metalmeccanici. In un confronto ristretto si dovrebbe anche compiere un giro d'orizzonte su tutta la piattaforma alla luce delle nuove disponibilità — da entrambe le parti — emerse in questi ultimi giorni.

Ieri la trattativa è stata sospesa poco prima delle 23 sul tema degli investimenti. La Fiat aveva presentato a fine mattinata un documento scritto su questo problema, per tutto il pomeriggio e la sera le due delegazioni hanno discusso e rielaborato il testo trovando di volta in volta punti di assenso. Stamane, alla ripresa del negoziato, l'azienda si è presentata con nuove proposte e formulazioni. Molti angoli sono stati smussati e — almeno su questo argomento — si dovrebbe ormai essere molto prossimi ad un accordo.

Se il confronto all'Unione Industriale sembra dunque avviato su buoni binari, le preoccupazioni vengono dall'esterno. Appianata la vertenza per il licenziato di Verrone che aveva bloccato anche lo stabilimento di Chivasso (il delegato espulso dalla fabbrica viene riassunto), dirigenti Fiat e sindacati vengono di volta in volta raggiunti da notizie che gettano nuove ombre sul negoziato: blocco delle merci in vari stabilimenti, scioperi improvvisi, irresponsabili attentati terroristici ad opera di provocatori. Il senso di responsabilità con cui questi possibili intoppi vengono superati, dimostra ancora una volta la decisa volontà di entrambe le parti di arrivare ad una sollecita conclusione.

La classica buccia di banana su cui potrebbe scivolare tutta la trattativa rischia invece di essere la mezz'ora di riduzione d'orario per i turnisti. Le posizioni sia della Fiat che della Fim sono in proposito molto decise. Ieri c'è stato un intrecciarsi di comunicati ed accuse: un punto di incontro sembra lontano. Proprio per cercare uno sblocco di questo nodo che sembra particolarmente complesso è probabile che arrivino a Torino da un momento all'altro i segretari generali della Federazione metalmeccanici, Bentivogli, Mattina e Galli.

● *Presidio delle «donne in fabbrica» stamane davanti all'Unione Industriale dove è in corso la trattativa per il contratto integrativo aziendale Fiat. Le lavoratrici vogliono richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e lottare contro le discriminazioni di cui sono oggetto sul posto di lavoro. L'occupazione femminile è la prima a subire i colpi dei momenti economici difficili: dal '60 al '74 sono quasi due milioni le donne che hanno perduto il posto di lavoro.*

Chiama Avis
011-634426

Qualcuno ha bisogno del tuo sangue.

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

Dona sangue. Ti sentirai meglio.

Corso Francia 66

Tentata violenza in ascensore

Una professoressa di 31 anni è riuscita a far fuggire un maniaco che ha tentato di usarle violenza nell'ascensore di casa, in corso Francia 66. Elena Venza stava rientrando verso mezzanotte. Ha aperto il portone ed accanto all'ascensore ha visto un uomo in attesa che scendesse dai piani superiori. Pur non conoscendolo, pensando che fosse amico di qualche inquilino, la Venza è salita con lui. Improvvisamente è stata aggredita, ma la professoressa si è liberata energicamente, è riuscita a scendere e ad andare in questura a denunciare l'episodio.

● **Rapina alla mezza in un bar-pasticceria di corso Maroncelli 17. Due giovani armati ed incappucciati hanno preso al gestore (Giovanni Solina, 30 anni, via Canelli 13) 300 mila lire. Poi hanno preso di mira le fedi e le catenine d'oro di alcuni avventori.**

GRUGLIASCO - Il mistero del capannone abbandonato

SEMPRE SCONOSCIUTO IL FERITO NON PARLA (OPPURE NON PUO'?)

Il giovane rimasto ferito ieri nello scoppio di un compressore in un capannone di Grugliasco, è ancora in gravi condizioni all'ospedale Martini di via Tofane. Il piede maciullato dall'esplosione, è stato amputato. Si teme però che si debba ancora operare *« fino sotto il ginocchio »* hanno detto stamane i medici.

Intanto permane il mistero sul nome del ragazzo ferito. *« Si chiama Stefano »* hanno spiegato ieri alcuni soccorritori *« ma non sappiamo nulla di più »*. Nel capannone di Grugliasco in via Pietro Micca 3, sono fuggiti tutti, padrone, operai e custode. Adesso i carabinieri tentano di saperne qualche cosa di più. Sul capannone c'è una insegna: *« Falmec »*. Si sa che è una

Il ragazzo ferito

ditta specializzata nella sbavatura metalli, ma non si conosce per chi lavorava. *« E' possibile che siano fuggiti tutti perché l'incidente al giovane li ha colti pieni di irregolarità sulle norme previdenziali »* ha commentato ieri qualcuno.

E' invece più probabile, secondo gli inquirenti, che dietro all'attività della ditta si nasconda qualche cosa di molto losco. *« Non è la prima volta che troviamo per caso dei capannoni fantasma. Abbandonati da pochi minuti mentre prima erano pieni di lavoro. Sappiamo* — hanno proseguito gli investigatori — *che possono servire come depositi per merce rubata. Non dimentichiamo che in questa zona si svolge ed è tutt'ora fiorente e redditizio, il traffico dei Tir rubati. E' possibile che questo fosse appunto un deposito di smistamento merce »*.

L'ipotesi degli inquirenti è anche avvalorata da alcuni testimoni che affermano di avere visto nella zona in orari *« strani »* un via vai di *« grossi autocarri »* seguiti da auto di grossa cilindrata. Ha detto il titolare del capannone che da tempo ha dato in affitto la costruzione: *« Non ne so nulla, ho affittato a un certo Giorgio Anderlecchio di Caprie che mi è parso fosse di Catanzaro, ma non so altro »*.

L'incidente, da una prima sommaria ricostruzione, forse è dipeso dallo scoppio dell'acetilene per saldare o dal compressore. La deflagrazione ha scagliato il giovane molti metri distante. Lo scoppio ha mandato in frantumi i vetri di abitazioni distanti cinquanta metri. La gente è accorsa in strada e soltanto dopo pochi minuti si è pensato che fosse *« scoppiato qualcosa nel capannone dei Tir »*.

« Il ragazzo lo abbiamo raccolto in un lago di sangue » hanno detto stamane alcuni dei soccorritori. *« Ha mormorato di chiamarsi Stefano e niente altro »*.

Stamane al Martini dove è ricoverato non parla ma i medici pensano che non sia tanto per la ferita quanto *« perché sembra voglia nascondere qualcosa »*. Il traffico dei Tir rubati rende miliardi all'organizzazione. Chi parla deve essere eliminato. Forse proprio per questo il giovane che *« sa diverse cose »* tiene la bocca cucita.

TACCUINO DEL LETTORE

Oggi festeggiamo

S. Dino. S. Ester. S. Caio papa. S. Regina. S. Aronne. Oggi venerdì 1° luglio: il sole è sorto alle 5,45 e tramonta alle 21,20. Plenilunio alle ore 5,25. Domani festeggiamo: Martiniano. Ciro. Longino. Adeodato. Milena.

Manifestazioni

Telefono diretto: L'Azienda di Stato per i servizi telefonici, in collaborazione con la Sip ha attivato la teleselezione dal compartimento telefonico di Torino (Piemonte e Valle d'Aosta) verso l'intera rete della Germania federale e della Svizzera. Ai prefissi 0049 per la Germania, o 0041 per la Svizzera si dovrà far seguire il numero nazionale dell'abbonato richiesto.

Grugliasco e Collegno: Le piscine comunali di Grugliasco e Collegno da oggi saranno aperte al pubblico con il seguente orario: tutti i giorni escluso lunedì dalle 9 alle 18.

Manifestazione al Colle del Lys: domenica, alle ore 10, avrà luogo la manifestazione antifascista al Colle del Lys, attorno al monumento che ricorda gli oltre duemila Caduti per la Libertà delle Valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone. Terrà l'orazione ufficiale l'avv. Aldo Viglione, presidente della Regione Piemonte. Saranno presenti oltre alle autorità civili e militari della provincia, anche folte delegazioni di resistenti francesi e jugoslavi. Due pullman partiranno, uno da piazza Castello alle ore 7 ed uno da Sassi alle ore 6,30, per coloro che intendono partecipare alla manifestazione; il prezzo del viaggio è di L. 2000. Le iscrizioni si ricevono ogni pomeriggio presso la sede dell'Anpi in Torino, corso Regina Margherita 137, sino alle ore 19 di sabato 2 luglio.

Congresso Graphicus: domani alle ore 9,15 nel salone dell'Unione industriale, via Fanti 17, Torino, si terrà il congresso Graphicus di fotocomposizione sotto l'egida della Scuola a fini speciali di scienze e arti grafiche del Politecnico di Torino. E' assicurata la presenza delle case Adressograph-Multigraph, Berthold, Bobst-Graphic, Compugraphic, Crosfield, Dymo, Harris, Linotype-Paul, Monotype e Siemens.

Pronto intervento

Soccorso pubblico d'emergenza 113; Questura 512.444; Volante 555.555; Carabinieri (Radiomobile) 212.121; Polizia Stradale 535.853; Polizia femminile 515.226; Vigili del fuoco 22.222; Vigili urbani 272.833-277.322; Soccorso Aci 116.

Ambulanze

« Torino Urgente » 57.75; Croce Rossa 511.828 - 534.000; Croce Verde 549.000; Municipali 852.440.

Soccorso dentistico

Corso Vittorio Emanuele 66 (tel. 542.406) aperto di notte e nei giorni festivi.

Autosoccorsi

Aci (v. Cigna) tel. 854.343; c. G. Cesare 169 (tel. 200.000) aperti giorno e notte.

LO CHEF CONSIGLIA

A cura di ROBERTO BIASIOL

Gallo brasato al barbera

Ingredienti: un galletto, ventresca di lardo, salsiccia, cipolline, carciofi, funghi porcini, olive verdi. Preparazione: rosolare in padella una cipolla con due foglie di lauro e il lardo tagliato a striscioline, olio e burro. Tagliare il galletto a pezzi, rosolarlo bene, bagnarlo con mezzo litro di vino rosso e non appena il vino sarà evaporato spolverizzare con farina bianca. Bagnare con brodo, salare e pepare. Cuocere per venti minuti circa. Servire accompagnato con salsiccia, cipolline, carciofi e funghi cotti a parte.

Ristorante « DA MARIO » - Ciriè

Per sei persone

Ricetta per sei persone: 2 etti di fegatini di pollo; 2 etti di duroni di pollo; 2 etti di creste di pollo; 2 etti di coscia a fettine (infarinata). Ogni cosa si fa dorare separatamente in olio e burro con una cipolla intera che poi si toglie. Vuotare quindi tutto nella casseruola dove si è soffritta la coscia. Cuocere tutto insieme aggiungendo due etti di piselli freschi (a metà cottura), un etto di funghi porcini a pezzi. Lasciar cuocere per tre quarti d'ora a fuoco lento dopo aver bagnato con un bicchiere di vino bianco secco. Si può mangiare subito, ma è più gustosa riscaldata.

Ristorante « DEGLI AMICI » - Valle Ceppi

Il soprintendente per i beni artistici

Mazzini «a riposo»

ANGELO DRAGONE

Il prof. Franco Mazzini che, dall'ottobre del 1966, succedendo alla dott. Noemi Gabrielli, ha ricoperto la carica di soprintendente alle Gallerie prima, divenute poi soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte, ha chiuso ieri la sua carriera nell'amministrazione dello Stato, andando a riposo ai sensi d'una tra le più discutibili nostre leggi.

La « 336 », come lo stesso ministro Pedini notò con rammarico proprio nel salutare il prof. Mazzini nell'imminenza del suo pensionamento, continua infatti a privare la nazione dei suoi funzionari più esperti che ancor cinquantenni sarebbero nelle migliori condizioni per trasmettere ogni loro matura esperienza ai più giovani rincalzi.

Giungendo a Palazzo Carignano quasi undici anni fa, Franco Mazzini vi portava i frutti d'una complessa formazione specialistica. Diplomato all'Accademia di Brera e laureato in estetica, era stato tra l'altro assistente di storia dell'arte a Brera e nell'Università Cattolica di Milano, ottenendo in seguito la libera docenza, quando per concorso (primo idoneo) era già entrato nell'amministrazione delle Belle Arti. Assegnato a Milano ebbe i primi incarichi ai Monumenti, passando poi alle Gallerie, dove a più riprese si occupò di restauri e dell'organizzazione di importanti mostre, tra le quali quelle del Caravaggio, di Fra Galgario a Bergamo, dell'Arte lombarda viscontea e sforzesca.

A Torino, dove per qualche tempo si trovò ad operare da solo con un ufficio che aveva giurisdizione sull'intera regione (sei province), si dedicò soprattutto ai restauri e al riordinamento, già avviato dalla Gabrielli, dell'Armeria Reale, conclusosi con la riapertura dell'importante raccolta d'armi. Un intenso impegno di cui a più riprese poterono vedersi i risultati in occasione di esemplari mostre didattiche, e tanto più da quando il Mazzini incominciò ad essere affiancato da validi collaboratori, come il prof. Giovanni Romano, soprattutto in rassegne come quella dei recuperi e delle nuove acquisizioni, tenutasi alla Galleria Sabauda, e in quel programma di attività in sedi decentrate che da Carignano si moltiplicarono in mostre « territoriali » di volta in volta interessando Vercelli, Fossano, la Val di Susa, Arona, Collegno. Altre analoghe iniziative, nel momento in cui il prof. Mazzini lascia la soprintendenza di Torino, sono state tuttavia già avviate nel Cuneese come ad Ivrea e a Casale. Vi attende il ben affiatato gruppo di ispettori che ultimamente s'è formato intorno a lui, e al prof. Romano, con le dottoresse Di Macco, Galante Garrone, e Spantigati, e col dott. Bertolotto; una équipe di giovani studiosi, di solida preparazione ed appassionati nel loro lavoro di cui intendono molto bene la portata sociale oltreché culturale. Al direttore di divisione prof. Romano, sarà conferita intanto la reggenza dell'ufficio lasciato dal prof. Mazzini.

Il ministero l'ha tuttavia incaricato di portare a termine la preparazione di una esposizione di Antonio Fontanesi che verrà presentata nel prossimo autunno nel Museo nazionale d'arte moderna di Tokio.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Adalgiso Veronesi

anni 84

Ne danno il triste annuncio la figlie **Lia, Ilva**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Domenico Chiadò, ai medici e al personale del reparto del prof. Dughera. La salma partirà domani ore 9,30 dall'Ospedale Astanteria Martini (v. Cigna) per Gassino ove si svolgeranno i funerali. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 luglio 1977.

Prendono parte al dolore i nipoti **Geo, Leila** con **Paolo**.

Olga e **Stefano Marcinnò** prendono parte al dolore di Ilva Veronesi per la morte del **PADRE**.

Improvvisamente è mancato

Carlo Mesturini

Lo piangono la moglie **Gina**, parenti, amici. I funerali avranno luogo alle Molinette, sabato 8,30.
— **Torino**, 1 luglio 1977.

Condomini ed **inquilini** di **via De Canal 34** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Gina per la perdita del caro amico

Carlo Mesturini

le famiglie: **Altaria, Balestra, Bergoglio, Bugni A., Bugni R., Corongi, Gallucci, Garrone, Gallo, Lenzini, Olivero, Roccia, Rocco, Ruggieri, Serra, Vincenzetto.**
— **Torino**, 30 giugno 1977.

Ha lasciato i suoi cari

cav. Michele Scamuzzi

ex-capo stazione sovraintendente

Ne danno l'annuncio la moglie **Rosetta**, la figlia **Palmira** e marito **Alberto Re**, il figlio **Paolo** e moglie **Clara Giovine**, parenti e amici. I funerali avranno luogo sabato 2 ore 10,15 presso l'ospedale Nuova Astanteria Martini. La salma sarà inumata nel cimitero di Villa del Foro (Al). Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 30 giugno 1977.

Dopo lunghe sofferenze è mancata all'affetto dei suoi cari

Cecilia Vico ved. Piccone

anni 63

Lo annunciano con immenso dolore: figlia, genero, fratelli, sorella, cognate, parenti tutti. Funerali oggi 1 corrente ore 14,30 da via Nicola Porpora 34.
— **Torino**, 29 giugno 1977.

I cugini **Iacco** e **Stefani** partecipano al dolore della famiglia Piccone.

E' serenamente mancato

Paolo Perrone

Lo annunciano la moglie, il figlio **Vittorio**, la nuora e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,45 da via Santena.
— **Torino**, 1 luglio 1977.

Il fratello **Giuseppe, Mario, Vittorina, Mirella** partecipano al dolore per la perdita del caro **PAOLO**.

Sandrino e genitori partecipano al lutto di padrino e famiglia.

Munito dei conforti della fede ha chiuso la sua giornata terrena

Franco Vaudano

di anni 54

Ne danno il triste annuncio: la mamma, la moglie, i suoceri, cognate, cognati, cugini, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Pecetto Tor. sabato 2 luglio alle ore 10 partendo dall'abitazione ristorante Pilone del Lupo via Umberto I N. 4.
— **Pecetto Tor.**, 30 giugno 1977.

Improvvisamente, dopo una vita esemplare, è mancata

Aurora Rolando

di anni 82

Ne danno il doloroso annuncio: la sorella **Celia**, le nipoti **Nini, Ada** con marito e figli, i cugini, parenti tutti. Il funerale avrà luogo venerdì mattina in Castagnito alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'estinta in via Roma. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castagnito d'Alba**, 30 giugno 1977.

E' mancato all'affetto di tutti i suoi cari

Giuseppe Trussardi

di anni 43

Lo annunciano addolorati la moglie, i figli, fratello e cognata sempre vicini. I funerali stamane ore 10 parrocchia S. Francesco Grugliasco. La presente quale partecipazione e ringraziamenti.
— **Grugliasco**, 29 giugno 1977.

Cristianamente è mancata

Amata Vittore ved. Peroglio

Lo annunciano il figlio **Elbo**, la nuora **Giuseppina Tabone** con **Gian Luca**, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 1 luglio ore 16 da via Rosta 12 - Leumann.
— **Collegno**, 30 giugno 1977.

Cristianamente ha lasciato i suoi cari

Carlo Manzone

Capo servizio A.E.M. a riposo
Capitano di artiglieria
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano: la moglie **Piera Bocca**, la figlia **Angiolina** col marito **Giuseppe Cesare Sonnino** ed i figli **Stefano** e **Carlo** con la moglie **Mimma**, cognate, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professore Michele Bocca per la preziosa assistenza. I funerali sabato 2 ore 10,15 Ospedale Mauriziano. Per espressa volontà dell'Estinto non fiori.
— **Torino**, 30 giugno 1977.

La cognata **Iolanda**, i nipoti **Ferdinando, Emilia, Angiolino, Dino** e rispettive famiglie piangono la scomparsa dello zio **CARLO**.

Il nipote **Eugenio Manzone** e famiglia partecipano commossi alla scomparsa dello **ZIO**.

Gli amici fraterni **Bergadano, Mascari** e rispettive famiglie, e **Lidia Schiaffino** prendono affettuosamente parte al dolore della famiglia Manzone per la scomparsa del carissimo **CARLO**.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Elettrica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio fondatore

cav. Carlo Manzone

— **Torino**, 1 luglio 1977.

La famiglia **Trivelli** partecipa commossa al dolore di Carlo.

La figlioccia **Ester** con i familiari tutti prendono parte al grande dolore di Madrina.

Cristianamente è mancata

Albina Girotto ved. Cotto

anni 75

Danno il triste annuncio la nipote **Elisabetta** con il marito **Uberto Forgia**, le sorelle **Emilia** e **Maria** con i nipoti **Domenico** e **Carlo Cremonino**. La benedizione della salma avverrà venerdì 1 luglio ore 14 Astanteria Martini (piazza Gottardo). Funerali ore 15 nella chiesa di Berzano San Pietro - Asti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 luglio 1977.

Renato Fornasero con il papà è vicino alla figlia Elisabetta per la perdita della cara **NONNA** materna.

Michelangelo Forgia con mamma e sorelle partecipa al dolore della nuora Elisabetta per la scomparsa della **NONNA**.

Pro Loco di **Berzano**, amici di Domenico Cremonino partecipano:
Giuseppe Bava
Carlo Conrado
Giuseppe Casalegno
Franco Mondo
Miro Rossotto
Sergio Rossotto
Felice Falletto
Rinaldo Sartoris
Gino Longo
Luigi Oddene
Edoardo Zanola
Lio Briotti

Cristianamente si è spento

Piero Richelmy

Lo piangono la mamma, la moglie **Maria Teresa Schierano** coi figli **Prospero, Annalisa, Alberto**. Fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa della Gran Madre di Dio, sabato 2 luglio alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 giugno 1977.

I cognati **Mario, Lydia, Miranda, Mariuccia Schierano** e i nipoti piangono il carissimo **PIERO**.

Partecipano al dolore:
Biagio, Bruna Rameri
Mary, Bianca, Tilde Russolino
Elios, Demetria Buzzoni
Mimmo, Santina Pesci
Nanda Mandosso
Arturo, Angiolina Gala
Tore, Vittorina Trifiletti
Tony, Anny Lovato
Giò Martra.

Romolo e **Gabel Fagliasotto** sono affettuosamente vicini a Tancina.

Partecipano al dolore **Anna** e **Rita Barberis**.

Piero Natale e famiglia profondamente addolorati, partecipano al grave lutto della famiglia Richelmy.

Improvvisamente è mancata

Teresa Albesano ved. Pavese

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, cognati, nipoti. Un ringraziamento particolare alla affezionata Lucia, e ai signori Benetti. Funerali venerdì 1 luglio ore 14,30 parrocchia S. Alfonso.
— **Torino**, 1 luglio 1977.

Rosa e **Vittorio Cavalli** con **Mariangela** e **Franco, Gabriella** e **Giulietto Ferro** con **Maurizio** e **Cristiana** ricordano con affetto la cara zia **GINA**.

Maria Sini Pavese con **Cesarina** e **Luigi** ricordano la cara cugina **TERESA**.

Condomini, Inquilini, Amministratore e **Custodi** di **c.so Tassoni 25**, si associano al dolore dei familiari.

E' mancato ai suoi cari

Enrico Arietti

Lo annunciano moglie, figli, nuora, genero, sorelle, cognati, gli adorati nipotini **Gianni** e **Manuela**, parenti tutti. Funerali oggi 1 ore 16 parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 luglio 1977.

La **Diorsa Sas**, partecipa al lutto che ha colpito il suo amministratore signor Antonio Manfredi.

La **Forman Srl**, si unisce al dolore di Miranna per la perdita del **PAPA'**.

Mariateresa e **Silvano De Leo, Romana** e **Marino Osio** sono vicini a Miranna.

Teresa Pressenda e famiglia sentitamente partecipano.

Carla, Franco, Marco Basi sono affettuosamente vicini a Miranna e Antonio.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Grivet Brancot ved. Clari

Ne danno il triste annuncio i figli **Emilio Franco** la nuora **Angela** i nipoti **Massimo** e **Silvia**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 in Carignano con partenza dall'ospedale civile.
— **Carignano**, 1 luglio 1977.

(Continua a pag. 11)

All'«Armida» la conclusione di "Festa d'estate„

Premi e applausi sul Po

All'una di questa notte c'era ancora gente alla società Armida, in riva al Po: l'aria ra dolcissima, il fiume incantevole, e non ci decidevamo a lasciare un ambiente dove si era festeggiata la conclusione della « Festa d'Estate » organizzata da « Stampa Sera ». C'erano stati premi pr molti, purtroppo non per tutti i principali protagonisti, come avremmo desiderato: ma era importante l'atmosfera che si era creata, di amicizia e di promessa per un ritorno della manifestazione.

I premi ed i premiati sono stati elencati nelle nostre precedenti edizioni: le coppe della società, gli oggetti preziosi di Ar.No. dello scultore Cerato, della Colombero, di Antelmi, della Boschetti, i volumi di La Rosa, gli abiti della Mavy sono stati apprezzati a dovere. Poi c'è stato lo scioglimento di due piccoli misteri. Si sono presentati a ricevere il premio assegnato anche gli equipaggi di due « mezzi galleggianti » che erano stati fra i più applauditi; ma risultavano contrassegnati da una « X »: il « Letto matrimoniale » e « L'Armadio ».

Il curiosissimo « letto » galleggiante è stato ideato e presentato da Dario Liberale, Guido Panero e Mario Boasso. Erano in tre, insomma, sotto le lenzuola. Sull'«armadio» c'erano due persone, anche se la massima parte degli spettatori ne ha vista una sola: erano Antonio Beltrami e Renato Mantovani. E quello era un autentico armadio, incatramato perché galleggiasse almeno durante il percorso di andata. Ed infatti al ritorno non ce l'ha fatta e l'« equipaggio » l'ha ancorato, pieno di acqua, presso i murazzi. Tornati per ritirarlo il mattino seguente, non l'hanno più trovato. Sarà finito in casa di qualche cacciatore.

Un applauso particolarmente affettuoso hanno ricevuto ieri sera due personaggi: Giuseppe Maronetto, il più anziano barcaiolo del Po, e Luciano Fontano, di undici anni. Più di sessant'anni di differenza tra i due. Un abbraccio, un po' di commozione, e la sicurezza che la vita sul Po può continuare.

Da sinistra in alto: la creatrice di moda Mavy premia i piccoli suonatori della banda Istituto Richelmy; grandi richieste per le medaglie di Donati; alcune premiate della scuola di Danza; il più anziano barcaiolo del Po, Giuseppe Maronetto, consegna la coppa a Luciano Fontana, il più giovane (11 anni), che ha fatto il percorso in sandolino

TASSE - Ci ridurremo di nuovo all'ultimo giorno?

Diserzione di massa
(dopo la proroga di 15 giorni)

Passata la grande paura di non farcela entro le ore 20 di ieri, i contribuenti torinesi, dopo aver appreso della proroga fino al 15 luglio, hanno disertato in massa l'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di corso Bolzano 30. Ieri sera, in tutti i reparti preposti alla ricezione delle denunzie dei redditi, i 30 impiegati apparivano sereni e tranquilli; a tratti sembravano quasi del tutto disoccupati.

Da oggi, in attesa delle modalità del disegno di legge che sarà varato dal Consiglio dei ministri, l'orario è il seguente: ore 9-13. Non diversamente le cose sono andate negli uffici comunali della Ripartizione X imposte e tasse di corso Vittorio Emanuele; 8. Quest'anno, i vigili urbani non hanno raccolto le dichiarazioni: fino a ieri hanno funzionato anche le delegazioni dell'Anagrafe; mentre, da oggi, sarà possibile consegnare soltanto in corso Vittorio Emanuele nelle normali ore d'ufficio, al 1° piano, i seguenti moduli: Mod. 740 persone fisiche; Mod. 750 società di persone; Mod. 770 sostituti d'imposta se relativi alle persone fisiche e alle società di persone. Presso il 2° Ufficio distrettuale delle Imposte dirette, in via Roma 305, con orario 9-13, avviene la ricezione del Mod. 760 (società di capitali, enti, mutue assicuratrici, cooperative, persone giuridiche ecc.) e del Mod. 770 relativo ai sopracitati soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche.

I Mod. 101 e 102 vanno presentati esclusivamente in corso Bolzano, n. 30; e, se spediti per posta, indirizzati allo stesso Ufficio di corso Bolzano. Le associazioni di categoria e i commercialisti, o i privati, se dovranno presentare un numero di dichiarazioni superiore a tre (3), non potranno farlo al Comune, ma esclusivamente ad uno dei due uffici distrettuali delle imposte dirette

p. m.

Novelli 7 milioni

Prima i dc, adesso, sindaco in testa, i comunisti. I rappresentanti dell'Amministrazione torinese, a quanto pare, hanno deciso che il vecchio segreto fiscale è una cosa sorpassata. Su questa linea, ieri mattina, il segretario della federazione torinese pci, Renzo Giannotti, ha presentato l'autodenuncia dei comunisti in Comune, che in un documento hanno raccolto le cifre del loro reddito personale corredate, per gli sposati, dal reddito del coniuge. Così, grazie ad un elenco che si apre con l'assessore alla Sanità Rosalba Molineris (2.820.000) per chiudersi con Guasso, deputato dal 20 giugno '76 (2 milioni e 696 mila, più quasi sette milioni della moglie), sappiamo adesso che Novelli ha un reddito personale di poco più di 7 milioni, più 5.785.000 della moglie.

GALLERIE E MUSEI

BOTTEGA D'ANDRE (Giaveno): espongono R. Bonetti, De Caro, Predebon.
DOCUMENTA: Vito Tongiani.
DORIA: Hanna Jensen, Toto, dipinti.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Collettiva internazionale. 10-13 16-20.
PIRRA (via Bava 4, t. 832.075): Maitress et petit maitres.
PIRRA (c. Cairoli 32, t. 887.344): Centro croquis di Henry Maurice Cahours
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
LA BUSSOLA (via Po 9): Collettiva maestri contemporanei.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

echi di cronaca

Sist esito esami
Gentinet ed allieve hanno acclamato come migliore classe delle Aiuto-Segretarie la 1ª B per il lusinghiero rendimento delle 38 alunne tutte provenienti da fuori Torino. Soddisfazione generale per il positivo risultato che assicura l'ammissione quasi totalitaria al 2° Corso di Segretaria d'Azienda Sist. SEST - Via Po 2 - Tel. 547.573.

Scuola professionale femminile per l'impiego
Segretarie d'amministrazione - stenodattilografe - contabili. Iscrizioni aperte. Istituto Impera, corso S. Martino 2, telefono 518.974.

Specchi per bagno Davico
Tutte le lavorazioni del vetro, personalizzazione arredamento bagno con assistenza architetto. Specchi su misura in legno e cristallo. Box doccia. Corso Moncalieri 15, S.S. Rivoli-Avigliana, tel. 951.341, Rosta.

Dott. P. Adler - Specialista
malattie della pelle e veneree, via Monte di Pietà 1, tel. 545.666; martedì, mercoledì, venerdì ore 11-13; da lunedì a venerdì ore 17-20.

Montoneros!!!
Una nuova occasione per gli acquisti in pelle! Giubbini vera pelle uomo-donna 35.000, giacche uomo-donna 50 mila, soprabiti uomo-donna 100.000, borse in vera pelle da 13.000 a 20.000. Tutti i prodotti sono garantiti! Via Torricelli 38, tel. 596.990, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Rossini 3, tel. 547.316 e via Centallo 25 (zona Barca), telefono 240.479. Richiedeteci il catalogo generale gratuito, sconto reale del 20 per cento su tutti gli articoli.

R.A.I. 3° CANALE T.V. PRIVATE ED ESTERE NUOVE FREQUENZE R.A.I.
sono i problemi attuali e futuri che dovrete affrontare se deciderete di fare istallare o revisionare l'impianto d'antenna. Noi della SIRMAL risolviamo questi problemi usando per la realizzazione dei nostri impianti materiali professionali della KATHREIN tedesca ampiamente rispondenti alle severe norme D.I.N. Pensateci SIRMAL impianti antenne T.V., via Baltimora 151, tel. 303.541.

Moquette + tenda L. 204.000
Un tecnico a vostra disposizione per preventivi, Studio 3 - C.so Traiano 103 tel. 612.174 613.703.

I concerti di "Stampa Sera„

Estate musicale all'Abbazia di S. Antonio di Ranverso presentata dalla Pro loco di Rosta

Sabato 2 luglio 1977 - Ore 21

MUSICA ROMANTICA

(Con questo tagliando ingresso L. 1000)

AUTOSERVIZI
SOFFIETTI
Torino - Porta Susa 3, t. 540.040
DUE COLLEGAMENTI GIORNALIERI CON LA RIVIERA
Part. da TORINO ore 7,00 e ore 15,00
da DIANO M. ore 7,45 e ore 16,30
Prenotazioni anche telefoniche

S. CARLO CANAVESE - Il tribunale ha assolto i due giovani che "violentarono" la sedicenne

Anche per le femministe il "fatto non sussiste„?

E' probabile che la sentenza emessa ieri dai giudici della seconda sezione penale del tribunale di Torino a proposito di due ragazzotti di Ciriè che abusarono di una sedicenne di S. Carlo Canavese, susciti il solito vespaio di polemiche da parte delle femministe e non solo. I magistrati hanno infatti mandato assolti i due con la formula piena «perché il fatto non sussiste», andando oltre le richieste del p. m. che aveva sì chiesto l'assoluzione, ma per insufficienza di prove, non avendo il dibattito portato abbastanza luce sull'episodio.

Le perplessità sono però giustificate dal fatto che — in ogni modo — la ragazza ha subito il rapporto sessuale coi due (che conosceva e con i quali aveva già avuto a che fare) senza desiderarlo. Che poi non sia stata capace di resistere per paura o perché «fornita di scarsi mezzi intellettuali» come ha detto il p. m. Giordano nella sua requisitoria, a proposito della mancata costituzione di parte civile, non sembra una ragione sufficiente per giustificare una violenza. Sarebbe come dire che se una è stupida, beh, allora sono affari suoi se non riesce a dire no a due sbarbatelli che la coricano in un prato dopo averla spogliata.

L'episodio comunque è stato ricostruito in aula nel corso del processo per direttissima, ed è accaduto l'11 giugno scorso, anche se allora passarono alcuni giorni prima che la ragazza lo denunciasse ai carabinieri. E' pomeriggio quando Margherita P. incontra Felice Vendrame, 18 anni, via gen. Gazzera 18 e Massimo Rubino, 17 anni, via E. Ferrari 3, con i quali aveva avuto una storia l'anno scorso. I giovani sono in Vespa, lei in bici con la borsa della spesa. Le fanno delle proposte ma Margherita, che è accompagnata da un'amica Giovanna Mazza, rifiuta di seguirli e tutto sembra finito lì. Senonché più tardi se li ritrova davanti sullo stradone che porta da Ciriè a S. Carlo e questa volta deve cedere.

I ragazzi dicono al processo: «Lei ci stava e non era la prima volta. E' stata lei a dire all'amica di andarsene e non è vero che l'abbiamo picchiata». Rimane il fatto che un poco più tardi è la stessa amica che la ritrova scarmigliata e in lacrime e la soccorre insieme a un passante Eolo Tucci. Va a casa e racconta ai genitori cosa le è successo. Passano alcuni giorni però prima che il fatto venga denunciato ai carabinieri. E questi dopo brevi indagini mettono dentro i responsabili della bravata.

La morale amara della vicenda sta alla fine in una frase della ragazza che ha detto: «Avevo già avuto rapporti con loro, ma quel giorno non volevo. Mi hanno trascinata in un boschetto e tolto i vestiti», confermata anche dal pm che ha aggiunto: «Quel giorno Margherita ha deciso di dire di no. In teoria questo diritto glielo riconosciamo tutti. Ma quando si tratta di valutare in concreto dove finisce il consenso e dove comincia la violenza è difficile stabilirlo. L'unica soluzione possibile è l'insufficienza di prove».

r. s. c.

ALLARME NEI PAESI DELLA VALLATA

RIAPERTI GLI ACQUEDOTTI MA NELL'ACQUA C'E' IL VELENO DELLO SCRIVIA

SILVANO COSTANZO

SERRAVALLE SCRIVIA — E' incredibile. L'acquedotto di Serravalle è stato riaperto. Quello di Arquata ha avuto il benestare sanitario, ma il sindaco esita, per prudenza. Erano stati chiusi appena ieri, dopo che un'analisi aveva rivelato la terribile verità: il veleno ha raggiunto le falde acquifere. Una percentuale di tetracloruro di carbonio (non si sa quanto elevata) scorre nei rubinetti.

I più gravi timori sollevati al momento dell'incidente sul ponte dello Scrivia a Pietrabissara stanno prendendo corpo. I 10 mila litri di tossico che sono finiti nelle acque del torrente hanno cominciato a produrre i loro terribili effetti.

Non è una sorpresa. Venerdì scorso le analisi avevano accertato che nelle tubature non c'era veleno. Non poteva esserci. Le caratteristiche del tetracloruro sono tali da lasciar prevedere un inquinamento solo a tempi medi. Nonostante questo, l'acqua ha ricominciato a scorrere nei rubinetti. E ha ripreso oggi, dopo una temporanea sospensione di 24 ore. Si teme che il disagio provocato dai rifornimenti con le autobotti possa far scoppiare le giuste proteste della popolazione e danneggiare la produzione industriale.

Per una elementare prudenza, nonostante le «assicurazioni» che provengono da più parti, molti abitanti della zona continuano a bere solo acqua minerale. Fra le autorità responsabili, c'è chi dice che è inutile fare dell'allarmismo. Si preferisce correre un rischio gravissimo. Seveso, evidentemente, non ha insegnato nulla.

Colonie Fiat

La Fiat informa che i bambini partiti ieri sera, per la colonia di Bellaria-Igea Marina, sono giunti regolarmente stamane a destinazione.

POMERIGGIO LANGAROLO A GRINZANE

Fra castelli, vino, torrone

Domenica prossima, a Grinzane Cavour, alle 16, comincerà il primo dei nostri «Pomeriggi Langaroli». Dopo le visite del castello, di cantine e fattorie, di Gallo d'Alba, paese del torrone, avrà luogo la cena presso le trattorie «del Centro» e «del Ponte».

Questi i menù:

● *Trattoria del Ponte (Gallo Grinzane, tel. 0173/62.116): Filetto di tacchino in gelatina, carne cruda, ravioli al sugo di arrosto, arrosto di maiale al latte, tome, macedonia, caffè. Vini: dolcetto, barolo.*

● *Trattoria del Centro (Grinzane Cavour, tel. 0173/62.030): Peperoni farciti al forno con salsicciotti, vitello tonnato alla piemontese, tajarin fatti a mano con sugo campagnolo, arrosto di vitello trifolato con finanziera langarola, formaggio langarolo con bagnet verd, torta di noci al barolo, caffè. Vini: dolcetto, nebbiolo.*

Dopo la cena, seguirà uno spettacolo teatrale della Cooperativa Teatro Langa. Il prezzo per le visite, la cena e lo spettacolo è di lire 8000. Le prenotazioni si ricevono presso Alba Manifestazioni (tel. 0173/4118) fino alle ore 17 di sabato. A tutti i convenuti sarà donata la litografia «Omaggio alle Langhe».

Tutti coloro che presenteranno l'apposito tagliando che oggi pubblichiamo, e che pubblicheremo ancora domani, godranno di uno sconto del 10 per cento ed inoltre riceveranno in omaggio il torrone della ditta Sebaste.

ALBA MANIFESTAZIONI — STAMPA SERA

Domenica 3 luglio, ore 16

POMERIGGIO LANGAROLO A GRINZANE CAVOUR

Con questo tagliando, SCONTO DEL 10%

ECONOMICI

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A. VACANZE con finanziamenti Eurofinsarda. Prestiti immediati a tutti solvibili. Mutui ipotecari. Via Sacchi 38, telefoni 596.046 594.760.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari in giornata a operai, impiegati, professionisti, rappresentanti, commercianti, artigiani

FINCOTEX
prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX AUTO
mutui su alloggi in due giorni
FINCOTEX FONDIARIO
corso Francia 15 (tel. 760.203 779.826).

A.A.A.A. AVETE poco tempo e bisogno di denaro? Ci siamo noi: prestiti fiduciari immediati cessione del 5%. Findomus via XX Settembre 51. Telefono 532.523.

A.A.A.A. NON promettiamo soldi a tutti in poche ore ma serietà e rapidità per qualsiasi finanziamento
FIPAT FINANZIARIA
via Garibaldi 59 telefono 518.290 538.422 prima informatevi altrove dopo da noi, vi fermerete.

A.A.A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari ipotecari
FISET S.P.A.
piazza Statuto 10, telefoni 539.176 548.827. Si distingue per serietà immediatezza.

A.A.A.A. PRIVATO concede prestiti ad industriali impiegati operai grandi aziende, telefonare 763.269.
A.A. ACCORDIAMO prestiti a tutti senza richiesta di garanzie incasserete subito denaro contante. Tel. 583.559. Fidax corso Sommeiller 32.

A. FACILISSIMO subito finanziamenti a dipendenti casalinghe
FACILISSIMO
Rapid-Fin, via Bertolotti 7, telefono 547.410.

ATTENZIONE non perdete tempo: noi Vi diamo soldi in 6 ore. Corso Sommeiller 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 650.5953.
CORRENTISTI bancari impiegatizi finanziamo immediatamente. Telefonare 548.074 538.777.

PRESTITELEFONO a tutti in poche ore
FIDAUTO
basta telefonare per ottenere un prestito immediato, piazza Statuto 24, tel. 472.180 472.181.

SOLAMENTE 6 ore per ottenere un prestito sulla fiducia, via Oddino Morgari 32, tel. 657.012 657.065.

VIENI da amici, soldi in 45 minuti
FINANZIARIA AMICA
Finamont, corso Sebastopoli 37, tel. 636.355.

VOLETE rapidamente un prestito? Prestiauto elimina la difficoltà di trovare l'avallante; max riservatezza. Telefonare 351.393.

3 Aziende, negozi

BAR gelateria superalcolico bellissimo arredatissimo forte passaggio cedo 18 milioni 500 mila. Telefonare 537.213, 517.280.
BAR super attrezzatura completa zona industriale media giornaliera 300 mila richiesta 45 milioni trattabili, alloggio, cede nella grande Genova Di Salvatore 581.694.
BAR superalcolico incasso 160 mila giornaliere con prova cedo anticipando 5 milioni. Telefonare 537.213 517.280.
CEDESI licenza taxi, telefonare 339.886.
CARPENTERIA metallica pesante e leggera giro annuo oltre 170 milioni cede causa trasferimento Di Salvatore 581.694.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede abbigliamento maglierie corseterie arredamento casa mq 110 giro annuo 120 milioni avviamento alloggio città cintura Torino.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede in prima cintura Torino, capannone mq 700 con palazzina abitazione recintato complessivi mq 3600, acqua luce telefono.
DI SALVATORE corso Turati 11 cede pensione ristorante bar super con salone banchetti giardino attrezzatura completa unica in ridente zona turistica Canavese.
FRANA cede tipografia attrezzatissima fatturato annuo 160 milioni buon utile facilitazioni. Tel. 511.090 545.129.
LATTERIA avviatissima su corso cause maternità cediamo massime facilitazioni eventuale garanzia, affarone. Rodi 321.867.

4 Terreni

A Rubiana bella posizione vendesi terreno con progetto approvato e urbanizzazioni pagati inizio lavori 8 unità di 2 camere affare. Telefonare 233.822, serali 743.928.
PRIVATO vende terreno Murisengo posizione panoramica mq 1200 progetto approvato uni-bifamiliare lavori iniziati 8 milioni. Telefonare 309.6377 ore ufficio, 307.465 pasti.
VENDO lotti terreno edificabili o da investimento varie metrature ottima posizione informazioni. Tel. 761.748.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locali mq 100-300-600-1000 in affitto uso industria magazzino Torino, telefonare 378.810.

offerte

CONSULEDILE 533.322 offre a soli 7 milioni 200 mila muri negozio latteria con retro in ottima posizione commerciale a pochi metri dal mercato di corso Spezia.
MURI negozio libero via M. Cristina 100 mq più cantina e magazzino vendesi L. 35 milioni meno mutuo. Telefonare 544.908 531.475.
VENDONSI ultimi tre centralissimi telefonare 599.432.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI coniugi per custodia villa zona Giaveno. Telefonare 937.8316.
REFERENZIATA fisso cercasi come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581.

impiegati

ORGANIZZAZIONE vendite immobiliari assume personale con buona esperienza di vendita in qualsiasi settore, dando titolo preferenziale ai provenienti dal settore immobiliare, rappresentanti, di commercio assicuratori. Richiediamo età 21-35 anni militassolto, mezzo proprio, buona cultura. Offriamo stipendio, fisso mensile, oltre ad alte provvigioni che permetteranno guadagni immediati. Presentarsi oggi ore 11-12,30 18,30-19,30 Casalegno & C., corso Regina Margherita 7, 885.962 832.904.

AGENZIA cerca per settore compra vendita esercizi commerciali persona dinamica o pensionato libero mezza giornata con auto propria anche non pratico purché con esperienza di vendita. Telefonare 526.804.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116: selezionate la vostra auto fra 300 autoccasioni revisionate, tagliando garanzia 6 mesi. Prezzi eccezionali: 500 da L. 480 mila, 126 da L. 1 milione, 127 da L. 1 milione 400 mila. Altre occasioni: A112, 128 3p, 131, 132, Bmw, Mini 90, R5, Dyane 6, etc. Consegna immediata auto nuove Fiat. Selauto, corso Trapani 116, telefono 339.018.
A.A.A.A.A. SELAUTO corso Trapani 116. Consegna immediata nuovi modelli Fiat. Selezione di oltre 300 autoccasioni con garanzia 6 mesi: A 112, 126, 127, 500, Dyane, 128, 131, 132, Beta coupé eccetera. Rateazioni e permute senza anticipo. Selauto corso Trapani 116. Telefonare 339.018, aperto festivi.
A. AFFARI fatevi per qualsiasi macchina nuova e d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Montefalcone 141, pagamento come volete.
A. COMPERIAMO ogni tipo di auto contanti vendiamo pagamento come volete commissionaria corso Siracusa 33.
ABBIAMO Ranger Rover Toyota diesel jeep diesel. Eventuali permute, visibili CB Auto, corso Brescia 18. Telefonare 850.805.
ACQUISTO vetture usate, telefonare ore ufficio 505.247.
ALFA SUD 73-74-75-76 con garanzia senza cambiali Saves corso Francia 353 tel. 715.113. Corso Vercelli 66, telef. 230.881.
ALPASUD Porsche 911 S, Triumph Stag spyder, 131 Mirafiori, Opel D, Peugeot 204 D, Land Rover D, Jeep Commando D, 125 SP, gommone, 124 SPT, Zagato 1300, 128, 127, vasto assortimento usate garanzia 6 mesi. Autoisabella, concessionaria Jeep, corso Siracusa 158, telefono 309.0400, corso Dante 131, telefono 651.753.
ALFETTA GT 1800 1976 perfettissima vende sas Simoni, corso Turati 53, telefono 584.693.
BMW 520 i 1975 unico proprietario. Monzeglio via Caboto 35, tel. 595.666.
COMPRO qualsiasi vettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio. Telefonare 351.257.

MERCATO AUTOCARRI
nuovo e usato consegne sollecite pagamenti Sava leasing. Pattigra Fratelli, telefoni 725.864, 725.746, corso Francia 50 di Collegno.

JAGUAR MK2 2400 bianca molto bella privata vende. Telefonare 511.281.
PEUGEOT 604 di direzione 2500 kat da immatricolare occasionissima vende Daidola, via Bologna 60, telefono 231.828.
RENAULT Concessionaria Car nuova Filiale corso Lecce 68, telefono 744.932. Nuova gamma Renault, permute rateazioni, usato con garanzia.
RENAULT concessionaria Renauto corso Siracusa 75 telefono 325.011 corso Turati 74 telefono 594.675 nuova gamma 1977 rateazioni convenienti usato perfettamente revisionato con garanzia 6 mesi.

RIBALTABILE
conducibile con patente B portata 24 q.li nuovo di fabbrica a L. 8 milioni 500 mila rateazioni Leasing Omnicar corso Tassoni 47. Telefonare 758.240.

790.000 vendo Simca 1000 metallizzata autoradio 1973 come nuova e Nsu Prinz fine 71 bellissima 785 mila. Telefonare 694.366.

16 Motocicli

A. COMPERIAMO pagando massimo contanti motocicli usati vendiamo senza anticipo senza cambiali senza ipoteca. Graglia, via Nizza 133.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTEREI contanti alloggio o villa zona Torino e limitrofe. Telefonare 655.206.
A Torino e prima cintura acquistiamo alloggi 2-3 camere servizi, pagamento contanti valutazione gratuita. Telefonare 781.073.
ABBISOGNAMI acquistare alloggio libero in Torino anche vecchio di camera e cucina pagamento subito. Telefonare 599.657.

ACQUISTIAMO
contanti: alloggi case ville rustici cascine, in città al mare in montagna, rapida vendita.
CASALEGNO & C.
corso R. Margherita 7, tel. 885.962.

ACQUISTIAMO privatamente pagamento contanti case in Torino 30-100 camere anche da ristrutturare, telefonare 519.976.
ACQUISTO privatamente pagamento contanti alloggio libero 2-3 camere servizi in Torino telefonare 539.218 ore pasti.
ALLOGGI 1-2 camere tinello cucinino qualunque zona sono ricercati da importante società. Tel. 831.061.
CERCASI alloggio libero 2-3 camere servizi zona centrale in acquisto pagamento contanti, telefonare 378.810.

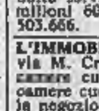
CONSULEDILE
533.322 acquista per conto clienti stabili in blocco pagamento in contanti massima riservatezza e rapidità.

MAXIMMOBILI
un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera poniamo al vostro servizio esperienza e serietà non inutili parole, telefonateci senza impegno 541.668 547.694.

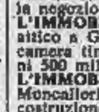
19 Vendita alloggi

A REVIGLIASCO
nel complesso residenziale Plan dei Ciliegi vendonsi alloggi pronta consegna salone cucina lavanderia 3-4 camere doppi servizi terrazzo mq 214 a lire 320 mila al mq e mq 226 a lire 310 mila al mq. Tavernette con giardino autorimesse private mutuo ventennale San Paolo. Sufficiente minimo contanti. Personale in cantiere anche i giorni festivi. Telefonare 860.8061.

A. VOLPIANO via Genova proposta abitativa in palazzina nel verde con orticello, 50% contanti, 50% mutuo, speciali dilazioni Telefonare Studio Rizza 309.5436.
A Sangano svendesi 2 camere tinello mansarda garage in palazzina 15 milioni più mutuo 15 milioni volendo perfettamente ammobiliato. Telefonare 233.822 serali 232.401.
ADIACENZE corso Tassoni ultimi appartamenti in stabile frazionato camera cucina da 3 milioni 800 mila. L'Immobiliare 503.666.
ALLOGGI signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale mutuo vendonsi Si. Valsalice 227/7. Telefonare 547.108.
ATTICO 200 mq doppi servizi libero vicino piazza Solferino privato vende o permuta con cascinotta o alloggio più piccolo, telefonare ore ufficio 830.312.
BARRIERA Milano, buon investimento, camera tinello cucinino servizi cantina 13 milioni 600 mila. L'Immobiliare 503.666.
BUON investimento via Viverone, termo camera cucina 7 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.



CASALEGNO libero recente San Mauro (TO) salone 3 camere tinello cucinotta doppi servizi cameretta ripostiglio balconi garage 82 milioni dilazionabili. Telefonare 885.962, 832.904, 835.394.



CASALEGNO corso Brianza angolo via Oslavia vendiamo ultimi appartamenti 1-2-3 camere tinello servizi da L. 8 milioni 800 mila. Muri negozio con retro da L. 12 milioni 300 mila. Mutuo fondiario e dilazioni. Telefonare 885.962, 835.394, 835.493.
CASCINE VICA nuovo spazioso soggiorno 4 camere cucina grande servizi 17 milioni 300 mila più mutuo. Telefonare 781.073.
CEDO occorrenza liquidi alloggio libero mq 120 con soffitta e cantina piano terra adiacente corso S. Maurizio prezzo affare purché contanti veloci. Telefonare 534.948.
CENTRALISSIMO libero in antico palazzo signorile presso tribunale municipio, III piano senza balconi su importante strada, doppi ingressi triservizi adatto studio abitazione pavimenti d'epoca 2 caminetti mq 280 ripulito. Trasformabile volendo con minima spesa in pluriappartamenti, vendesi L. 75 milioni compresi L. 15 milioni mutuo S. Paolo facilitazioni con mutuo finanziario portineria, ascensore, riscaldamento centrale. Telefonare 011 760.203 ore ufficio.
CENTRO corso Valdocco 3 angolo via del Carmine angolo via Nota 6, vendiamo alloggi 2-3-4 camere negozi uffici magazzini autorimessa, casa recente signorile, portineria, servizi. Lux Case, telefono 546.476.
CENTRO piazza Solferino via Meucci angolo via Confienza vendiamo liberi appartamenti uffici locali piano terreno e seminterrato adatti negozio esposizione case altamente signorile ristrutturate nelle parti comuni. Lux Case 546.476.

COLLEGNO
abitabile subito terzo piano recente costruzione, 2 ampie camere tinello cucinotto servizi 20 milioni 900 mila più 2 milioni 600 mila mutuo. L'Immobiliare 503.666.

L'IMMOBILIARE, tel. 595.550, vende via M. Cristina ultimi 2 appartamenti 2 camere cucinotto 4 milioni 500 mila; 3 camere cucina servizi 14 milioni 500 mila negozio 16 milioni 700 mila.
L'IMMOBILIARE, tel. 595.550, vende attico a Grugliasco via Giolitti soggiorno camera tinello cucinino servizi 13 milioni 500 mila.
L'IMMOBILIARE, tel. 595.550, vende Moncalieri via Papa Giovanni XXIII costruzione recente quarto piano 2 camere tinello cucinino servizi 16 milioni 900 mila più 1 milione 500 mila mutuo.
L'IMMOBILIARE, tel. 595.550, vende adiacente via Tunisi in costruzione deliziosa camera cucina servizi 11 milioni 300 mila.
L'IMMOBILIARE, tel. 595.550, vende Centro Europa favoloso appartamento in stabile signorile in fase di finitura posto al quarto piano di saloncino 2 camere cucina doppi servizi con ascensore consegna luglio '77 33 milioni più 12 milioni mutuo.

LARGO SEMPIONE
168-170 una costruzione solida appartamenti con servizi interni camera cucina 4 milioni 400 mila; 2 camere cucina 7 milioni 400 mila; 3 camere cucina 8 milioni 500 mila; sufficiente 30 per cento contanti, personale in loco. Union Case 549.777.

LEINI'
affare strada Torino 95, alloggio nuovo, libero, camera, tinello, cucinotta lire 12 milioni dilazioni. Edil-Case telefono 548.154.

LIBERO alloggio ammobiliato decorosamente privato vende zona Mirafiori. Telefonare 830.312 ore ufficio.
LIBERO Borgata Vittoria camera tinello servizi spazioso piano alto privato vende. Telefonare 582.932.
LIBERO Borgo Vittoria ampio e luminoso 2 camere tinello cucinino vendo agevolando. Telefono 761.748.
LIBERO Gassino vendesi alloggio recentissimo salone 2 camere cucina servizi, 30 milioni. Telefonare 397.290.
LIBERO zona Dora, 2 camere cucina 9 milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.
PARELLA libero subito 2 camere cucina servizi 19 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare 503.666.

PARELLA
via Borgaresia camera tinello riscaldamento centrale 9 milioni 700 mila. L'Immobiliare 503.666.

PIAZZA RIVOLI
libero subito piano alto signorile stabile vendiamo salone 2 camere cucina servizi cantina 41 milioni. L'Immobiliare 503.666.

«PIOSSASCO 5»
con 5 milioni vi diamo subito le chiavi di un appartamento. Piossasco via Pinerolo 45, a soli 15 km da Torino, appartamenti nuovi molto spaziosi e di varie superfici mutui e condizioni favorevoli con interessi ridotti seguire frecce «operazione Piossasco 5». Visite in loco anche festivi. Edil-Case 548.154.

UTIP 547.828 vende adiacente largo Toscana libero recente camera tinello cucinino terzo bagno 16 milioni 900 mila rateabili.
UTIP 519.894 vende libero recente piazza Nazario Sauro: 2 camere tinello servizi 23 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.
UTIP 519.894 vende alloggio affare via M. Lessona libero molto decoroso soggiorno 3 camere cucina servizi 18 milioni 600 mila.

(Continua)

MARVIN
IL SUPERMERCATO FOTO CINE OTTICA
annuncia I SALDI
di apparecchi fotografici, cineprese, obiettivi, proiettori
a prezzi di realizzo
MARVIN FOTOMARKET
VIA MASSERANO 6 - TORINO
TEL. 487.707 - 489.724

Resta a Roma il primato delle tariffe "simboliche"

Cuneo: oggi "bus,, più caro ma il servizio è migliore

GIANNI DE MATTEIS

CUNEO — Preparato, dopo mesi attenti studi, da un tecnico di valore qual l'ing. Lucio Scamardella, direttore «Satti» di Torino, vagliato nel decine di riunioni consiliari, commissioni, di quartiere, sindacali popolari, entra oggi in vigore il piano che ristruttura l'intera rete dei trasporti urbani. Insieme al miglioramento, innegabile, del servizio viene imposto pesante aumento tariffario: biglietto a 150 lire semplice. Gli cuneesi perdono così primato (condiviso con Roma) d'essere i cittadini che pagavano meno di in Italia per viaggiare mezzi pubblici. Le tariffe tranno indurre molti pochi a disertare i bus?

Com'è noto i trasporti pubblici urbani vengono gestiti sempre da società privata, la «Bersezio e Meineri» che ha concessione dal Comune sempre rinnovata ad ogni scadenza. Tra le molte critiche che i cuneesi muovevano ai trasporti in una era unanime, riserve: le dei «bus» erano poche e mal distribuite, i percorsi poco razionali ed alcune borgate suburbane erano collegate col capoluogo.

Il piano di ristrutturazione che addolcisce la «stangata» dell'aumento prezzo del biglietto tien conto delle proteste, delle proposte e delle richieste

linee sono aumentate a 19, ma, soprattutto, le corse saranno meglio distribuite, tenendo conto delle di punta. Sono aumentati i collegamenti «Michelin» da Roata Canale, S. Pier del Gallo, Roata Rossi

Se, in un certo senso, s'è punito chi si «bus» solo saltuariamente, notevoli facilitazioni sono state invece concesse quanti ricorrono quotidianamente ai trasporti pubblici per i trasferimenti all'interno del territorio comunale. Chi acquista infatti biglietto da 10 corse paga solo mille lire (100 non 150 lire per corsa); chi sottoscrive un abbonamento mensile impersonale usufruibile perciò da tutta la famiglia) per un numero illimitato di corse ne 4 mila.

UOMINI E COSE

L'Alta Valle Tanaro di ieri inquadrata dai suoi fotografi

GIUSEPPE GROSSO

GARESSIO — I fotografi erano numerosi in Alta Val Tanaro, nei primi anni del secolo, quando Garessio contava 10 mila abitanti e si distingueva il suo turismo d'«élite», soprattutto inglese e francese. I nomi di Rubba, Ferreri, Vernetti, Delpomo legati ad un'epoca che tramontata con gli orrori della seconda guerra mondiale.

La ricerca delle immagini retrospettive appassiona da anni i soci del Foto-cine club Garessio: hanno già raccolto fotografie dell'arco fine-Ottocento-II guerra mondiale ed apriranno domenica 3 luglio una rassegna estiva permanente nel palazzo del Comune. E' un itinerario ri- nel tempo, con molti ricordi gli anziani e grande curiosità per i giovani.

L'immagine d'una giornata solenne offerta dall'inaugurazione dello stabilimento delle Fonti S. Bernardo, nel 1925, lo stesso del primo centenario della vetreria Polli, che s'appresta malinconicamente a

Garessio 1925: il treno inaugura la fonte S. Bernardo

chiudere i battenti.

Anche il celebre «Mortorio» di Garessio occupa un posto di primo piano: vi appaiono alcuni personaggi del '900, le pie donne degli «Anni Trenta», ed il gruppo dei giudei.

Un settore parte è dedicato alla vita politica: il 3 ottobre 1920 il proletariato socialista inneggia alla vittoria, pochi anni dopo i balilla fanno un'«adunata» al colle S. Bernardo. Speranze e illusioni: è il 1931 compare scritta: «Viva il duce» sull'erta del colle. Si corre fotografarla.

Ma la libertà è ferita. Ne dà ulteriore conferma il divieto ai fotoamatori Garessio di scattare fotogrammi delle grandi manovre militari del '33, presente il «duce». Ci si consola con la banda musicale: in alcuni periodi ce n'è addirittura due e la più antica si mette in posa a fianco della rivale.

Alessandria: oggi verdetto in assise

UCCISE SPARANDO BEN OTTO COLPI: PER ODIO O PAURA?

ALESSANDRIA — Con le arringhe degli avvocati Fracchia e Gogino, ripreso stamane all'Assise d'Alessandria il processo al ventottenne Raffaele Speranza, il ratore il gennaio uccise rivoltellate in via Vochieri compaesano Vittorio Tampone, 39 ni, carpentiere.

Nel pomeriggio sarà pronunciata la sentenza per lo Speranza che imputato d'omicidio premeditato ed aggravato di futili motivi, nonché di possesso, porto e detenzione abusiva d'arma. Il p.m. dott. Marcello Parola, nella precedente udienza del 17 giugno, ne proposto la condanna a anni reclusione, mentre patrono p.c. avv. Boccassi invocava 30 milioni danni.

L'omicida, in carcere da quasi mesi — fuggì dopo il delitto, ma il giorno dopo si costituì — ha detto d'avere sparato al Tampone temendo d'essere sopraffatto. I due avevano litigato per una partita a ramino in birreria di via Ferrara insieme altre persone. Dopo l'alterco si separarono ma poco d'ora dopo si rividero in Vochieri e qui lo Speranza, davanti a decine di persone, sparò colpi sul Tampone uccidendolo.

Un assassinio assurdo che il p.m., nella sua requisitoria ha definito il delitto di un introverso che vuole sopprimere un estroverso.

Secondo il magistrato inquirente muratore foggiano, sposato e padre tre figli, così la vittima, voleva la certezza d'uccidere e perciò non rita attenuanti. Per la difesa, che si sta battendo per un verdetto più mite, quello dello Speranza è stato un delitto d'impeto, dettato anche dalla paura. Saper che il suo nemico aveva il coltello ed era pronto usarlo.

Prodotto a Masserano, Roasio, Lozzolo

Istruttoria per Doc al vino Bramaterra

VERCELLI — (w.n.) *Martedì 5 luglio saranno sentiti, alla Camera di commercio, i produttori interessati al riconoscimento della denominazione d'origine controllata (doc) per il vino Bramaterra. L'audizione è indetta dal Comitato consultivo regionale per la viti-vinicoltura e rappresenta il primo degli adempimenti richiesti per l'accoglimento della domanda, presentata il 21 aprile scorso e firmata dai sindaci dei Comuni interessati.*

Nel corso della prima riunione il Comitato per vinicoltura accerterà, dalla viva dei vignaioli che il vino in questione venga disciplinato nel rispetto degli usi tradizionali, leali e costanti. Nell'ambito dell'area viticola interessata, compresa nei comuni Masserano, Brusnengo, Curino, Roasio, Villa del Bosco, Sostegno e Lozzolo, si produce un ottimo vino, di fama ultrasecolare e giunta fino alla Svizzera, come risulta dai documenti del 1542.

A fine anno scade la convenzione

Saint-Vincent: il Casino diventa un problema

ST-V — (o.c.) La temperatura massima ridiscesa a 17 gradi, la strada per Cervinia stata richiusa traffico, lo stabilimento termale è semideserto (lo scorso oltre 50 milioni deficit). più nere nuvole sono all'orizzonte: scade il 31 dicembre l'attuale conduzione del «Casino de la Vallée».

Le prime avvisaglie degli umori, dei pareri e dell'importanza degli interessi, economici e politici, che ruotano attorno casa gioco si sono avuti con una presa di posizione della segreteria regionale pci, pubblicata sull'organo dei Comitati di zona *La Voce Comunista*.

«Sulla base delle indicazioni — dice La Voce — emerse Comitato regionale dalla Commissione regionale controllo, riuniti in seduta congiunta il 13-6-77, la presenza dei consiglieri regionali, la segreteria constata: "La fase rinnovo della conduzione di prossima scadenza non dev'essere un momento di discussione semplici condizioni migliorative per la Regione, ma un momento in cui si riaffermano i poteri e le responsabilità dell'ente pubblico, per troppi anni soggetto all'iniziativa dei gestori del Casino».

S'aggiungano le implicazioni che comporta l'arresto *«per presunti reati di corruzione e concussione»* dell'assessore Bruno Milanesio, considerato il maggior fautore in Consiglio regionale d'un semplice rinnovo, senza pubblico appalto, della concessione alla Sitav, la società che gestisce il Casinò da un trentennio (sin dall'apertura, nel '47) presidente la Commissione consiliare per lo studio dei problemi connessi al rinnovo. Si potranno così intuire i futuri sussulti del ricchissimo *«tran-tran»* di Saint-Vincent, *ville de jeux*.

Preoccupazioni oreano anche le notizie sulla probabile apertura d'un Casinò in ogni Regione italiana.

IN BREVE

Cuneo: "La borsa della spesa"

(g. d. m.) Scatta oggi a Cuneo il «4° paniere della spesa» convenzionato dall'assessorato al commercio e dai negozianti. Questi i prodotti offerti a prezzo ribassato: latte sterilizzato 300 il litro; farina «00» lire il kg; olio d'oliva 1980 il litro; burro di 300 lire 1/hg.

Asti: inutili a ricercato i falsi documenti

(v. m.) I carabinieri hanno arrestato, nonostante la falsa carta d'identità, il torinese Beniamino Lagaren, anni, da oltre 2 anni ricercato su dato di cattura dal giudice istruttore di Torino

Annegato o rapito il bimbo di Boves?

(g. d. m.) Dopo 20 giorni ricerche nelle Vermenagna del corpo piccolo Riccardo Faccia, 4 anni, cadutovi il 12 giugno, il padre Germano, 30 anni, infermiere di Boves, ha presentato un esposto avanzando il sospetto che il bimbo possa essere stato rapito.

Vercelli: appartamenti svaligiati

(w.n.) Con l'inizio delle ferie, aumentano furti negli appartamenti. Due sono stati svaligiati nella notte corso De Rege 92: quelli di Mauro Borgogna, 49 anni, Franco Melotti, di 28; dal primo sono scomparsi denaro gioielli per milioni, dall'altro preziosi per un milione.

Bra: 8 mesi marito manesco

(g. f. f.) Il tribunale Alba ha condannato l'operaio Valentino Meraldi, 35 anni, da Bra mesi reclusione e mila lire di multa per ubriachezza maltrattamenti della moglie Maria D'Acunzo.

(Segue da pag. 8)

Gli Istituti Italiano de della di Lingue dell'Università di Pisa partecipano profonda tutto per morte del

prof. Mario Fubini

rimpiangendone le altissime di maestro e amico.
— Pisa, 1 luglio 1977.

Lucia Battaglia
Pietro Beltrami
Bizzocchi
Lina Bolzoni
Davide Conrieri
Piero ini
Floriani
Marco Santagata
Scarano
Walter Siti

ricordano affetto e rimpianto il maestro

Fubini

— Pisa, luglio 1977.

Luigi
Carpi
Ceccani

si uniscono al cordoglio per la morte del loro grande ed amico

Mario Fubini

— Pisa, 1 luglio 1977.

La Scuola Normale superiore perduto

Mario Fubini

un insigne e umanissimo cui la civiltà letteraria italiana e più generazioni di studiosi devono interpretazioni luminose e modelli di probità critica. La scuola esprime ai familiari il suo profondo cordoglio.
— Pisa, 1 luglio 1977.

Mario e Stefania Scotti con profondo rimpianto dicono grazie al loro

Mario Fubini

per anni di amicizia, di stimolo, esempio. E sono accanto ai figli e ai nipoti con affetto.
— Roma, 1 luglio 1977.

E' tornata a Dio l'anima dolce

Elda Appiano
ved. Scognamillo

La piangono la madre Teresa, la figlia Maria Rita col marito Vittorio, i nipotini Monica e Valerio, la sorella Liliana, i nipoti e parenti. Il funerale avverrà a Monale d'Asti venerdì 1 luglio ore 11.
— Fossano, 29 giugno 1977.

Ricordandoti Alba.

Luigi Giorgina sono affettuosamente vicini a Lilli e Margarita.

Si uniscono lo zio **Luigi** i figli **Sergio** e **Silvana**.

Luciana e Ettore piangono dolce indimenticabile **ELDA**.

G. C. e famiglia partecipano al lutto di Lilli.

Virgilio e affettuosamente vicini a Lilli.

Si uniscono al dolore **Liliana Forni Appiano** gli amici:
Enrico e Giorgio Belli
e Diva Burini
Maurizio e Maria Teresa Minetti
Carlo e Falcanova
Nicola e Angela Riccardino
Ettore e Matilde

Colleghi e Collaboratrici dello Studio Medico Torinese partecipano dolore della direttrice Laboratorio clinico la perdita della sorella

Elda Appiano Scognamillo

— Torino, giugno 1977.

E' l'invalido di guerra

rag. Edoardo Olivero
di anni 72
perito commerciale
segretario comunale
maggiore di fanteria
complemento R.O.

Lo partecipano: la moglie Rosi Soglioni, il figlio Carlo ed i parenti. Un particolare ringraziamento al prof. Silvani per le cure prestate. Benedizione della cara salma venerdì 1 luglio ore 13,45, strada S. Margherita, 156 (clinica S. Camillo), indi proseguirà per Albiano d'Ivrea ove alle ore 15 seguiranno i funerali nella parrocchia Martino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 30 giugno 1977.

Roberto, Magda, Pellegrin partecipano commossi al dolore di Carlo.

Sergio e Federica Peana
e Giorgina Demartini
sono vicini a Carlo nel suo grande dolore.

Direzione e della Cassa spiacenza Torino partecipano al dolore della famiglia per scomparsa ragioniere

Olivero

pensionato dell'Istituto
— Torino, giugno 1977.

Cristianamente è spirata

Vassallo
ved. Guglielmetti

Ne danno il doloroso annuncio le figlie: **Tina** col marito **Lothar Klein**, i figli **Sandro** con **Patrizia** e **Luisa**, **Stefano**, **Barbara** con **Oddo**, **Laura** col marito **Leone Kosiovich**, nipoti e parenti tutti, l'affezionata signora **Anna Vernetti**. La famiglia ringrazia le suore dell'Istituto Domenico Romana di Castellamonte per l'affettuosa assistenza. I funerali avverranno venerdì 1 luglio, ore 10 nella parrocchia di Torre Canavese.
— Torre Can., 1 luglio 1977.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Toso
anni 97

Lo annunciano i figli: **Lucia**, **Giuseppe** con la moglie **Teresa**, il nipote **Franco**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai coniugi lotto. Funerali oggi 1 ore 14,30 parrocchia Cavoretto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 giugno 1977.

E' mancato

Ultimo Panizza

Ne dànno il triste annuncio il cognato **Pietro Piccaluga** con tutti i nipoti. Funerali sabato 2 ore 9,30 partendo dall'ospedale S. Luigi di Orbassano (ad Carignano ore 10,30 S. Messa (parrocchia). La presente partecipazione ringraziamento.
— Torino, giugno 1977.

C'è chi ha il problema della "c

TUTTOFARE CERCASI OFFRO RICCHI PREMI

FAMIGLIA con due figli b normali in casa regolarmente centrale agiata cerca tuttofare pendio incredibile sorteggio m li. Telefonare
F
Aluminio

FRANCO COSTA

Dopo aver allattato i figli, nati nello spazio di un anno, la signora Alessio disse al marito: « Prendiamo una cameriera fissa. Così alla sera usciamo insieme, come ai tempi ». Il signor Alessio, benestante, ebbe un primo tentennamento, poi un secondo e pensò a tante cose: allo stipendio, ai contributi, all'avventura di inserire un'altra persona in casa, all'opportunità di sceglierla non per il piacere dei suoi occhi, troppo brutta per evitare la cronica gelosia della moglie, al disagio di dover cambiare abitudini perché era solito girare nudo in casa, almeno in casa, e sapeva che questo fatto ad una cameriera normale non sarebbe stato molto gradito. Poi mentalmente fece i conti, mentre la moglie accendeva una dopo l'altra cinquanta sigarette giornaliere per evidenziare la sua impazienza in attesa della risposta. Dunque fece, i conti.

Centocinquantamila lire d'affitto, cinquecentomila lire per il vitto, centomila lire di benzina, sessantamila lire di sigarette per lui e la gentil signora, centomila lire di varie che non comprendevano extra per eventuali amanti, tipo cenetta, regalino, passeggiata sul Lungopò con gelato e bicchiere d'acqua, assicurazioni auto, vita, estive, regali di Natale, di Pasqua e quando capitava. Circa un milione al mese. Guadagnava ottocentomila lire, con il lavoro di professionista, quindi anche uno stipendio di centocinquanta mila lire per un'estranea che gli guardasse i pupi alla sera e aiutasse la moglie nelle faccende domestiche ai fornelli, potevano starci.

«Si vive una volta sola — disse lei, interrompendo i suoi discorsi. — *Se non ci divertiamo adesso che siamo giovani, quando lo faremo? Oppure preferisci continuare ad uscire le tue amichette alla sera?».*

Che vita

Il fatto che viva una volta sola aiuta molto a vivere e superare i momenti difficili. Pensando che si vive una volta sola, uno si sposa, fa i figli, firma le cambiali per il televisore a colori, va in banca per il regalo alla moglie, altrimenti lei pensa che il regalo uno lo fa alle amanti, e assume una cameriera.

«Va bene — si arrese, infine, il signor Alessio — *prendiamo la cameriera».* Fu una frase storica, almeno per lui. Da quel momento cominciò una tragica serie di eventi.

Per prima cosa bisognava pagare un'inserzione pubblicitaria sul giornale più popolare della città. Diecimila lire. *« Ma che cosa sono?* » lo consolò la signora Alessio con una carezza affettuosa. L'inserzione diceva semplicemente: *« Cercasi tuttofare fissa, ottimo stipendio »* e numero di telefono allegato. Il fatto che lo stipendio fosse ottimo e non eccezionale, incredibile, formidabile, consigliò soltanto tre donne e telefonarono. Una sarda, una siciliana e una torinese. La prima chiese duecentomila lire e un mese di vacanza ad agosto, anche se quell'anno si era già a maggio. La seconda si accontentava di ottanta, ma voleva portare con sé, in casa Alessio, un figlio di dieci anni avuto da precedente matrimonio fallito. La terza voleva tornare a casa alla sera perché un marito molto esigente in fatto di effusioni sessuali e appunto per questo chiedeva di non lavorare troppo durante il giorno per non essere stanca.

Niente da fare. Bisogna mettere un'altra inserzione, la stessa. Altre diecimila lire. *« Ma che cosa vuoi che siano »* disse il signor Alessio alla moglie per precederla nel conforto. Però fu abolita la voce stipendio e inserito *«trattamento signorile»*. Qualcosa in più. Risposero dieci donne. Cinque fissarono un appuntamento, le altre cinque chiedevano almeno duecentomila, più, naturalmente, i libretti in regola.

Delle cinque che avevano fissato l'appuntamento, si presentarono a casa Alessio tre. Una veneta. Era molto spigliata, molto decisa, molto intenzionata a lavorare. Ma era bella e la signora Alessio le disse: « Posso offrirle soltanto cinquantamila lire al mese ». Non ebbe finita la frase che quella era già scappata, urlando cose allucinanti. La seconda era accompagnata da tre fratelli, due sorelle, padre e madre che volevano accertarsi in quale ambiente sarebbe finita la fanciulla, 18 anni, una gamba sì, una gamba no, nel senso che era zoppa, gli occhi socchiusi per un torpore continuo. Fu difficile in un primo tempo individuare chi poteva essere la collaboratrice domestica tra tutte quelle persone, ma una volta individuata, mentre i bambini fuggivano quasi atterriti nella loro camera, fu facile non raggiungere l'accordo.

Infine si presentò una giovane nata a Foggia ma residente e sposa a Torino. Chiese centomila lire e soprattutto il permesso di tornare a casa alla sera, con la promessa però che se i coniugi Alessio avessero chiesto di uscire, lei sarebbe rimasta a guardare i pupi in compagnia di suo marito con il quale viveva regolarmente. Era una bella ragazza, però il fatto che si dichiarasse innamorata del marito tranquillizzò la signora Alessio, il quale decise di assumerla determinando un sospiro di sollievo da parte del signor Alessio che il giorno dopo si presentò in ufficio annunciando: « Ho trovato la cameriera! ». La risposta dei suoi adorati colleghi fu: « E chi se ne frega? ».

Fu una prima esperienza abbastanza positiva. Era una ragazza ordinata, pulita, volenterosa. La signora Alessio, che ormai aveva impostato la sua vita sulla cameriera, appariva felice per aver risolto il problema essenziale lasciando al marito gli altri. Lui non poteva vederla, perché andava in ufficio al mattino presto, ma immaginava la moglie, quando si svegliava, urlare dalla camera da letto: *«Giovanna, mi porti il caffé e una sigaretta».* Dopo che Giovanna le aveva portato il caffé e la sigaretta, lei riprendeva ad urlare con quella sua voce tanto dolce e anche sensuale: *«Giovanna, mi porti i bambini».* Poi, sempre in ufficio, il signor Alessio pensava a madre che da venti anni tutte le mattine alle quattro si alzava per andare a vendere frutta e verdura al mercato rionale e al mattino non fumava e non beveva caffè e il giovane aveva allattato due figli, più uno che non era suo ma di una sua amica rimasta priva di latte materno. Il progresso, si capisce. O il regresso?

In ogni caso i coniugi Alessio cominciarono ad uscire almeno due alla settimana per il ritorno alla tradizionale cena in un ristorante tipico, o per andare al cinema, o in un cosiddetto « wisky a gogo ». Quando tornavano infilava la chiave nella toppa, avvertivano repentini movimenti in salotto. Entrati in casa, Giovanna con i capelli un po' spettinati e suo marito con l'occhio piuttosto spento, erano già in piedi annunciando: *« I bambini dormono, stanno bene. Hanno visto un po' di televisione. Adesso andiamo anche noi, buona notte ».*

Incinta

Dopo quattro mesi, la signora Giovanna annunciò alla signora Alessio: *« Sono incinta, ci dobbiamo lasciare ».* Quel sofà di casa Alessio era stato fatale. Aspettando che i cosiddetti signori rientrassero, probabilmente Giovanna e marito ingannavano il tempo immaginabili effusioni.

« Che facciamo? » chiese la signora Alessio. *«Che facciamo?»* chiese lui. *«Prendiamo un'altra cameriera»* disse la signora Alessio. Erano soltanto agli inizi. A Giovanna, segui una certa Renata, romagnola, buona, volenterosa, dinamica. I bambini le volevano molto bene, soltanto che, pur non essendo del tutto bella, questa Renata era aggressiva nei confronti degli uomini, si innamorava facilmente e chiedeva di uscire alla sera costringendo i signori a restare in casa per guardarsi i pupi. Fortuna che l'idea del sofà cominciava ad ispirare anche i signori Alessio, come aveva ispirato Giovanna e marito con i quali tra l'altro erano rimasti molto amici. Spesso, entrava in letto senza bussare mentre i signori dormivano, non dormivano soltanto, per annunciare: *« Dottore* (per rispetto di cui la pagava), *vogliono al telefono ».*

La notte di Capodanno, i coniugi Alessio le avevano chiesto di poter andare ad una festa organizzata da amici. Renata rispose: *«No, io!».* Come negarle quel piacere? La signora Alessio si arrese e le disse soltanto: *« Lei minorenne, noi siamo responsabili, quindi vada pure a far festa ma non ritorni più tardi delle tre dopo mezzanotte ».*

Il mattino dopo alle 8, Renata non riapparsa a casa. Pioveva, faceva freddo. Il signor Alessio era in pensiero, guardava il telefono e l'orologio simultaneamente, era soltanto nervoso, non stanco, perché la sera prima aveva risolto il problema di Capodanno con un bicchiere di champagne e poi era andato subito a dormire. Di Renata nessuna notizia. Quando già pensavano telefonare agli ospedali, in questura, in chissà quale posto, Renata si fece viva reclamando al telefono il signor Alessio che probabilmente riteneva più comprensivo: *«Sono in una di albergo* — gli disse — *può venirmi a prendere? Non ho neanche più i soldi per il taxi».*

Il signor Alessio salì in auto e raggiunse l'albergo. Chiese della signorina, lei discese cinque minuti dopo, senza trucco, la faccia ancora stravolta da immaginabili fatiche. Lui rientrando verso casa non ebbe il coraggio di chiederle che cosa fatto, lei molto signorilmente gli tolse quella curiosità: *«Mi deve non ho rispettato i patti. Sono data ad una festa, ho conosciuto un ragazzo che mi piaceva. Lui ad un certo punto voleva tornare a casa. Io l'ho convinto ad andare in albergo, con la promessa che avrei pagato le due camere, perché sono minorenne e dovevamo fingere. E' stata difficile, ma l'ho fatta. Mi capisce vero? ».* La capì e capì perché due mesi dopo pure lei era incinta al punto che dovette andarsene.

Bisognava, un'altra volta, cominciare da capo, bisognava trovare qualcuno che alla sera dopo aver collaborato la signora Alessio alle faccende domestiche potesse uscire mentre i signori Alessio si guardavano i pupi, com'era giusto. Altra inserzione, altri appuntamenti, altra attesa. Stanca delle belle ragazze che rimanevano incinte, la signora Alessio optò per decisamente insignificante, giovane, senza particolari ardori. Ma non fu facile trovarla. Uno, due, tre inserzioni, venti, trentamila lire. Non aveva più il coraggio di dire al marito: *« Che vuoi che siano?».*

Un giorno si presentò una ragazzina insignificante, accompagnata da padre e madre che viaggiavano, pur in abiti dimessi, su Citroën a benzina. Il padre, un calabrese, la presentò dicendo che era la più giovane di 10 sorelle, tutte domestiche fisse e che lui lavorava, impegnato com'era a ritirare ogni fine mese 10 stipendi, minimo 150 mila lire l'uno. Chiedeva soltanto di poterla avere a casa al sabato sera, con le altre sorelle, per riunire la famiglia una volta alla settimana e ringraziarla del fatto che non lo facesse lavorare pur viaggiando su una Citroën a benzina. rimase poco anche lei. La signora Alessio che all'inizio chiedeva caffè, sigarette e figli a letto, si vedeva ormai nella condizione di chi, pur di avere una collaboratrice domestica, era costretta a portarle il caffè a letto, preparare pranzo e cena. Durò un mese questa tragica situazione, finché il signor Alessio non la consigliò a cercarsi un altro posto, anche perché quell'uomo che viveva sulle spalle di tante figlie gli dava proprio fastidio e non sopportava di contribuire al suo mantenimento.

L'inserzione

Nonostante questi precedenti, con il trascorrere del tempo diventava sempre più difficile trovare donna. Due inserzioni consecutive ebbero esito negativo nel senso che non rispose nessuno. Telefonava qualcuno, ogni tanto, dava appuntamento e si presentava. La signora Alessio senza avere una donna cui portare il a letto non stava bene, era un'abitudine alla quale non poteva rinunciare e allora mattino prima di recarsi in ufficio il signor Alessio perse la pazienza si presentò allo sportello delle inserzioni pubblicitarie e scrisse: *«Famiglia normale, con due figli normali, in casa regolarmente arredata, offre stipendio incredibile e collaboratrice domestica, sorteggio ricchi premi settimanali».*

Aveva sbagliato molto nella vita il signor Alessio ma conosceva la gente e infatti il giorno cui uscì l'inserzione sul solito giornale telefonarono in 63. 30 di queste per informarsi sui ricchi premi settimanali, 20 per chiedere quanto era lo *stipendio incredibile*, 11 chiesero l'una e l'altra cosa. Poi telefonò precisando che di colore. Ci fu consultazione fra la signora e il signor Alessio. Non erano razzisti. Al massimo potevano esserlo contro le bianche, non contro le nere. Venne fissato l'appuntamento.

Era una bella ragazza. La signora Alessio, ormai esausta da tanti esperimenti falliti, si arrese: *« Se piace te prendiamola».* La presero. Era giusto. Venne concordato stipendio di 150 mila lire.

Però trattandosi di una lavoratrice straniera occorrevano tante cose che in Questura gli vennero spiegate. Primo: biglietto aereo per il ritorno in Africa a carico del capofamiglia in di rimpatrio obbligatorio. Lire trecentomila. Domanda per ottenere il permesso di lavoro il cui esito non era garantito. In attesa del permesso di lavoro, e luglio famiglia Alessio si trasferì in Calabria, per le vacanze, con la ragazza negra in comitiva. Il sole del Sud la svegliò dai torpori dalla riservatezza, dalla signorilità che aveva manifestato per qualche giorno. Anche lei chiese subito di uscire alla sera. Si dichiarava triste perché aveva lasciato marito a combattere in Africa, ma appena venne introdotta in una pista da ballo, a contatto con gli uomini, si scatenò. Questo quanto raccontavano coniugi Alessio chiusi in camera. Rientrava all'una dopo mezzanotte, dormiva con i bambini e qualche volta al mattino i coniugi Alessio la trovavano profondamente addormentata, quando era l'ora di scende-

GLI APOSTOL

olf„

elissimi ■
■ arredata
fissa sti-
remi setti.

erai forni

er la colazione, con il
bel seno esposto.
punta di piedi, per
svegliarla, ■ lasciava-
dormire. Lei si presen-
in spiaggia poco pri-
di mezzogiorno. Un
no, per stuzzicare una
unta punta di orgoglio,
gnor Alessio ■ disse:
vuole, alla notte può
e fare più tardi. Rien-
lle 3, invece che al-
». Infatti la notte suc-
va mentre il signor A-
■ aspettava sveglio per-
incuriosito, la negretta
rò effettivamente alle
■ ■ minuto prima,
neanche un minuto do-
a tavola il giorno do-
annunciò: «*Qui in Ca-*
a non mi diverto».
il 15 luglio. Riparti su-
per il Nord dando ap-
amento alla sconvolta
glia Alessio per la fine
mese. Fu puntuale an-
in questo caso. Rive-
dola, baciò ■ abbracciò
■ famiglia Alessio,
quando fu ora di an-
in montagna, sempre
il bene dei figli Ales-
dopo tre giorni scappò.

comparsa

permesso di lavoro per-
■ al signor Alessio il
o giorno di settembre,
a negretta non era più
sa. ■ presentò un gior-
costume africano per
are ■ riprendersi un
di regalini che nei mo-
ti di slancio umano a-
a fatto alla signora A-
o. Dopodiché scompar-
Un mese dopo arrivò
lettera di un avvocato
chiedeva per suo conto
uidazione e i due me-
mpleti durante i quali
o' era stata in ■
ndo fino all'alba ■ un
ra stata per i fatti suoi
■ famiglia.

GLI ALTRI DICONO

IL GIORNO

I conti del professore

Se il professore si sposta dalla sua sede abituale per non più di 15 chilometri, non gli spetta il trattamento di trasferta e dunque gli verranno pagate dallo Stato, per 35 giorni di servizio come commissario, 100 mila lire lorde, che detratte tasse e trattenute, faranno in effetti poco più di 87 mila lire. Chi invece gode (il termine è beffardo) della trasferta — mettiamo: da Siracusa viene a fare il commissario a Milano — percepisce circa 491 mila lire (il presidente della commissione sale alla cifra di 561 mila), s'intende, sempre lorde. In effetti, al commissario in trasferta entrano in tasca poco più di 10 mila lire al giorno. Che cosa possa fare un cittadino capitato mettiamo, ■ Milano o Torino ■ Roma, con questa cifra, dovendo mangiare due volte al giorno e dormire, può saperlo, secondo la formula, solo Dio; lo Stato non lo sa, anzi, non vuole saperlo affatto. E' una storia vecchia, che si ripete ogni anno: è soprattutto uno dei segni della disorganizzazione.

CORRIERE DELLA SERA

Nessuno guarda in su

Ma Benito ■ Rachele continuarono ■ sentirsi estranei a villa Torlonia, quel mu- non apparteneva ai loro gusti ■ popolani, la esteriorità ■ le apparenze li condizionavano: anche ■ lui sentiva il fasto come una componente dell'autorità, secondo ■ concetto tutto sommato plebeo.

A palazzo Venezia volle uno studio immenso, ricco di marmi, con un tavolo lontanissimo dalla porta d'ingresso: in modo che chi entrava dovesse compiere un lungo cammino prima di arrivargli davanti, quasi a sottolineare la distanza del Nume. Palazzo Venezia non è più nemmeno un ricordo turistico, non c'è gente che guarda in ■, sotto lo storico balcone. Il fascismo ha lasciato poche memorie, è stato cancellato prima ancora dalle cose che dalle nostalgie.

Villa Torlonia, in questi giorni, appartiene a un momento di revival. La ■ stagione si chiuse nel 1943, in un giorno di luglio. I bambini che nacquero allora oggi ■ uomini di trentaquattro anni. Hanno altri pensieri, anche troppi.

l'Unità

Macchina della salute

Vi è il rischio che, ■ non si approva rapidamente l'istituzione del servizio sanitario nazionale, vengano trasferiti alla periferia (Regioni e Comuni) pezzi guasti di una macchina sanitaria invecchiata. Potrà esservi subito ■ maggiore coordinamento delle attrezzature, del personale, delle attività sanitarie; ma occorreranno 1-2 anni per l'impianto dei servizi unificati, e bisognerà che il governo, le Regioni, gli Enti locali si impegnino ■ fondo perché non ci sia, nel frattempo, alcun vuoto assistenziale. Altrimenti i nemici di ogni riforma ■ facili argomenti e diffusi consensi per ostacolare, in questo e in altri campi, il cammino in avanti. Occorreranno ancora più anni per riqualificare l'attività professionale dei sanitari, ■ funzionamento dei servizi, l'atteggiamento della popolazione verso la salute e la medicina: ed ancora più difficile sarà prevenire le malattie che nascono da ■ società che opprime, sfrutta, segrega ■ discrimina, e che è perciò profondamente morbigena.

la Repubblica

Lenta marcia

E quindi: il famoso programma è inesistente. Al confronto, quello del primo centro-sinistra, con la nazionalizzazione dell'industria elettrica, la cedolare d'acconto sui titoli azionari ■ il ministero della Programmazione, giganteggia come un Everest. Eppure s'è vista la fine che ha fatto.

Resta il fatto politico. ■ il fatto politico ■ che la dc, « bon gré mal gré », ha dovuto accettare che Berlinguer sedesse allo stesso tavolo di Moro, pubblicamente, coi fotografi e la televisione nella stanza.

Questo ■ quanto la sinistra ha ottenuto. ■ ci sono voluti non tre mesi (come ora si dice) ma tre anni, perché questa marcia di avvicinamento, sotto il peso della opinione pubblica democratica, ■ cominciata il 12 maggio del '74.

Tre anni per sedersi allo stesso tavolo. E' ■ evento, non discuto. Ma, amici, stiamo andando un po' lenti. Di questo passo, ■ ministero con Trivelli alle Poste lo vedranno i nostri nipoti.

LA CITTA' DOMANDA

Che serate a Vallecrosia

A « Stampa Sera »,

« Vallecrosia batte Napoli » non è il resoconto di una partita di calcio (magari!) ■ è una supremazia ■ Napoli per l'incuria ■ ■ disordine di questo Comune. Incominciamo dalla spiaggia: è ■ più sporca ■ trascurata di tutta la Liguria, ■ che turisti in questa stagione ne ha un bel numero. Chi ha la seconda casa, chi affitta alloggetti, chi in alberghi.

Al Comune sembra che questi ospiti ■ interessino, diano fastidio, eppure qualcosa rendono questi villeggianti, ai negozi, ai bar, ai ristoranti ecc. ecc. Ma continuando il giro troviamo il campetto dei salesiani che, invece di servire ai bambini ■ affittato ai « campioni » vallecrosini; tutte le sere dell'anno, con illuminazione a giorno, si gioca.

Ora poi ■ ■ addirittura un torneo organizzato dal locale « Juventus club », per ■ mese, dal 25 c.m. al 26 luglio, tutte le sere grandi incontri, ■ seguito ■ tifosi vocianti, altoparlanti che trasmettono musica e comunicati con ■ tonalità che si sente per tutto il paese, il tutto dalle ore 20 alle 24 ■ che nessuna autorità faccia rispettare la quiete altrui.

Ieri ■ poi, per spianare il campo, un camioncino ha girato un'ora trascinandosi dietro un attrezzo ■ ferro, sollevando ■ nuvola di polvere che ha costretto gli abitanti delle case vicine (perché il campetto si trova in ■ all'abitato) a chiudere porte ■ finestre.

Un albergatore sul lungomare brucia l'immondizia sul retro del suo locale che è ■ ridosso della ferrovia, ■ vi ■ un sentiero che porta al mare ■ centro. Ha già bruciato tutte le agavi che si trovavano lungo il terrapieno ■ continua con grande delizia degli abitanti del palazzo vicino.

Infine i prezzi; frutta e verdura sono più cari che a Ventimiglia e Sanremo! Quando si decide il signor Sindaco ■ dire ai villeggianti che vadano a cercarsi un altro posto se gli danno tanto fastidio?

Lasciamo poi stare il mare che sarebbe un discorso troppo lungo, comunque ■ tra i più inquinati e sporchi.

Grazie dell'ospitalità Suo devot.mo

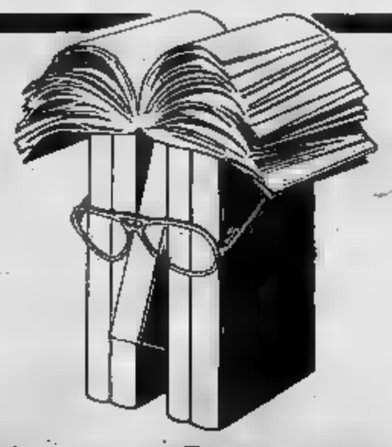
g. c.

Giardini e sporcizia

Spett. Stampa Sera

I giardini pubblici di via Vandalino sono diventati lo scarico delle immondizie del mercato rionale. Perché non si fa ■ po' di pulizia? I bambini sono costretti a giocare tra sporcizia ■ cassette sfasciate.

Vittorio Buia



TUTTOLIBRI
il settimanale per riconoscere i tuoi libri.

ATTENTI ALLE STELLE
L'astrologia
dalla curiosità alla scienza

SCRIVERE
IN LATINO OGGI

editrice LA FENICE

istituto Vagnone
CORSI DIURNI E SERALI
10144 TORINO
Via Vagnone, 7
Tel. (011) 488.994
Segretarie d'ufficio ■ Applicate ai servizi amministrativi
Stenodattilo ■ Paghe e contributi ■ Calcolo meccanico
Corrispondenti in lingue estere

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C. Vitt. Emanuele 107. tel. 511.024-538.682, Torino

ECCEZIONALE OFFERTA
AKAI
L. 350.000 (IVA COMPRESA)
una favolosa cuffia omaggio

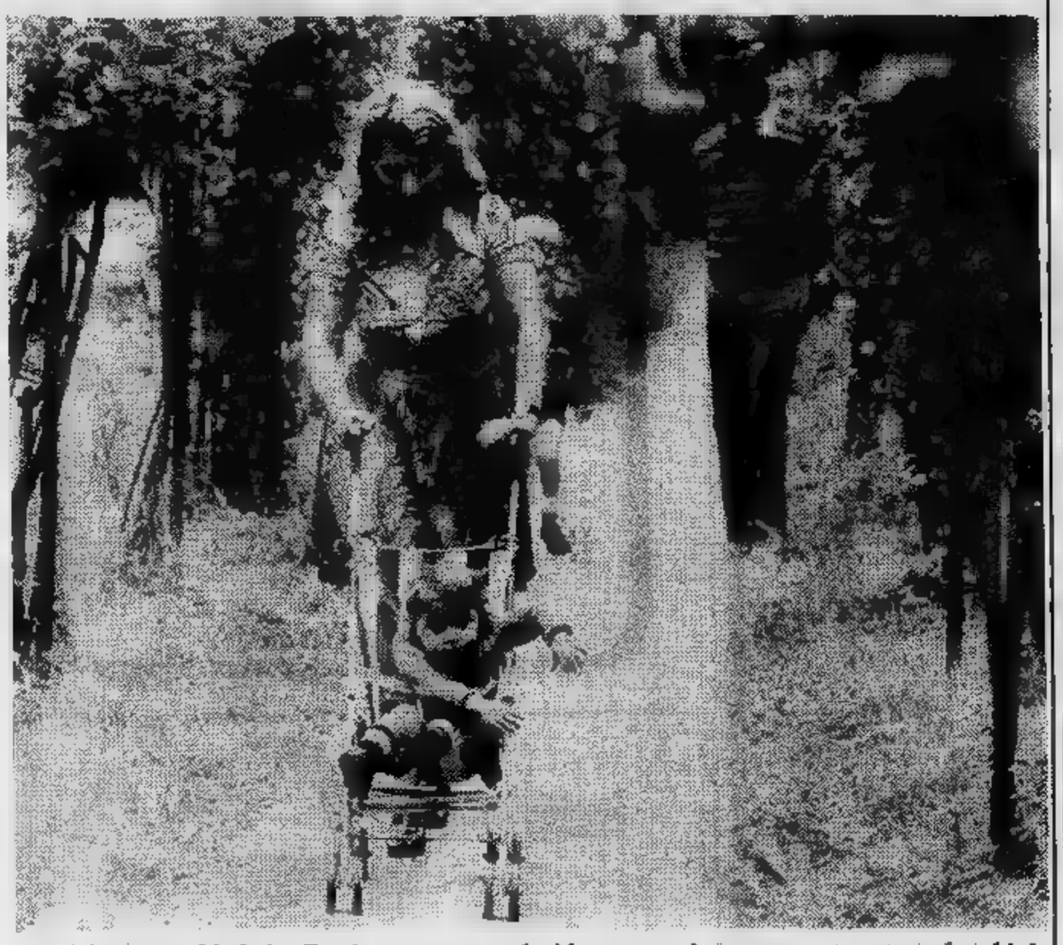
■ + 27 WATT RMS su ■ OHM
DISTORSIONE 0,5%
★
IN ESCLUSIVA A TORINO DA:
HOBBY FOTO SOUND
Portici via Guala 116 - Corso Traiano 28/11 - Tel. 61.91.779
STEVANI & C.
Corso Lombardia 200 - Tel. ■
TAXIVISION
Via Giuseppe Verdi 21 - Tel. 882.185

STAMPA SERA
SPECIALE

Un giardino sperimentale

A San Bernardino di Trana, nel giardino sperimentale Rea, sembra di essere in un altro pianeta: oltre tremila specie ■ piante ■ tutto il mondo vi sono ospitate per studiarne l'acclimatazio- ■■ ■■ clima continentale ■■ Piemonte. ■■■ le specie rare, come le orchidee rustiche dell'Himalaya

Il giardino sperimentale Rea si occupa anche dello studio della flora ■ generale, ■■ laboratori attrezzati.



Nel parco Michele Dovis ■■■ e placide passeggiate per ■■■■ e bambini

COAZZE, UN'ISOLA DI PACE

COAZZE — Posta ■ ■■ metri d'altitudine, a s■■ 36 chilometri ■■ Torino, Coazze ■ un'isola di pace ■ tranquillità per i torinesi stanchi della vita frenetica della città. Nonostante gli ■■■■ siano ■■■■ stanza alti, d'estate non si trova ■■ alloggio libero e la coda di quelli in attesa che un appartamento anche piccolissimo si renda disponibile si allunga ogni anno di più.

Professionisti, dirigenti, industriali, ma anche impiegati e operai moltiplicano per dieci la popolazione estiva ■ Coazze: *«Eppure trent'anni fa il paese quasi non esisteva* — dice Leo Giorcelli, ■■ ventitré anni sindaco ■■■ "salotto" della Val Sangone —. *Gli abitanti, 4000, stavano quasi tutti nelle quattro frazioni più alte, Forno, Indiritto, Cervelli ■ Rosa. Oggi i coazzesi sono poco più ■ 2500 e continuano ■ diminuire. Affittano ■ vendono ■ loro ■■■■ ■ torinesi ■ se ne vanno. In montagna, se si esclude qualche vecchio che non ■ voluto abbandonare ■ terra, non rimane più nes■■■ ».*

In compenso cresce ■ numero dei cittadini alla ricerca di ■■■■ ■■■■ e non convulse: in tutta la Val Sangone ci ■■■ soltanto due sale da ballo e pochi cinema, l'unico disturbo alla pace dei boschi e delle montagne è arrecato dai fuoristrada ■ dalle moto ■■ cross.

■■■ non basta ■ scoraggiare gli affezionati villeggianti, qualcuno torna ■ Coazze per l'estate da quarant'anni. Anziani ■ bambini trascorrono ore tranquille tra il verde invitante ■■■ parco, chi ■■ buone gambe può scegliere tra le tante passeggiate in montagna: al Pic del Pagliaio o ai laghi del Vento. Oppure si può raggiungere Forno per una visita al santuario-grotta dedicato alla Madonna di Lourdes (le giovani coppie che si spo■■■■ lassù sono moltissime) o per un omaggio all'ossario dei partigiani: la strada che vi conduce ■ stata gravemente danneggiata dall'alluvione, ma è di nuovo percorribile.

La Val Sangone invernale ■■■■ fino ■ qualche tempo fa un solo punto di riferimento: Punta dell'Aquila ■ 2250 metri d'altezza. Dall'albergo Aigle, ■ quota 1300, partono gli impianti di risalita ■■■ gli sciatori. Ora l'albergo non funziona più come tale e ■■ impianti sono poco usati.

Una ■■■■ seggiovia è stata aperta ■ ■■■ Nei■■■ e si sta riattando il rifugio del Rubinet. C'è il progetto ■■■ ■■ altro impianto ■ risalita nella zo■■ del Roccia Vré, molto adatta ■■■ piste per sciatori, ■■■ ci ■■■■ ■■■■■ perché si trova all'interno del parco regionale, dove l'ambiente deve restare inalterato e incontaminato.

« Possiamo ■■■■ soddisfatti di noi — ■■■■ ■■ goglioso il sindaco Giorcelli —, *il nostro è uno dei pochi paesi che può vantare un attivo e quasi nessun problema aperto. Strade ■ posto, acqua per tutti anche d'estate. Stiamo aprendo un centro per anziani ■ abbiamo già avviato un programma di assistenza domiciliare. Alla speculazione edilizia ci ■ siamo opposti con successo, ■■■ ci resta che restaurare la chiesa ».*

Unico neo: la difficoltà di rapporti tra coazzesi ■ villeggianti. ■ primi tengono un po' le distanze, fedeli forse al motto impresso sul campanile ■■■ loro paese: « Ognuno a suo modo ».

Nuove scuole

Aule insufficienti ■ dislocate in luoghi diversi ■ scomodi, pluriclassi ■ carenza di attrezzature didattiche: questa la situazione scolastica ■ Giaveno al momento dell'insediamento della nuova giunta, due anni fa. «Abbiamo dedicato finora gran parte del nostro lavoro a risolvere il problema dell'edilizia scolastica — *dice l'assessore alla pubblica istruzione Sergio Rapetti* — ■ possiamo essere soddisfatti ».

La scuola elementare, prima suddivisa in tre edifici poco funzionali, troverà sede adatta in borgata Buffa, insieme con la scuola per ragionieri, in locali concessi dalle suore di Maria Ausiliatrice .

Un'altra elementare entrerà in funzione nella frazione Selvaggio: « L'hanno costruita ■■ soli ■ borghigiani, stanchi ■■ attendere il denaro pubblico, con l'aiuto ■■■ operai ■■ Comune. Ha prestato la sua opera anche un consigliere dell'opposizione, il dc Graglia, dando così un buon esempio a tutti ».

La scuola media praticamente non esisteva, situata com'era in un'ala semirovinata del seminario arcivescovile: « Non c'era possibilità di restauri ■ mancava anche ■ palestra ».

Con il finanziamento della Regione, già concesso, la nuova media sarà pronta entro il '78: concepita secondo un criterio moderno ■ funzionale, comprenderà una piscina, che potrà esse■■ anche aperta al pubblico. Entrerà presto in funzione anche un asilo nido.

■■ s.

per i buongustai dei
FUNGHI
e dei
PESCI

ristorante
VAL SANGONE
di Moretto Mario

★

Giaveno
piazza Molines 45
Telefono 937.286
Chiuso ■ mercoledì

R
RESLA
SOC. CHIMICA a r.l.

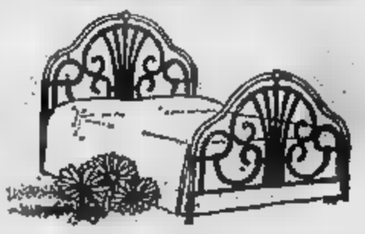
10090 Bruino (To)
■■■■ industriale Bruino Sud
Telef. 907.177

Gomme e resine da spalmare naturali e sintetiche
Lattici autovulcanizzanti
Ausiliari tessili
Adesivi
Gomme e resine espanse
Vernici "VERLAT" e "VERCOLOR" per gomma ■ plastica
Leganti acrilici

La Bottega del Mobile d'Arte
di MICHELETTI

VIA PINEROLO - SUSA, ■■
10090 SANGANO
TELEFONO 90.72.43

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA
Nuova collezione '77, modelli unici ed esclusivi dal classico al moderno
LETTI IN OTTONE
e ferro battuto con certificato di garanzia
STILE ● AUTENTICITA' ■ PREZZO
PEROSINO



Corso Bernardino Telesio, 95 - Telef. 726.013 - TORINO
2000 metri espositivi - Assortimento

STAMPA SERA SPECIALE

Il valico di Annibale

Anche la Val Sangone, come altre vallate piemontesi, si fa fiera del passaggio di Annibale e dei suoi elefanti. Il condottiero cartaginese sarebbe passato con il grosso corpo di spedizione dal Colle della Roussa, un valico agevole a 2200 metri di quota senza ostacoli. Secondo la tradizione, i suoi trentasei elefanti si sarebbero poi bagnati nel Sangone, provocando una piena a valle. Il passaggio di Annibale avrebbe lasciato la traccia più evidente nel nome di Giaveno, che deriverebbe dalla frase «Iam veni», e non dal nome romano, Gavennule.

Val Sangone: vacanze serene panorami di verdi bellezze

MAURIZIO SPATOLA

Trana, San Bernardino, Giaveno, Coazze, Selvaggio: tutti i centri della Val Sangone vivono una situazione diversa. Il verde delle vallate, delle montagne, l'ospitalità degli abitanti, la vicinanza alla grande città moltiplicano da giugno a settembre la popolazione. In luglio e agosto Coazze passa da 2.000 a 20.000 abitanti, Giaveno da 12.000 a 60-70.000. Le attrezzature sportive scarse, migliaia i torinesi con la «seconda casa».

Ideale per chi desidera vacanze tranquille o fare il pendolare nei mesi più caldi per sfuggire con la famiglia all'afa della città, la valle è stata però teatro di vicende non proprio pacifiche: *«Per anni la speculazione edilizia ha spadroneggiato, soprattutto a Giaveno, favorita anche da un piano regolatore di manica troppo larga* — afferma il dott. Renato Baffigo, socialista, assessore al turismo a Giaveno e presidente della Comunità montana — *con la conseguenza di deturpare angoli suggestivi della Val Sangone costellandoli di ville e condomini troppo spesso costruiti in stile estraneo all'ambiente».*

I servizi hanno seguito il ritmo della crescita edilizia, così d'estate Giaveno soffre di qualche inconveniente: scarsità di acqua, poche attrezzature sportive per i villeggianti (ci sono solo due campi da tennis e quelli per il gioco delle bocce sono sempre superaffollati di pensionati che trascorrono qui l'estate), preoccupante livello d'inquinamento raggiunto dal Sangone e dai suoi affluenti per l'inadeguatezza delle fognature. Giaveno e Coazze hanno provveduto a sistemare opportuni depuratori, ma il problema è di difficile soluzione nelle frazioni e nelle borgate.

«Un'altra conseguenza negativa di questo irrazionale boom edilizio — continua Baffigo — *è stata la creazione di centinaia di posti di lavoro nelle attività collegate, che sono destinati a scomparire. In particolare si è ulteriormente incentivato l'abbandono delle campagne dove rimangono solo i vecchi. I giovani agricoltori si contano sulla punta delle dita in tutta la Val Sangone».*

La nuova giunta che regge il Comune di Giaveno da due anni (pci-psi, con il sindaco più alto d'Italia: Luigi Cugno, comunista, infatti i due metri) ha affrontato di petto la situazione per porre un freno alla crescita disordinata del paese: interventi contro la speculazione sui terreni e l'abusivismo edilizio.

La giunta è inoltre impegnata nel settore dei servizi, particolarmente per quanto riguarda la scuola, settore in cui ha profuso molte energie l'assessore ai lavori pubblici avv. Asteggiano, scomparso prematuramente pochi mesi fa.

Testimonianze di storia antica

In tutta la Val Sangone sono molte le vestigia del passato ricco di storia: chiese, torri, palazzi e monumenti antichi, attorno ai quali sono fiorite numerose leggende, fanno ancora bella mostra di sé.

Tra i principali, degni di una visita o d'una gita per vederli, ricordiamo la Torre delle Streghe in borgata Villa (del XIII secolo), la Torre Garola (XVI), il Palazzotto reale (XVII), le tre torri trecentesche di via Roma, il castello degli Albesi de' Sala e il palazzo Sciopis (entrambi del Duecento), il palazzo Bevilacqua con la torre Marion Delorme (1300), l'arco della Taravellera e porta d'Ollasio, anch'esso del Trecento, e i Margili in borgata Forno.

Funghi, ricchezza insidiata

Il «piatto forte» dei ristoranti della Val Sangone, graditi dai numerosi affezionati villeggianti estivi ma anche gli occasionali turisti della domenica, è stato per molto tempo il fungo porcino, fino a qualche anno fa abbondantissimo e facile da trovare nei boschi di Giaveno. Autentica fonte di sussistenza per molti valligiani delle borgate, il «re della tavola» sta però troppo scomparendo per molti motivi precisi, riconducibili entrambi, al fattore uomo.

Lo spopolamento della montagna è il primo: l'«habitat» naturale dei funghi è il sottobosco, in particolare sotto i castagni. Contadini e montanari provvedevano da sempre alla «pulizia» dei boschi, raccogliendo rami e foglie che poi riutilizzavano. Ora questo non accade più e i funghi, coperti dal fogliame marcescente, stentano a riprodursi.

Il comportamento dei turisti e dei raccoglitori improvvisati è il secondo e più grave motivo: sono vere e proprie «orde» quelle che si addentrano alla domenica tra gli alberi calpestando senza discernimento o addirittura distruggendo tutti i funghi conosciuti, accomunando velenosi e commestibili in un'unica strage.

La gente del posto ha reagito in diverse occasioni: con la protesta verbale si è passati sovente alle vie di fatto.

«Abbiamo preparato una delibera per regolamentare la raccolta dei funghi — *dicono al comune di Giaveno* — ma il problema è quello di sempre: chi farà rispettare la legge? L'unica speranza è che la gente impari ad autoeducarsi, che si renda conto che così facendo non danneggia soltanto il reddito del contadino ma anche la stessa». *I prezzi, infatti, aumentano e del gustoso e profumato porcino potrebbe restarci soltanto il ricordo.*

m. sp.

EUREXPRESS

Biglietteria aerea ferroviaria, marittima

viaggi in tutto il mondo

consulenza turistica

soggiorni

Piazza San Lorenzo 34
GIAVENO - Tel. 937.88.09

serenella
ALBERGO RISTORANTE PENSIONE
10050
Viale 85, tel. (011) 934.125
Salone cerimonie e congressi
Cucina casalinga

FRATELLI OLIVA
Stabilimento e Direzione
VIA VITTORIO EMANUELE 270-274 - Telefono 937.109
GIAVENO (Torino)

Fonderia e Laminazione alluminio e sue leghe

Lamiere in formati speciali e commerciali tagli su misura

Dischi - Nastri

Pastiglie per estrusione

SETTORE COMMERCIALE: TRAFILI E PROFILI

LO SPORT

Il libero della Juve in via di guarigione

SCIREA: «AL VIA CI SARÒ ANCH'IO!»

ANGELO CAROLI

Dodici giugno 1977: Juventus-Inter, appena quindici minuti di gioco, una palla apparentemente innocua ristagna nei pressi dell'area di rigore bianconera. Scirea ed Oriali se la contendono. Il libero fa la tackle scivolato, finisce involontariamente gli rovina sulla gamba. Il ginocchio subisce una forte distensione di legamenti. Scirea esce dal campo sostituito dal giovane Serena. Il prof. Pizzetti e il dott. La Neve diagnosticano una distorsione. L'indomani Scirea è sottoposto ad ulteriore controllo. Diagnosi confermata e cura per una quindicina di giorni. Trascorre il tempo, Scirea viene turbato da qualche dubbio angoscioso. Teme di vivere l'esperienza del Capello che si infortunò a Mosca e prima di rientrare nell'ufficialità patì triboli e una ripresa lenta dell'attività.

Oggi Scirea è di umore diverso. Sono trascorsi diciotto giorni da quella sera della Coppa Italia e il libero juventino, dopo l'ennesimo controllo sanitario, tira un respiro di sollievo ed annuncia che il gesso verrà tolto definitivamente mercoledì prossimo. Dopodiché, potrà iniziare la lunga e sicura opera di riabilitazione del ginocchio «offeso». Prima di partire per una vacanza breve in Lombardia, Scirea ci ha parlato a lungo sulle sue ambizioni in vista di una stagione che ritiene importantissima. E' felice: è fre- padre di un bel maschietto.

«Sono felice, sono venuto fuori da un incubo. Quella che credevo che il ginocchio mi fosse "partito". Invece nei giorni , anche se il male mi allarmava poco, fui tranquillizzato dal prof. Pizzetti e dal dott. La Neve. Il menisco non è stato toccato. I legamenti hanno subito una distensione non si strappati. Perciò tutto si risolverà presto e per il meglio. attendo il programma-tabella del La Neve mi da mercoledì "metterò sotto" questo ginocchio per ripresentarlo a Trapattoni, il 25 luglio, nelle migliori condizioni. Alla ripresa del campionato, cioè due mesi da che avrò tolto il gesso, sarò pronto, in linea con i compagni».

— Due parole sulla Coppa Italia. Voi fuori al primo turno, battuti dall'ambiziosa Inter, e le milanesi verso la finale. Come spiega la smobilitazione juventina e il rilancio di Milan ed Inter? E chi, fra queste, è favorita per il successo finale?

«La nostra non è una smobilitazione programmata. La verità è che dopo i due titoli conquistati durante una stagione estenuante ci siamo sentiti svuotati di ogni energia fisica e mentale. Contro l'Inter abbiamo avuto inoltre molta fortuna ad abbiamo perso. Quella sconfitta ci ha praticamente tolti di Non ci è restato che partecipare alla manifestazione, assistendo alla rivincita delle milanesi. Per la finale? Vedo favorita l'Inter, nonostante che il Milan sia ripreso nel finale dopo una stagione molto deludente».

Il duplice successo ottenuto in campionato ed in Coppa Uefa, per la prossima annata calcistica, avrà l'effetto narcotizzante?

«Questo è un pericolo che potevamo correre qualche anno fa, quando eravamo più giovani e meno maturi. Oggi siamo "uomini" e quei due trofei ci serviranno da incentivo».

— Lo scudetto resterà una torinese?

«Penso di sì, anche se mi auguro che nel duello fra noi e i granata si inseriscano altre squadre, in modo che il campionato si arricchisca e si riduca il monotono monopolio torinese. Milan, Inter, Fiorentina e Napoli sono in grado di farci più di quanto abbiano fatto lo scorso anno».

— Mercato congelato, la Juve può restare così com'è. Lei cosa ne pensa?

«Che bene anche se confermata in blocco. I dirigenti, in passato, si sono dimostrati saggi ed oculati. Dunque, noi giocatori dormiamo sonni tranquilli».

— Ultimo tema: la Nazionale e Scirea. Quali prospettive si presentano in vista dei mondiali '78?

«L'Italia ha 90-98 probabilità di andare in Argentina. Basterà, secondo me, battere Finlandia e Lussemburgo in casa nostra. Per quanto concerne Scirea, vorrei tanto innanzitutto posto sull'aereo per Buenos Aires e poi una maglia titolare».

Le solite voci di stagione

GARRITANO SUL MERCATO?

Affari pochi, notizie molta, così si potrebbe sintetizzare il mercato del calcio. I nomi che ricorrono sono gli stessi, per quanto riguarda le i protagonisti. Novellino del ad esempio, sembra tutti, in particolare il Milan, nonostante le smentite. le cose più vengono il Cagliari: la cata ta alla serie A quasi certa e quindi l'erede di Gigi Riva La lotta per accaparrarselo ha già raggiunto toni troppo accesi, è probabile che ci arriverà, perché le punte autentiche sul pochine.

Milano si afferma che Virdis interessa il Torino, ma noi ci permettiamo di dubitarne, perché il Torino ha Garritano (naturalmente, anche Pulici e Graziani) e sembra intenzionato a tenerselo. Potrebbe rinunciarvi un gran giro di scambi, riuscisse a tirarsi casa giocatori di valore un altro ruolo. A proposito, sembra che la Lazio sia disposta a rinunciare a Manfredonia per

Manfredonia è difensore grandi possibilità, impressionò molto Radice quando giocato contro il Torino e l'affare potrebbe anche avviato. Potrebbe, le probabilità molte. Tutto dipenderà dalla prossima settimana, quando i contatti si faranno più pressanti. Se sono insomma, fioriranno.

b. br.

Domani e domenica a Fossano

UN WEEKEND IN BICICLETTA

ALBERTO GAINO

Due giorni di ciclismo a Fossano: così intitola l'interessante e impegnativo programma di allestito per questo fine settimana dagli appassionati dirigenti della S.C. Fossano Magnifiex nell'antica cittadina piemontese. Sabato, i dilettanti di 1ª e 2ª serie saliranno, in 106 chilometri di gara, da Fossano al metri di S. Giacomo di Roburent, attraverso Magliano, Carrù, Murazzano, Ceva, Torre, alcune fra le più suggestive strade delle Langhe. Partenza della corsa, valevole per il 3° G.P. Immobiliare S. Quirico, è fissata alle 10.

In serata, inizio alle 20,30, esordienti, allievi e dilettanti impegneranno un circuito notturno tipo pista, organizzato nelle vie cittadine, per disputarsi rispettivamente la Coppa Baudino, il Trofeo Cravero e il G.P. Alberti.

Domenica infine, alle ore 14 e 30, su di un altro circuito di 10 chilometri, da ripetersi volte, allestito anche questo sulle strade di Fossano che si snodano fra il centro storico e la periferia, gareggeranno i dilettanti 1ª e 2ª per il G.P. Bongiovanni. Gli organizzatori, con in testa Giacomelli e Bono, si generosamente mobilitati per assicurare loro singolare manifestazione il migliore successo tecnico e spettacolare.

Sempre domenica, il G.S. Brunero di Ciriè indice, sulle strade del Canavese, il G.P. Giovanni Brunero per dilettanti di 3ª e juniores. La gara si svolgerà su un percorso di chilometri, con partenza da Ciriè alle 12,30 e arrivo al Pian della Mussa previsto attorno alle ore 15.

L'altra sera è invece disputato a Rivarolo Canavese, con grande folla, un circuito in notturna cui hanno partecipato alcuni migliori dilettanti piemontesi. Gli «azzurri» della pista Di Martino e Rudino, festeggiati prima dell'inizio della manifestazione, sono resi protagonisti dell'«individuale» e giunti in programma, classificandosi primi due posti nell'ordine.

I concessionari Alfa Romeo vi propongono

Alfasud N

metà prezzo rateato in un anno senza interessi e senza cambiali

Agevolazioni di pari valore sono offerte per l'acquisto a rate di tutti i modelli Alfasud e Alfa Romeo.

Sono in crisi o no le F. 1 di Maranello?

FERRARI A DIGIONE QUASI UN ...ESAME

CRISTIANO CHIAVEGATO

[redacted] — Il circuito di Prenois [redacted] pronto per i suoi giorni di gloria. Il G. P. [redacted] Francia [redacted] correrà domenica è un appuntamento [redacted] importante per il campionato mon[redacted] di quest'anno. [redacted] verifica [redacted] in programma, si vuole vedere [redacted] la [redacted] veramente in crisi. Finora il mondo [redacted] premi [redacted] abbasta[redacted] vinto un po' tutti, ci sono [redacted] sorprese, trionfi [redacted] Tutti in questo momento puntano sui nome della Lotus e di Andretti, [redacted] ci sono anche dei pericolosi outsiders, in grado [redacted] sovvertire tutti i pronostici.

Uno di questi [redacted] Jacques Laffite, che ha vinto [redacted] la Ligier-Matra il Gran Premio [redacted] Svezia quindici giorni fa. Laffite qui [redacted] Digione [redacted] conosciutissimo perché ha disputato alcune delle [redacted] migliori gare. Un pilota che [redacted] in crescendo malgrado l'età [redacted] più giovanissima. Il france[redacted] (Laffite è nato [redacted] Parigi [redacted] 21 novembre 1943) ha già 34 anni ed è arrivato al successo abbastanza tardi. Campione nazionale di formula 3 nel '73, campione europeo [redacted] formula [redacted] nel '75, aveva esordito in formula 1 nel 1974 (Gran Premio di Germania) ma aveva dovuto abbandonare per problemi meccanici. Lo scorso anno ha ottenuto un secondo posto, due terzi [redacted] due quarti. Non male per [redacted] pilota e una macchina [redacted] inizialmente non erano in molti [redacted] dare delle chances.

Anche la Ligier è [redacted] macchi[redacted] abbastanza artigianale. E costruita [redacted] Guy Ligier, un «meccanico» che è sempre stato innamorato delle corse. La [redacted] prima vettura fu portata in [redacted]sa dallo stesso francese ed aveva un motore Maserati. Successivamente Ligier è riuscito ad arrivare alla formula 1 e nel '76 ha raggiunto il [redacted] scopo. Con l'appoggio della fabbrica [redacted] motori Matra (che costruisce soprattutto componenti elettronici [redacted] missili), ha creato il primo modello, lo JS-5, [redacted] monoposto tradizionale che si è dimostrata molto competitiva [redacted] delle prime [redacted]. La cilindrata è di 2993 cc, la potenza — si dice — di [redacted] cavalli a 12.000 giri e il motore [redacted] dei pochi a 12 cilindri. Dicevamo, Laffite [redacted] la Ligier-Matra sono favoriti [redacted] per la conoscenza del percorso che per il loro [redacted] di grazia.

Ma [redacted] attende qui [redacted] Digione soprattutto di vedere le prove ufficiali che da oggi fino a domani [redacted] impegneranno tutti i piloti allo spasimo per conseguire un buon posto sulla griglia di partenza. [redacted] attende soprattutto [redacted] vedere cosa farà Andretti, [redacted] riuscirà [redacted] scendere sotto 1'12"5 che lo stesso Laffite ha ottenuto come miglior tempo in prova libera su questo tracciato.

Per quanto riguarda la Ferrari non si sa assolutamente nulla per il momento. Le prove libere della [redacted] settimana han[redacted] fatto vedere che gli uomini di Maranello hanno lavorato molto, bisogna adesso aspettare che Lauda e Reutemann scendano in pista per vederne i risultati.

La corsa comincerà domenica alle 14 e sarà come sempre molto importante vedere chi sarà nelle prime posizioni di partenza.

ANDRETTI IL PIU' VELOCE

[redacted] — Andretti, [redacted], ha [redacted] registrare il miglior tempo nelle [redacted]ve [redacted] sul circui[redacted] di Digione girando in 1'12"95. Al [redacted] posto [redacted] conduttore [redacted] Lotus, [redacted]son, il quale [redacted] bloc[redacted] i cronometri [redacted] 1'13"03. Il terzo tempo è del campione [redacted] Hunt, che sul[redacted] ha girato [redacted] 1'13"3. Lafitte su Ligier-Matra (1'13"3), [redacted] su Ferrari (1'13"38), [redacted] su Wolf (1'13"45), Lau[redacted] Ferrari (1'13"52) e Watson (1'14"05) si [redacted] piazzati [redacted] dopo [redacted] questa classi[redacted] di prove ufficiali.

I rossoneri in cerca di tranquillità

[redacted] in Promozione [redacted] vuole sorprese

GIANCARLO EMANUEL

Un anno di purgatorio in prima categoria, è bastato al Mei[redacted] per poter tornare in Promozione; la retrocessione dei rossoneri era avvenuta la scorsa stagione, [redacted] si richiamava ai fatti [redacted] due estati or [redacted]. Allora una delle tante offerte di fusione fatta dai dirigenti dell'Arona [redacted] quelli [redacted] Meina aveva avuto [redacted] effetto l'abbandono da parte dell'allora presidente che era passato all'altro club portando [redacted] alcuni giocatori, i più forti, che [redacted] di sua proprietà.

Così il [redacted] presidente Car[redacted] trovò con [redacted] squadra priva degli uomini migliori e [redacted] dovere di disputare un [redacted]pionato dignitoso, visto che [redacted] gli anni precedenti la squadra era andata bene. [redacted] sortì invece la retrocessione; in un solo anno e nel migliore dei mo[redacted] il Meina ha però prontamen[redacted] rimediato e si prepara al ritorno [redacted] Promozione.

La vittoria degli uomini alle[redacted] da Pierino Podestà [redacted] stata più che netta: dalla seconda giornata la squadra [redacted] stata in testa [redacted] classifica e solo alcuni infortuni, fra cui quello grave del terzino Tadini, han[redacted] contribuito [redacted] creare un po' di «suspense» in seno alla società. Il Meina dopo anni [redacted] peregrinazioni sui campi di Arona, Stresa [redacted] Castelletto ha finalmente potuto disputare un torneo sul campo comunale, [redacted] di zecca, che il Comune ha dato in gestione gratui[redacted] alla società. Tutto è accaduto soprattutto grazie all'enorme seguito che ha la squadra in paese; si pensi che Meina vanta duemila abitanti e che ogni domenica tra duecento e trecento spettatori [redacted] sulle gradinate dello stadio.

Con quali prospettive partirà il Meina nella prossima stagione?

«Cercheremo di allestire [redacted] squadra — spiega il presidente Carnazzi — in grado [redacted] disputare [redacted] campionato [redacted] prese; se poi per caso ci dovessimo trovare nella condizione giusta per salire in quarta serie di certo [redacted] ci tireremo indietro».

Come [redacted] articolerà la campagna acquisti della vostra società?

«Non crediamo nel mercato che si svolge a luglio [redacted] Stresa — dice Carnazzi — prenderemo contatti privatamente con le squadre soprattutto esaminando la volontà dei giocatori di venire a giocare da noi. Come già [redacted] sa, abbiamo parlato con il novarese Udovicich, un signor giocatore, ma le possibilità che l'affare vada in porto sono [redacted] poche: primo perché noi siamo [redacted] dilettanti e non possiamo offrire gran che [redacted] denaro, secondo perché [redacted] è certo che un giocatore che può [redacted]mersi ancora ad alti livelli tre i semipro' si adatti al clima dilettantistico. Abbiamo piuttosto in corso una trattativa con l'Inter [redacted] la cessione di un nostro giovane, il terzino Reschigna. [redacted] questo affare dovesse concludersi probabilmente otterremmo dalla società [redacted] il prestito [redacted] alcuni giocatori».

Quali incontri prevedete di disputare [redacted] precampionato?

«Dipende molto dagli affari della campagna acquisti; [redacted]trebbe esserci una amichevole con l'Inter ed [redacted] col Novara, stiamo inoltre trattando [redacted] una squadra svizzera che potrebbe essere o il Basilea o [redacted] Lugano. La presenza di numerosi turisti per quell'epoca nei dintorni del nostro paese ci stimola a combinare qualcosa di grosso».

SPORT FLASH

[redacted] — Per il torneo cal[redacted] di Rossiglione, valido [redacted] l'aggiudicazione del II Trofeo Pizzorni: Autonoleggio [redacted] di Tagliolo 5-1; Circolo Aurora Rossiglione - Centro Moda Valerio di [redacted] 7-1; Prosegue [redacted] Ronco Scrivia [redacted] torneo notturno [redacted] calcio Valle Scrivia: Iglea Ronco-Genoa Club 5-1; [redacted] di Casella-Armo di Susalla 6-5.

[redacted] — Passeggiata ecologica domenica [redacted] Capriata d'Orba, [redacted]a non competitiva [redacted]r[redacted]so [redacted] e lungo il [redacted] Orba. [redacted] distanza è [redacted]tri. La partenza [redacted] alle 9.

EQUITAZIONE — Concorso ippico interregionale domenica [redacted] Serravalle Scrivia, [redacted] campo ostacoli in regione Praga.

[redacted] — Si disputa domenica, [redacted] pista [redacted] di Santo Stefano Belbo, [redacted] gara nazionale [redacted] autocross. Le prove si svolgeranno in mattinata [redacted] la competizione partirà alle [redacted] vedrà al via le [redacted] cc., 1500 cc., [redacted] cc. [redacted] prototipi tubolari. [redacted] manifestazione è organizzata dall'Autoclub C[redacted]

MONDOVÌ: polemiche per il [redacted] notturno

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE GIORGIO TINO

MONDOVI' — Sono scoppiate [redacted] polemiche [redacted] torneo di [redacted] notturno «Fratelli Bozzo», [redacted] svolgimento [redacted] Mondovì. L'altra sera, infatti, il comitato provinciale [redacted] Figc [redacted] Cuneo ha comunicato agli organizzatori [redacted] decisione di escludere [redacted] torneo dieci atleti in posizione irregolare perché partecipano contemporaneamente [redacted] due manifestazioni. Il provvedimento riguarda quattro delle [redacted] formazioni partecipanti, che [redacted] in difficoltà per rimpiazzare i giocatori squalificati.

«Non stupisce — [redacted] i dirigenti [redacted] Virtus, [redacted] società organizzatrice — la decisione conforme [redacted] regolamento, anche se la [redacted] è stata fino [redacted] ieri disapplicata, [redacted] piuttosto che la Federazione l'abbia presa [redacted] torneo iniziato, facendoci correre il rischio di doverlo ridimensionare [redacted] non sospendere».

[redacted] ha l'impressione [redacted] si sia voluto mettere «i bastoni fra [redacted] ruote» [redacted] dirigenti monregalesi, che [redacted] cinque [redacted] danno [redacted] ad [redacted] delle manifestazioni più seguite in provincia. «Il to[redacted] ci permette [redacted] finanziare [redacted] attività invernale [redacted] è colpa [redacted] abbiamo più spettatori che altrove, [redacted] ad esempio [redacted] Borgo [redacted] Dalmazzo».

Intanto, [redacted] sera [redacted] avute [redacted] prime ripercussioni. L'incontro tra Ferodo [redacted] Roà Sport si è concluso regolarmente (2-1 per gli aziendali), [redacted] quello successivo tra Confezioni Petti e Mobili Tesio è finito anzitempo perché la prima squadra si è [redacted] a trovare [redacted] solo cinque uomini [redacted] disposizione e, dopo avere subito quattro reti, non [redacted] più rientrata in campo nella ripresa.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 547.828, vende libero adiacente corso Vercelli: 2 camere cucina servizi 17 milioni sufficiente 40% contanti.
UTIP 547.828 vende libero subito via Le Chiuse rifinitissimo signorile alloggio camera tinello servizi facilitazioni.
UTIP 519.894 vende libero signorile via Mercadante salone 3 ca[redacted] cucina biservizi mutuo facilitazioni pagamento.
UTIP 519.894 vende villa bifamiliare Givoletto [redacted] alloggi di salone 2 camere cameretta biservizi b[redacted] giardino mq 3200.
UTIP 519.894 547.828 vende libero adiacente piazza Omero grandioso alloggio rifinitissimo [redacted] tinello servizi.
UTIP 547.828 519.894 vende libero Bar[redacted] Milano via Pergolesi: [redacted] camere tin[redacted] cucinino termo bagno, dilazioni pagamento.
UTIP 547.828 519.894 vende via Lanzo nuovissimo libero [redacted] camere cucina servizi eventuale box; mutuo dilazioni permute.
UTIP 547.828 519.894 vende villa bifamiliare libera nuova grandiosa precollina S. Mauro 2 alloggi di salone 3 [redacted]re tinello cucina lavanderia biservizi box per 10 auto mansarda parco di mq [redacted]
VILLETTA in costruzione 8 camere giardino garage villaggio M[redacted] Bruino vendo. Telefonare 535.601.

VINOVO
strada Circonvallazione 42 vendiamo in palazzina con giardino appartamenti due [redacted] cucina servizi L. 21 milioni box auto. Mutuo e dilazioni. Edil-Case, 348.134.

20 Domande affitto

A.A. ABBA' ricerca ville e grandi appartamenti per professionisti stranieri o dirigenti trasferiti. Telefonare 441.474, 337.045.
A. ABBISOGNAMI alloggi vuoti e arredati comuni signorili rivolgetevi fiduciosi agenzia Combo, telefonare [redacted] 538.539.
CERCASI alloggi liberi o arredati uso abitazione [redacted] pied-à-terre in Torino e dintorni massima serietà. Tel. 657.472.
SPOSI cercano alloggetto qualsiasi zona disposti rilevare spese massime garanzie [redacted] puntualità. Telefonare 446.422.
VEDOVO media [redacted] piemontese cerca alloggio telefonare ore 13-14 441.758.

[redacted] Offerte affitto

A. AMMOBILIATO anche periodi brevi affittasi a referenziato amministrazione corso Re Umberto, tel. 538.594.
AFFITTASI a prossimi sposi referenziati alloggi 2-3 camere cucina servizi stessa casa. Telefonare 351.453 mobilificio.
AFFITTASI centrale mini alloggio completamente arredato più telefono in costruzione signorile. Telefonare 544.908 531.475.
DI SALVATORE affitta moderni mini alloggi arredati mono-bicamere liberi subito stessa casa. Telefonare 587.635 587.183.
LARGO Giachino affittasi camera cucina servizi a L. 30 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.
RIVALTA affittasi 2 camere tinello cucinino modernissimo a L. 90 mila mensili per prossimi sposi. Telefonare 446.540.
65.000 zona Francia affittasi alloggetto seminuovo. Telefonare [redacted]0.966.
7[redacted] Aeronautica affittasi alloggetto moderno con terrazzo. Telefonare 540.966.
85.000 corso Brunelleschi 2 camere tinello servizi e terrazzo. Telefonare 540.966.

[redacted] Traslochi

AUTOTRASLOCHI Abramo furgoni imbottiti Torino Riviera Veneto Roma Napoli Sicilia massima garanzia. Telefono 705.171.
AUTOTRASLOCHI Palumbo viaggi settimanali Torino, Roma, Napoli, Bari e Riviera Ligure. Telefonare 330.177.

[redacted] Mobili, arredi

AFFARONE artigiano svende camera letto noce opaco stile spagnolo [redacted] mila lavorazione propria. Telefonare 882.396 878.753.
TUTTOMOBILI ritira i vostri mobili usati valutandoli al massimo contro acquisto nuovi via [redacted]nelli 57.

25 Artigiani, [redacted]

DECORAZIONI perfettissime serietà competenza, lavabile [redacted] mila, tappezzeria 38 mila. Telefonare 355.293
IMPRESA edile assume lavori in conto terzi sia civili che industriali e ristrutturazioni. Telefonare 516.242

38 Animali [redacted] veterinaria

[redacted] Bobtail Chow-Chow Levrieri afgani dispone allevamento stupende cucciolate. Telefonare 948.1228.
V[redacted] chow-chow scottish terrier barboncini chihuahua shih-tzu cocker bobtail segugi pastori vendo. Telefonare 334.810.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. RUSTICO molto bello pressi Pinerolo possibili 3 vani più tavernetta e giardino perfetta struttura riattamento già i[redacted] 4 milioni più mutuo. Telefonare 545.094.
AFFARONE [redacted] 10 minuti dal mare nel [redacted]plesso La Quiete vendiamo alloggi [redacted] 2-3-4 vani con riscaldamento autonomo [redacted] cucine arredate parchi giochi piscina [redacted] c[redacted] 20% contanti 30% dilazio[redacted] 50% mutuo [redacted] 7% 0182 90.976 telefono 011 889.152.
[redacted]ZIA Roma vende alloggio in costruzione con consegna a luglio entrata bagno cucinino soggiorno camera con giardino riscaldamento autonomo le milioni 500 mila con [redacted] e dilazioni Ceriale telefonare 0182 90.976.
AGENZIA Roma vende alloggio centralissimo in Albenga di [redacted] vani e servizi [redacted] milioni Ceriale via Aurelia telefonare [redacted] 90.976.
AGENZIA Roma vende in Ceriale alloggio [redacted] camera cucina soggiorno servizi con vista mare 22 milioni [redacted] mila con mutuo o dilazioni Ceriale [redacted] Aurelia telefonare [redacted] 90.976.
AGENZIA Roma vende villa 4 vani con giardino alberato bellissima posizione [redacted] milioni [redacted] e dilazioni Ceriale via Aurelia telefono 0182 [redacted].976.
BARDONECCHIA via Pollicino [redacted] Impresa vende direttamente alloggi arredati nuovi pronti subito.
CASETTA Astigiano 6 [redacted] doppi servizi terreno mq. 5700 vendesi 25 milioni. Telefonare 597.290.

CORIO CANAVESE
AREA3
a metri [redacted] da Pian Audi residenze «Al Foggia» soggiorno cucinino 2 camere giardino posto auto e tanto verde vendonsi [redacted] 13 milioni 500 mila più mutuo e dilazioni. Visite sul posto sabato e festivi. Telefonare 851.061.

CERIALE La Ligure vende 1-2-3 [redacted] ottime posizioni mutuo fondiario 9[redacted] aperto anche festivi, telefonare 01[redacted] 90.237.

CESANA TORINESE
AREA3
alloggi vario dimensioni [redacted] nuova costruzione finiture accurate mutuo dilazioni pagamento visite sul posto via Roma 31. Informazioni telefonare 011 830.218.

IMMOBILSALICE vende e affitta allog[redacted] gi occasioni Sauze d'Oulx 0122 85.22[redacted]

L'IMMOBILIARE VENDE
Andora, nuovissimo, soggiorno, camera, tinello, cucinino, servizi 20 milioni 20[redacted] dilazionabili a richiesta. Mutuo [redacted] milioni 300 mila. Tel. (0183) 273.211.

L'IMMOBILIARE VENDE
Cervo monolocale [redacted] servizi, pos[redacted] unico, vicinissimo mare arredato, posto auto, 15 milioni. Acconto 10%, compromesso 30%. Dilazioni [redacted] richiesta 6%. Tel. (0183) 273.211.

L'IMMOBILIARE VENDE
[redacted]. Lorenzo alloggio vista e pressi mare, camera, tinello, cucinino, servizi, [redacted]na [redacted] milioni 200 mila. Acconto 10%; compromesso 30%, dilazioni a richiesta 60%. Tel. (0183) 273.211.

L'IMMOBILIARE VENDE
Arma [redacted] Taggia alloggio recente, signorile, arredato, soggiorno, camera, cucinotta, servizi, 35 milioni. Acconto 10%, compromesso 30%, dilazioni a richiesta 60%. Tel. (0183) 273.211.

L'IMMOBILIARE VENDE
[redacted]. Lorenzo alloggi nuovissimi, possibile giardino, vicinanze mare vari tagli a partire [redacted] 14 milioni. Acconto 10%, compromesso 30%. dilazioni a richiesta 60%. Telefono (0183) 273.211.

L'IMMOBILIARE VENDE
Sanremo attico arredato, soggiorno, tre camere, cucina biservizi, ripostiglio, 71 milioni dilazionabili a richiesta, mutuo [redacted] milioni. Telefono (0183) 273.211.

L'IMMOBILIARE VENDE
Ventimiglia, centrale, grande terrazzo, soggiorno, tre camere, cucina, servizi, ripostiglio, 58 milioni. Acconto 10%, compromesso 30%, dilazioni a richiesta 60%. Tel. (0183) 273.211.

L'IMMOBILIARE VENDE
S. Bartolomeo zona residenziale, pressi e vista mare, alloggio centralissimo, due [redacted] tinello cucinino, servizi, 54 milioni. Acconto 10%, compromesso 30%, dilazioni a richiesta 60%. Telefono (0183) 273.211.

L'IMMOBILIARE VENDE
Imperia, vista e pressi mare, centralissimo, soggiorno, camera, cucina, servizi, 29 milioni. Acconto 10%, compromesso 30%, dilazioni a richiesta 60%. Tel. (0183) 273.211.

L'IMMOBILIARE S.P.A.
Sanremo, Imperia, Albenga, Finale Ligure
ACQUISTA, PERMUTA, VENDE
appartamenti rustici, ville stabili in Liguria, Riviera di Ponente. Massima [redacted]rietà, giusto realizzo, ottime offerte. Torino 503.666 Imperia (0183) 273.211.

MOMBARUZZO (AT) centro paese casa ristrutturata 6 camere servizi garage 2 cantine terrazzo L. 15 milioni. Telefo[redacted] 011 549.372.

MOMBARUZZO
(AT) terreno [redacted] 3000 frutteto progetto approvato 3 [redacted] servizi garage cantina 4 milioni 500 mila. Telefonare 011 549.372.

MONFERRATO In località amena e [redacted] modo vendesi ville costruzione [redacted] terreno con progetto approvato. Commit. 595.376.
PRIVATO offre villetta caratteristica zona villeggiatura Alpette stupenda posizione 2 letto salone pranzo servizi tutti confort giardino cintato. Telefonare 351.393.
PRIVATO vende per motivi familiari villetta in prefabbricato legno con terreno in C[redacted]. Tel. 441.430. ore pasti, 265.241.
RUSTICO abitabile [redacted] Saviglianese [redacted] vani cucina grande stalla e fienile 4000 mq terreno mutuo. Telefonare 545.094.
SALBERTRAND (a 8 km verso Pramand) altitudine 1500 mt vendo arredata villa alpina su 2 piani 5 stanze 2 bagni garage terreno splendida posizione 25 milioni contanti più 15 milioni dilazioni o permuta. Telefonare 480.202.
SALICE d'Ulzio condominio «La Brua» nuovo panoramico molto soleggiato camera tinello cucinino bagno posto auto in garage 14 milioni 500 mila più mutuo fondiario 10 milioni 500 mila. Visite in loco giorni festivi. Per informazioni Consuledile 011 533.322.

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA MARE Hotels Garden e Villachiara, rinnovati sul mare, giardini privati, garage, camere con servizi. Telefonare 019 41.645.

[redacted] Viaggi, crociere

INDIA e Nepal dal 4 al 14-8-77 Torino Delhi Jaipur Agra Benares Kathmandu Delhi Torino pensione completa hotel lusso L. 770 mila viaggi Airbus corso Dante 50. Telefonare 697.550.

[redacted] Informazioni

ABILI investigatori [redacted] ricerche controlli [redacted] operazioni inerenti accertamenti pre-divorzio documentati. Inves, A. Doria 9, tel. 548.550.
ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. Buozzi 5 (angolo via Roma) Tel. 512.42[redacted] 534.615.
NUOVI metodi investigativi con notevoli risparmi di costo. Maurizio Emme, via Giolitti 2, Torino, tel 682.110 - 690.5872.
PREVENZIONI accertamenti indagini abilità e riserbo da sempre Rorymondial investiga consultazioni, telefonare 531.181.

51 Occasioni

[redacted] palazzo [redacted] mobile di corso Trapani 71 [redacted] via Monginevro [redacted] svende tutto per rinnovo locali: incredibile? 2000 mq di mobili in svendita compresi articoli produzione 1976. Cameretta completa L. 200 mila soggiorno moderno L. 395 mila [redacted] moderna L. 690 mila [redacted] stile L. 700 mila sedie L. 10 mila pensili [redacted] L. 18 mila scarpiere L. 25 mila mobiletti vari L. 10 mila piantane moderne L. [redacted] mila.
TENDA campeggio affitto oppure vendo occasionissima. Telefonare 683.185 831.139. via Principe Tommaso 31.

[redacted] Varie

A. ACQUISTA anticaglie pago al massimo sale Rinascimento Barocco sopramobili sgombero alloggi max serietà. Tel. 257.264.
SACCHI neri plastica per immondizia qualità e prezzo telefonare 890.819.
TAPPEZZERIA lavabile prezzi di fabbrica vasto assortimento. Decorcasa, via Petrarca 3 angolo via Nizza.
TENDE a pannelli scorrevoli [redacted] collezione esclusiva per l'arredamento di interni: novità p[illegible]iamo inoltre tende verticali porte [illegible]hevoli di tutti i tipi tende da sole Baldeschi Livio corso Moncalieri 464 telefonare 635.912 Baldeschi Centro Due via Monginevro 91 [redacted] liari 2 (Porta Nuova), telefonare 688.979.

8

Domani la finale Connors-Borg

NON BASTA IL GENIO DI GERULAITIS

DALL'INVIATO
RINO CACIOPPO

[illegible] — La tv italiana non [illegible] una, quest'anno dopo anni di ingiustificata assenza è tornata a Wimbledon [illegible] all'appuntamento [illegible] semifinali, manda in onda il primo incontro [illegible] Connors e McEnroe, vinto dal primo senza molto spettacolo, a [illegible] telefonante l'autentica gioia [illegible] uno [illegible] più fantastici match [illegible] la [illegible] tennis, le [illegible] rustiano [illegible] Bjorn Borg campione in [illegible] Vitas Gerulaitis, il giovane [illegible] era [illegible] campione di prima grandezza vincendo il [illegible] gli internazionali d'Italia al Foro Italico.

Cinque set di autentica arte tennistica, [illegible] duello fra due atleti dalle caratteristiche tecniche differenti, perciò dai temi sempre diversi. Fred Perry, campione di Wimbledon per tre anni dal 1934 al 1936, affermava deciso al termine del match: «E' la più bella partita che io abbia mai visto giocare». La freddezza, la potenza atletica, il ritmo, il carattere, l'esperienza [illegible] Borg, contro l'estro, la fantasia, il genio di Vitas Gerulaitis, l'ultimo dei tennisti gaudenti che però quando c'è da centrare l'obiettivo importante [illegible] affrontarlo [illegible] dovuta concentrazione.

Ne è uscita così [illegible] partita risolta solo sul filo di lana del quattordicesimo gioco del quinto set. Ma tutti i cinque tempi della gara [illegible] stati risolti sempre da non più [illegible] una-due palle. Un equilibrio pressoché perfetto che [illegible] nello stesso identico elogio i due protagonisti di questa vincente semifinale del singolare maschile.

Ha vinto Borg, ha vinto il temperamento più freddo ed esperto del campione svedese. Ma [illegible] tribuna il suo mentore Lenart Bergelin, ha tremato [illegible] el decisivo match-point insieme alla mamma ed al papà [illegible] Bjorn, insieme a Marianna Simionescu, la giocatrice [illegible] fidanzata dell'orsacchiotto biondo.

Per Vitas tifava la bella [illegible] rella Ruta, giocatrice anche lei ma di minor fama. Qui a Wimbledon è stata subito eliminata da Chris Evert. Il pubblico non aveva preferenze. Applaudiva freneticamente ogni scambio avvincente. Ed [illegible] un [illegible] scrosciare di applausi, il mormorii [illegible] ammirazione. Ogni colpo vincente era un'autentica prodezza.

Connors alla finale c'è arrivato più facilmente. John Patrick McEnroe, alla vigilia [illegible] match, aveva avuto paura. Non gli bastava più il tifo di Paola Sessarego, la giovane giocatrice brasiliana figlia di italiani, [illegible] del clan dei partecipanti al torneo juniores. Aveva bisogno [illegible] qualcuno che lo tranquillizzasse più sul piano emotivo che [illegible] quello tecnico. Così dagli Stati Uniti è arrivato, solo, a precisa richiesta del figlio (immaginatevi quanti genitori, zii e parenti vicini e lontani sarebbero stati subito addosso [illegible] un italiano autore [illegible] [illegible] simile prodezza in campo tennistico), papà John senior McEnroe, avvocato quarantaduenne. John così ha fatto per intero la sua partita. Ma Jimmy è [illegible] lontano per lui. Il centrale lo ha come paralizzato. «Non avevo mai giocato — dice John McEnroe — [illegible] un campo così grande, con tanto spazio attorno, [illegible] tanta gente. Era [illegible] prima volta che giocavo sul "centrale" ed [illegible] la prima volta che vedevo Connors, ci siamo presentati prima di [illegible] trare in campo».

Ma poi il bambino terribile mostrava molto sale in zucca: «Devo ancora lavorare sodo su tutti i miei colpi se voglio diventare [illegible] campione. Questa di Wimbledon è stata una bella avventura [illegible] per [illegible] i soldi [illegible] mi interessano. Voglio migliorare il mio gioco [illegible] voglio continuare a studiare, mi iscriverò in legge alla facoltà di Stanford». Il papà annuiva orgoglioso. Borg e Gerulaitis si scambiavano elogi a profusio- [illegible] nella conferenza stampa. Per Bjorn quella [illegible] [illegible] è stata la più bella partita della sua carriera («è stata più bella la gara con Laver nel Wct del 1975») ma senz'altro fra le più emozionanti.

«Ora conto di fare il bis — dice Bjorn — Connors mi sembra avversario più facile di quanto non sia [illegible] Vitas. [illegible] gioco potente mi fa [illegible] più a mio agio, preferisco chi carica i colpi al gioco sottile [illegible] Nastase e dello stesso Gerulaitis». Vitas Gerulaitis è [illegible] reggiato: «Contavo di vincere. [illegible] sarebbe piaciuto giocare [illegible] [illegible]ale, purtroppo ho perso. Sono però convinto che Borg batterà Connors. [illegible] parecchio tempo non vedevo giocare Connors così male. Ora tascerò Londra per andare [illegible] Italia. [illegible] aspetta una Ferrari». Campione sì, ma sempre con il gusto della vita.

Oggi intanto la finale femminile fra due giocatrici trentaduenni: l'inglese Virginia «Ginny» Wade e l'olandese Betty Stove, [illegible] gigantessa di più di [illegible] metro e [illegible] [illegible] sono affrontate diciannove volte, Ginny ha vinto 17 e perso 2. Oggi vuole fare diciotto per essere premiata dalla regina Elisabetta che dopo molti anni tornerà [illegible] tribuna in occasione del [illegible] «Giubileo» con [illegible] corona.

Nel [illegible] di tamburello

Piemontesi in ripresa

MARCO SANNAZZARO

Finalmente una giornata «piemontese» nel tamburello. Tutte [illegible] tre le squadre alessandrine hanno vinto ed i due punti sono serviti al casalesi della Mossano per conservare il terzo posto in classifica, ai loro «cugini» dell'Ovada [illegible] del Cremolino per mettere un po' [illegible] spazio [illegible] sé e la zona retrocessione.

L'impresa più bella è riuscita al Casale, che ha ripetuto, in casa, il «miracolo» riuscitogli tre mesi fa [illegible] Povegliano. Anche il risultato è identico a quello di allora: 19-14 per Bonanate [illegible] compagni. L'incontro, molto spettacolare, [illegible] rimasto in parità fino sul 14-14. Poi alla Mossano è riuscito il «pressing» finale che ha costretto alla resa il pur generoso Povegliano.

Quanto all'Ovada ha sfatato la favola che la dice perdente in trasferta. Ad Arcene si [illegible] imposta dopo bella ed aspra lotta (19-15), relegando i locali al terz'ultimo posto in classifica. E' stata anche [illegible] sfida «in famiglia» quella tra Arcene ed Ovada. Infatti la neo-promossa è [illegible] prima squadra veneta che abbia acquistato un giocatore piemontese. Questo [illegible] veramente andare controcorrente se si pensa che tra le società piemontesi s'assiste ogni [illegible] alla «caccia al veneto». Il piemontese dell'Arcene [illegible] Mimmo Basso, fratello minore di quell'Attilio che gioca nell'Ovada. Insieme i due Basso conquistarono un titolo tricolore per le insegne del Viarigi. Ora, divisi, si devono accontentare [illegible] traguardi ben più modesti.

Successo anche per il Cremolino, che si è sbarazzato del Cavalon senza neppure faticare troppo. La vera sorpresa della giornata è invece venuta da Salvi S. Massimo, dove i locali sono stati battuti dal Bottanuco. Un brutto cliente il Bottanuco per il Cremolino, che proprio domenica prossima dovrà andarlo ad affrontare. All'andata gli alessandrini furono sconfitti dopo [illegible] raggiunto per primi «quote 17». Ora giurano che le cose andranno diversamente.

Anche gli ovadesi giurano vendetta: hanno in programma il «derby» col Casale. Una partita che non vogliono assolutamente perdere.

Gli incontri di domenica: Capriano-Bussolengo; Bottanuco-Cremolino; Cavalon-Arcene; Ovada-Casale; Povegliano-Palazzolo; S. Floriano-Madone.

Real Biella derby in gonnella

(g.l.) [illegible] Real Torino, la squa- [illegible] di calcio femminile che partecipa al Campionato interregionale, è in piena crisi. All'inizio della stagione era in testa alla classifica, [illegible] si barcamenava fra il [illegible] e il quarto posto; [illegible], a quattro giornate dal termine [illegible] campionato, [illegible] penultima. Il grosso sacrificio finanziario [illegible] dirigenti, che [illegible] l'intento [illegible] rinforzarne i ranghi sono [illegible] [illegible] Parigi a prelevare [illegible] [illegible] nazionali ungheresi Svitel [illegible] Barthe, non è servito a molto.

Su [illegible] gare, il Real Torino [illegible] ha vinte [illegible], pareggiata una, perse sette. Anche domenica si è [illegible] [illegible] sotto dalla [illegible] polista Pavia [illegible] un [illegible] che [illegible] giustificazione. Potrà riprendersi [illegible] finire il torneo [illegible] una posizione più onorevole in graduatoria? I tifosi lo sperano, e domenica (ore 17, campo Ruffini) accorreranno ad incitare le giocatrici granata impegnate nell'importante derby contro il Biella.

Questi i risultati e la classifica dopo la terza giornata di ritorno: Pavia-Real Torino 2-0; Biella-Cori 0-0; Carmagnola-Bognanco 0-1; Asti-Cuneo 1-0.

CLASSIFICA: Pavia punti 19; Biella 14; Bognanco 10; [illegible] [illegible] Cori 8; Cuneo [illegible] Real Torino 7; Carmagnola 2.

VINOVO

Domani sera 8 corse (20,30)

JESSAMY H. E TAGMA ALL'ATTACCO (RIUSCIRÀ NICOLAIEV A RESISTERE?)

ELVIO ROSSI

«L'incontro di domani sera a Vinovo nel Premio Ferruccio Zublena che ricorda [illegible] dei più simpatici, attivi ed impegnati proprietari del [illegible] torinese, si annuncia all'insegna del massimo interesse. Come sovente accade quando esponenti delle generazioni più giovani vanno [illegible] affrontare cavalli più anziani Jessamy Hanover e Tagma hanno tutte le carte in regola per fare bella figura: Jessamy Hanover sulla breve distanza se far valere i diritti di speed della sua genealogia americana (è nata negli Usa) Tagma ha salito scalini su scalini ed [illegible] oggi sulla brave distanza una delle femmine più interessanti della generazione 1973. Nicolaiev e Clisser dovranno quindi ben guardarsi da queste due interessanti rivali [illegible] la corsa che ne uscirà sarà senza dubbio spettacolo valido.

Non mancano [illegible] queste serate [illegible] Vinovo le corse di buon interesse: nessuna sembra [illegible] tata in partenza, i motivi tecnici ci sono. Insomma un programma ancora una volta di richiamo.

prima corsa [illegible] 20,30
PREMIO MONTEFALCONE - L. 1.260.000
m. 1600

1. Dinarco (A. Pedrazzani)	0	0	S	22.7
2. Griselda (L. Conzi)	0	3	7	25.2
3. Cicero (A. Maumary)	0	0	0	23.4
4. Lark Cris (F. Pasini)	3	0	7	23.1
5. Idaho (M. Sinanovic)	4	S	3	22.9
6. Ialli (A. D'Agostino)	–	–	–	—

Favoriti: Griselda - Dinarco

seconda [illegible] ore 20,55
PREMIO L'AQUILA - L. 1.320.000
m. 1600

1. Elyot (A. Milani)	4	4	4	21.7
2. Inter Nos (G. D'Agostino)	S	S	0	27.1
3. Mogliano (G. D'Antoni)	3	2	4	21.1
4. Denise del Ronco (M. Lovera)	–	–	S	—
5. Cabinda (A. Pedrazzani)	0	S	0	25.6
6. Lorimer (O. Baratti)	4	S	3	23.6
7. Migor (A. Pasolini)	0	3	0	23.1
8. Darai (M. Sinanovic)	–	–	S	—
9. Domaso (G. Rossi)	–	4	2	22.2

favoriti: Domaso - Mogliano

terza corsa ore 21,20
PREMIO PESCASSEROLI - L. 1.575.000
m. 1600

1. Lissuro (R. Campini)	4	4	4	23.3
2. Western (G. Guzzinati)	–	1	2	20.2
3. Cunav (G. Ceccato)	4	S	0	22.7
4. Greco (L. Conti)	2	3	4	22.7
5. Bend Cris (G. Rossi)	2	S	7	20.2
6. Cedola (M. Sinanovic)	1	S	1	22.7

favoriti: Western - Bend Cris

[illegible] [illegible] ore 21,45
PREMIO [illegible] - gent. - L. 1.200.000
m. 1600

1. Giannetto (R. Donati)	0	S	0	23.0
2. Clarli (C. Bosco)	S	0	S	24.5
3. Actus (A. Grosso)	0	4	S	22.9
4. Ostro d'Ausa (S. Chirico)	S	3	3	21.7
5. Bakania (G. Montecucchio)	4	4	4	21.6
6. Daschina (A. Maumary)	4	1	2	21.9
7. Zantina (A. Colombino)	0	0	4	21.4
8. Divosco (L. Gennero)	0	0	1	22.2

m. 1640

9. Iader (D. Vito)	2	S	1	—

favoriti: Daschina - Iader

quinta corsa ore 22,10
[illegible] TERAMO - L. [illegible]
m. [illegible]

1. Zenodoto (G. Guzzinati)	S	1	1	20.3
2. Dabilla (L. Conzi)	4	2	0	22.6
3. Heaviside (A. Pedrazzani)	3	3	0	21.3
4. Benzar (G. D'Antoni)	2	S	0	20.6
5. Zagalli (C. Bosco)	–	–	–	—

favoriti: Zenodoto - Zagalli

[illegible] corsa [illegible] 22,35
PREMIO FERRUCCIO ZUBLENA - L. [illegible] milioni
m. 1600

1. Nicolaiev (A. Pedrazzani)	4	2	1	19.5
2. Clisser (A. D'Agostino)	4	3	3	19.1
3. Bulbo (C. Bosco)	2	4	0	19.5
4. Tagma (G. Guzzinati)	0	1	3	19.4
5. Jessamy Hanover (F. Milani)	–	1	3	17.6

favoriti: Jessamy Hanover - Tagma

[illegible] corsa ore 23,—
PREMIO RIVISONDOLI - L. 2.000.000
m. [illegible]

1. Comet (M. Sinanovic)	S	S	3	—
2. Borzoll (G. D'Antoni)	3	3	3	23.4
3. Novalesa (R. Donati)	S	2	2	21.4
4. Orpello (A. Milani)	S	0	0	21.9

m. 2080

5. Oligopol (A. Pedrazzani)	2	2	1	22.8
6. Urraco (A. Pasolini)	2	3	3	21.4
7. Mullone (C. Bosco)	0	0	0	21.3
8. Prambolse (G. Ceccato)	4	0	S	—

favoriti: Urraco - Oligopol

ottava corsa ore 23,25
[illegible] TERMOLI - L. 1.100.000
m. 2060

1. Scarboro (G. Guzzinati)	–	–	S	—
2. Corveglia (M. Sinanovic)	–	–	–	—
3. Collina (A. Milani)	0	3	3	23.6

m. 2080

4. Half d'Atan (A. D'Agostino)	8	2	1	23.3
5. Zabalù (G. D'Agostino)	4	S	7	23.6
6. Manolete (A. Pedrazzani)	0	3	4	22.1

m. 2100

7. Arcolco (G. Ceccato)	S	2	1	22.2

favoriti: Arcolco - Half d'Ausa

Tu cerchi un'auto forte.
E noi ti diamo in più la forza di una grande assistenza.

La forza di tutti i Concessionari FORD operanti in Italia. Un'assistenza puntuale e qualificata che rientra nel sistema di operare FORD. Come la capacità e l'esperienza dei suoi uomini. Vieni a provare la tua Ford Fiesta.

Ford

Motori: 900-1100.
Modelli: Base-L-S-Ghia.
Da [illegible] 2.458.000
(Franco Concessionario IVA esclusa)

Concessionario Ford.
Molto più di una stretta di mano.

JEFF HAWKE

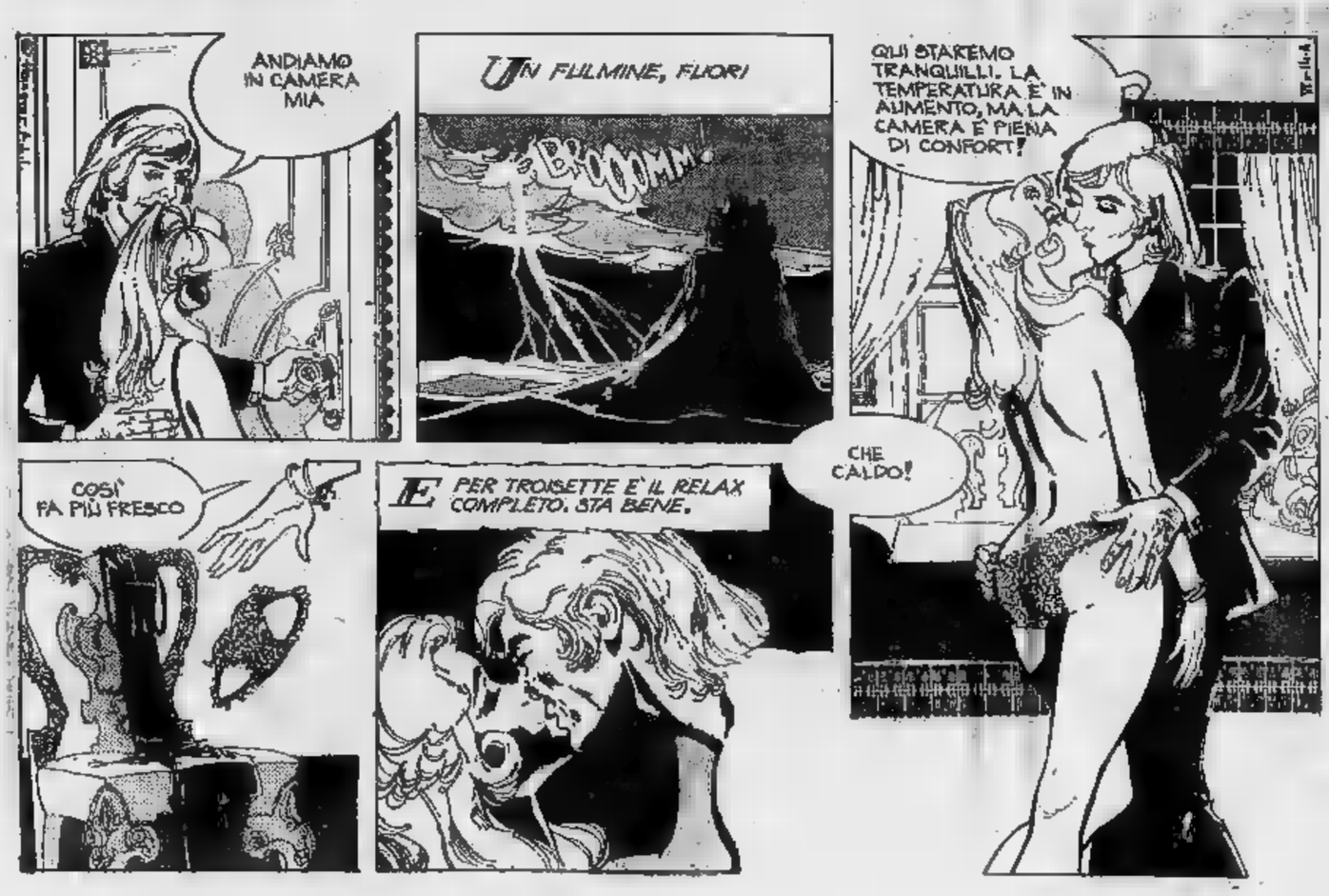
l'agente ■ *Sydney Jordan*

DICK TRACY

Il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE

le gemelline di Homero



OROSCOPO

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 ■ - 20 aprile) Cercate ■ affrontare ancor ■ maggiore ■ soprattutto le questioni lavorative. La persona cara potrà esservi di d'aiuto

TORO (21 aprile - 21 maggio) Sarete molto avvantaggiati soprattutto nelle questioni sentimentali. Nel lavoro possibilità di un trasferimento che potrà rendervi entusiasti poiché migliorereste anche ■ vostre attuali condizioni economiche.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Diffidate delle soluzioni facili il cui esito potrebbe non dare frutti soddisfacenti. ■ significare così per ■ tempo inutilmente perduto. ■ pegnatevi ■ maggiore decisione e soprattutto con maggiore impegno: solo così riuscirete ■ avere i risultati definitivi che fanno ■ caso vostro.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Siate prudenti nel valutare ■ persone di primo acchito. Siate infatti scartando l'amicizia offertavi ■ ■ persona che potrebbe poi appoggiarvi per un eventuale trasferimento o cambiamento di posizione.

■ (23 luglio - ■ agosto) Rassegnatevi ad una giornata priva di soddisfazioni. Cercate ■ ■ prendervela e approfittate della penuria di lavoro per concedervi ■ po' ■ riposo. Troveranno giovamento ■ sia voi che il lavoro.

VERGINE (23 agosto - ■ sett.) Giornata positiva: in amore avrete la possibilità di mettere alla prova i reali sentimenti che nutre nei vostri confronti la persona cara ■ non potrete che esserne soddisfatta. Nel lavoro maggiore successo grazie all'aiuto di amici ■ colleghi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Giornata negativa ■ ogni punto di vista. Non perdete la calma e

perosino
LETTI IN ■
LETTINI - ■
RETI - MATERASSI
CORSO B. TELESIO 95

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Riuscirete, nonostante l'opposizione ■ di Marte, ■ conseguire i risultati che vi eravate auspicati nel lavoro. Successo sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Giornata negativa. Molte le difficoltà, soprattutto di ordine pratico. ■ dovrete risolvere in giornata. Siate prudenti e se appena ■ sarà possibile rimandate ad altra data le decisioni di ■ certa importanza.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.) Giornata ■ ottimi auspici. Riuscirete a portare a termine una ■ mole di impegni mentre, per quanto concerne l'aspetto economico-professionale, avrete ■ insperati ■ ■ permetteranno ■ maggiore liquidità.

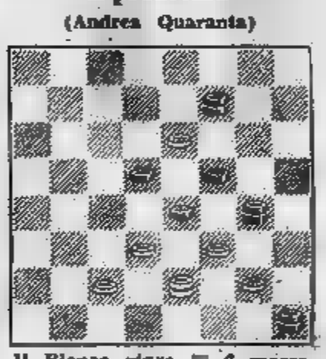
■ (21 gen. - 18 febbr.) Giornata positiva. La persona cara vi riempirà di entusiasmo ■ di gioia ■ vivere. Per molti si tratterà ■ una avventura: attenzione

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giornata negativa soprattutto per gli affari e per tutte le questioni concernenti denaro. Siate prudenti nell'agire ed evitate soprattutto di indebitarvi perché poi difficilmente riuscirete a saldare tali debiti entro breve tempo.

DAMA

■ problema

(Andrea Quaranta)



Il Bianco vince ■ 6 mosse

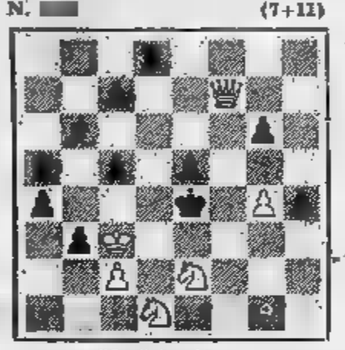
SOLUZ.: 26-21, 18-26; 27-31, 26-22; 31-29; 32-23; 21-18, 14-21; 29-25, 7-14; 25-27, B+.

c. b.

SCACCHI

Soluzione del problema ■ 1974 1. g4 ■ 1...; Ac5/Ad4 2. Ab5/d3.

N. ■ **(7+11)**



M. Schneider
Chemnitzer Tageblatt - 1925
Il ■ matta in ■

f. p.

L'exploit di KARPOW

FERRUCCIO PEZZUTO

Con la vittoria di larga misura ottenuta al torneo internazionale di Las Palmas, il campione del mondo Anatoly Karpow ha compiuto un exploit che testimonia ■ ■ grandi doti agonistiche ed il magnifico stato di forma raggiunto. Il recente successo ■ ad aggiungersi infatti a quello colto nel torneo di Lauterberg ed alla prova fornita nel campionato europeo ■ squadre, nel quale Karpow ha addirittura ridicolizzato uno dei possibili concorrenti alla corona mondiale, l'ungherese Lajos Portisch.

Se vi erano ■ dei dubbi sulla classe del campione ■ mondo, essi ora non hanno più alcuna ragione d'esistere. Per trovare un elemento di paragone valido con il Karpow di oggi, bisogna infatti riandare indietro, con la memoria ■ alcuni anni, al migliore Fischer del 1970. Tutto ciò fa ben sperare per il proseguimento del campionato del mondo, nel quale, oltre a Portisch, ■ ancora in lizza per ■ vittoria il « redivivo » Boris Spassky, l'apolide Viktor Korchnoy, ed il sovietico Lew Polugajewsky. Si temeva che il livello tecnico delle partite sarebbe stato deludente ■ tutt'altro che spettacolare. Ma ■ un Karpow così combattivo ed ■ gran forma, sia Korchnoy (che deve dimostrare al mondo, dopo il clamore suscitato ■ ■ caso, le sue reali possibilità), sia Spassky dovranno cercare di esprimere ■ meglio del loro gioco se vorranno evitare una sconfitta dai toni umilianti.

STAMPA SERA RMC RADIO MONTE CARLO

UN MILIONE PER RICONOSCERLO

Partecipo al programma di Radio Monte Carlo « Un milione ■ riconoscerlo », sono il lettore ■ Stampa Sera:

Cognome:

Nome:

Indirizzo:

Località: Tel.

Ritagliare, incollare su cartolina illustrata ■ postale ■ spedire ■ ■ Monte Carlo, 16 Bd. Princesse Charlot- ■ - Monte Carlo (Principato ■ Monaco).

VARIETA' E CONCORSI

L'ANGOLO FILATELICO

[redacted] RENZO ROSSOTTI

TUTTA D'ORO

[redacted] l'Inghilterra, dando l'autonomia postale [redacted] isole Jersey, Guernsey [redacted] Man, ha creato le «isole [redacted] d'oro» i cui francobolli vanno [redacted] ruba, perchè l'Italia non potrebbe fare altrettanto per Campione d'Italia, concedendole il diritto [redacted] propri? La [redacted] è, [redacted] realtà, una proposta-bomba [redacted] da «Il Collezionista», la [redacted] di [redacted] a Torino, [redacted] numero in corso [redacted] stampa. Proposta discutibile fin che [redacted] vuole [redacted] da prendersi [redacted] considerazione vista [redacted] assenza [redacted] idee nel «Consultorio» aperto [redacted] Roma [redacted] Poste Vittorino [redacted]

[redacted] di [redacted] ispirata [redacted]dioso successo [redacted] convegno «Regiofil XII» [redacted] Lugano, [redacted] la prima risposta all'immo-[redacted] Consulta [redacted] meglio [redacted] ritrita quanto [redacted] che proporre una [redacted] serie di [redacted] ordinaria [redacted] soggetto turistico. [redacted] ha già calcolato che Campione d'Italia, con francobolli propri (ne [redacted] già emessi in circostanze particolari nel 1944), potrebbe portare alle poste italiane [redacted] gettito [redacted] di otto miliardi e [redacted]

Extraterrestri in arrivo!

Proprio un'isola della Manica, Guernsey, annuncia per il [redacted] agosto quattro valori dedicati ad altrettanti monumenti preistorici. Compariranno nei bozzetti anche curiose statue e simulacri che qualcuno ha fantasiosamente pensato fossero dedicati [redacted] «supermen» discesi dallo spazio, a extraterrestri, insomma, atterrati millenni fa [redacted] bordo [redacted] Ufo.

I tabaccai protestano

Quasi del tutto sprovvisti di francobolli, ordinari o commemorativi, da 170 lire, i tabaccai protestano [redacted] con ragione. I cinque squallidi valori riprodu[redacted] ritratti di defunti celebri [redacted] infatti da 70 lire caduno [redacted] non possono servire che per le stampe. Anche la maggior parte degli uffici postali di Torino è [redacted] «tagli» adatti alle attuali tariffe postali. Più scontenti che mai i collezionisti che, per acquistare le novità, devono mettersi in coda, al mattino, alla Centrale di via Alfieri, solo allo sportello «filatelico». Ma a che scopo, allora, emettere commemorativi in tirature di 15-20 milioni? Dove andranno mai a finire?

VOTATE I "5 MENU' PER STAMPA SERA"

Non imitate il vecchio fachiro

Narrano le cronache che all'Esposizione internazionale [redacted] 1911 [redacted] Torino ci fu un fachiro che digiunò ininterrottamente per [redacted] giorni bevendo solo un goccio [redacted] the [redacted] tanto in tanto. Noi, di fronte a questi fatti rimaniamo un po' scandalizzati. Ma chi gliel'ha fatto fare? [redacted] sostengono, [redacted] loro teoria è provata dai fatti, [redacted] umani [redacted] sopravvivere devono mangiare. Orbene, a cominciare [redacted] quella [redacted] troppo famosa mela, pare che la sazietà [redacted] sia ancora stata raggiunta.

Possiamo riempirci lo stomaco di banali delizie: scatolette, bioproteine, surgelati, cibi precotti, decolorati, ricolorati, riscaldati, riciclati. Ormai i nostri succhi gastrici assumono sempre più poteri perforanti. Di qui l'esigenza, [redacted] tanto [redacted] tanto, di una cucina un po' più naturale. Arduo problema. Non son poche le massaie (sempre meno massaie) che non hanno tempo per preparare cibi prelibati e sono sempre più numerosi i mariti che brontolano: l'arte di cucinare inevitabilmente si perde. Quando vogliamo mangiar bene bisogna ricorrere agli esperti.

Ma, attenzione. Non si tratta qui solo [redacted] trovare il ristorante dove placare i morsi bruti della fame. Si tratta di trovare il posto dove veramente si mangia bene. Cosa vuol dire mangiare bene? Questo lo decide chi mangia. [redacted] chi mangia, pagando, ha diritto [redacted] alzarsi da tavola, satollo, di buon umore, in pace con se stesso e con [redacted] mondo. Ecco che allora si realizza la perfetta unione dello spirito con [redacted] carne. Senza lo yoga, i riti orfici, gli psicofarmaci [redacted] gli extraterrestri.

Non che [redacted] problema esistenziale si risolva [redacted] tavola, però questo aiuta. Allora ci vuole proprio una guida sicura per addentrarsi fra i meandri della gastronomia. Dicevamo che il giudizio spetta [redacted] chi mangia. Ebbene, mangiate! Giudicate [redacted] soprattutto segnalate il locale dove siete rimasti soddisfatti.

Domani pubblicheremo la prima classifica settimanale, sapremo così il nome del primo ristorante finalista. Della giuria degli esperti farà sicuramente parte Roberto Biasiol che [redacted] rinunciato ad altre manifestazioni per essere presente con noi. Vi ricordiamo che decine di pacchi-dono, gentilmente offerti dalla Despar [redacted] Milano, verranno distribuiti fra i clienti lettori di Stampa Sera che parteciperanno alle serate organizzate nei ristoranti finalisti.

i. b.

PALIO DELLE REGIONI

"MUSICALTOTO"

[redacted]	GRUPPO [redacted]	
1. [redacted]	Domani	
[redacted] fiore [redacted]	Conchiglia [redacted]	
[redacted] Black [redacted] black	[redacted] Fly	
4. 'A [redacted]	Allah, [redacted]	
5. Tu mi rubi l'anima	Bella da morire	
[redacted] Amarsi un po'	Risveglio	
7. Blood [redacted]	[redacted] Ir. [redacted]	
8. [redacted] Fly Now (Rocky)	Disco [redacted]	
9. [redacted] perché	Invece [redacted]	
10. Resto, prendo, parto, volo [redacted]	Miele	
11. [redacted] love	Solo	
[redacted]	Io ti porterei	
13. Lonely Lovers Simphony	[redacted]	

VOTO UNA SOLA CANZONE

Nome
Cognome
Via
Città
Provincia
C.A.P.

I pittori della settimana:
Luciana Leonetti Cibrario
Guglielmo Schiavinato
Claudia Ferraresi
Paola Alfredo Moresco
Maria Teresa Murino
Luigi F. Viano

Indirizzare a Stampa Sera - Uff. Sviluppo, V. Marenco [redacted]

IL GIOCO DEL LOTTO

Ancora nessuna novità in testa alla graduatoria [redacted] ritardi: i «Gemelli» di Milano, [redacted] raggiungono rispettivamente [redacted] di [redacted]

Per [redacted] il gioco delle combinazioni, segnaliamo la quaterna delle [redacted] Firenze [redacted] 80-83-81), le terne a Genova nelle Figure (70-88-43) e a Venezia nelle [redacted] (74-75-77). Coppia di Gemelli [redacted] Cagliari: [redacted] la seconda settimana consecutiva sono usciti il 31 [redacted] Cagliari, 70 [redacted] Genova e 30 a Roma.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione [redacted] giugno 1977 dei numeri in maggior ritardo nelle dieci [redacted] (almeno 50 [redacted] d'assenza):

BARI: [redacted] (77); 8 (66); 39 (63); [redacted] (55); 36 (54); 63 (53); [redacted] (51).
[redacted]: 66 (89); 4 (85); 21 (73); 28 (71); [redacted] (51); [redacted] (51).
[redacted] 42 (77); [redacted] (65); 16 (74); 77 (62); 65 (61); 28 (59); 89 (58); [redacted] (51).
GENOVA: 69 (91); 24 (84); 11 (62); [redacted] (73); 64 (59); [redacted] (58); 62 (53); [redacted] (51).
[redacted] (124); 22 (105); 17 (57).
[redacted] 81 (83); 71 (64); 79 (57); 35 (51).
PALERMO: 73 (60).
ROMA: 29 (71); 7 (65); 28 (58); [redacted] (52).
[redacted] 18 (79); [redacted] (74); [redacted] (62); 21 (59); 11 (56); [redacted] (52).
VENEZIA: 27 (71); [redacted] (68); 32 (61); 3 (55); 76 (53).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:

Gemelli: Napoli 50; Milano 42; Genova 27; Roma 28.
Vertibili: Napoli 62; Genova 18; Milano 18; Firenze 13.
Cadenze: Milano 4 (50); Firenze [redacted] (57); Genova 4 (51); Cagliari e [redacted] (49).
Figure: [redacted] 5 (57); Roma 2 (37); Venezia 2 (31); Bari 8 (27).
Decine: [redacted] 1.a (80); Palermo 1.a (64); Cagliari 1.a (50); Milano 20.na (45).

ENALOTTO

Nel concorso [redacted] (colonna vincente: 2 2 2 - 2 x 1 - x 2 2 - 2 2 x) all'unico giocatore [redacted] che [redacted] totalizzato 12 punti vanno lire 80.273.000; ai 226 «undici» spettano lire 296.200; ai «dieci» (2351) ne vanno 28 mila 400. Il [redacted] premi è stato di lire 223.183.576.

Per [redacted] concorso numero 27 del 2 luglio 1977 proponiamo un sistema da 32 colonne (7 [redacted] 5 doppie) elaborato in base [redacted] ritardi, frequenze e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	1	
[redacted]	x	
[redacted]	2	1
GENOVA	2	
MILANO	x	
NAPOLI	2	x
PALERMO	1	2
ROMA	2	
TORINO	x	
VENEZIA	1	2
NAPOLI II	[redacted]	1
[redacted] II	x	

1

Il racconto dell'estate

TU UCCIDERAI

di JOE HALDEMAN

Joe Haldeman ha scritto il romanzo «Guerra eterna» (vincitore di due massimi premi di fantascienza) contro [redacted] mentalità che [redacted] alimentato [redacted] guerra del Vietnam. Il capitolo che pubblichiamo, è ferocemente realistico e narra una battaglia contro creature extraterrestri che ci sono famigliari, come tutte le vittime.

I

«Non c'è niente, in tutta la base, che abbia effettivamente l'aspetto di un'arma. Ma [redacted] vuol dir niente. A cinquecento metri circa [redacted] baracche, al centro arriveremo a questa grande struttura [redacted] fiore. Che [redacted] diavolo sia, io lo [redacted] quanto voi: [redacted] che significa... [redacted] la faremo [redacted] pezzi. Dobbiamo ridurre la base in condizioni tali che [redacted] più funzionare. E nello stesso tempo, dobbiamo lasciarla intatta il più possibile. E prendere [redacted] prigioniero».

«Vuol dire almeno [redacted] prigioniero».

«Volevo dire quello che ho detto. Uno solo» concluse Cortez.

Quando arrivammo a cinquecento metri dal posto in cui doveva [redacted] la base, Cortez portò avanti [redacted] terzo plotone [redacted] compiere una ricognizione. La voce [redacted] Cortez ci giunse attraverso la frequenza generale: — E' più o meno come [redacted] l'aspettavamo. Avanzate in fila, strisciando».

Obbedimmo e alla fine ci trovammo con una fila [redacted] ottantatré persone [redacted] linea d'attacco. Eravamo nascosti molto bene, [redacted] parte la dozzina [redacted] orsacchiotti che spiccavano lungo tutta la linea, masticando erba.

Nella base [redacted] c'era segno [redacted] vita. Tutte le costruzioni erano [redacted]

(1 - continua)

2

bianco lucente, uniforme, [redacted] non avevano finestre. Le baracche che costituivano il nostro primo obiettivo erano grandi uova lisce, semisepolte, [redacted] una sessantina di metri l'una dall'altra.

— Fra meno di un minuto... Filtri abbassati! Quando dico «fuoco», granatieri, sparate sui rispettivi bersagli. Dio vi aiuti [redacted] li mancate.

Ci fu un [redacted] che parve il rutto di un gigante, [redacted] un [redacted] di cinque [redacted] sei bolle iridescenti si innalzò dalla costruzione a forma di fiore. Le bolle si sollevarono [redacted] velocità crescente fino [redacted] quando furono praticamente fuori di vista: sfrecciavano verso sud, passandoci sopra la testa. [redacted] suolo si illuminò improvvisamente, e per la prima volta dopo molto tempo vidi la mia ombra, lunghissima, e puntata [redacted] nord. La bomba [redacted] esplosa [redacted] anticipo.

— Sonde automatiche! — Un veicolo arrivò sibilando, all'incirca all'altezza degli alberi, e una bolla [redacted] levò nell'aria per andargli incontro. Quando entrarono in contatto, la [redacted] scoppiò e [redacted] esplose in un milione di minuscoli frammenti. Ne arrivò un'altra dalla direzione opposta, e subì la stessa sorte.

— FUOCO! — Sette lampi abbaglianti di granate da [redacted] microtoni, e [redacted] fortissimo, prolungato spostamento d'aria che avrebbe sicuramente ucciso un uomo non protetto.

— Alzate i filtri. — Una caligine grigia di fumo [redacted] di polvere. Zolle [redacted] terra che cadevano con il [redacted] pesanti gocce di pioggia.

Pensai [redacted] suggestione postipnotica, [redacted] ricordavo addirittura [redacted] seduta, là nel Missouri, in cui [redacted] l'avevano imposta: [redacted] questo [redacted] serviva [redacted] renderla [redacted] impellente. La [redacted] mente vacillava, sotto il [redacted] fortissimi pseudo-ricordi: i Taurani, grandi grossi e irsuti (completamente diversi da quel che, adesso, sapevamo fossero in realtà) che andavano all'arrembaggio di un'astronave [redacted] coloni, [redacted] trangugiavano vivi i bambini piccoli, mentre le madri assistevano, urlando di terrore (i coloni non portavano mai con sé i bambini piccoli, che non avrebbero resistito all'accelerazione), e poi violentavano le donne, causandone la morte (era ridicolo che potessero provare desiderio per esseri umani), abbrancavano gli uomini e strappavano brani di carne dai loro corpi ancora vivi e li inghiottivano (come se potessero assimilare le proteine aliene)... cento dettagli macabri [redacted] orrendi, [redacted] nitidamente [redacted] gli eventi [redacted] un [redacted] prima, ridicolmente esagerati e assurdi dal punto di vista logico.

(Per gentile concessione dell'Editrice Nord)

GLI SPETTACOLI

Situazione difficile nei locali torinesi

Riso amaro al cabaret

« Il pubblico del cabaret, quello dai venticinque anni in su, è latitante, e non da oggi ». Chi parla è Mosè Strina, che fu anche il pubblicitario, direttore dello storico cabaret « Bogianen » di via Chanoux, diventato via via una discoteca di quartiere, funzionante soprattutto il sabato sera e la domenica pomeriggio, coi ragazzini squattrinati.

« Vuole il nome, spendere poco e una volta ogni tanto perché ha da lavorare. Il sabato e la domenica va fuori città ». Ma siccome a Torino *« non c'è la materia prima »*, bisogna ricorrere al nome forestiero di Milano o Roma *« che costa l'ira di Dio, è sempre un rischio e comunque non dura molto ».*

Il *Ritual* di via Galliari l'anno scorso aveva continuato a puntare sui giovani, collegandosi con le radio private, con gruppi culturali organizzati, facendo del jazz. E il *Bogianen*, passate le poche ondate di piena delle serate con Gianni Magni dei Gufi, Raffaella De Vita e Gianni Porcaro, aveva provato con balletti di gruppi dilettanti, con sfilate di moda... Ma da febbraio c'è stato il crol-

Enrico Rava

lo: tanti ragazzini di 12-13 anni fa domenica pomeriggio... *« un cambio di generazione »*, che si contorcono una volta alla settimana sferzati dalle note scelte da Dago, il disc-jockey di Radio Torino Centrale. *« Per l'anno prossimo tutto programmato: meno discoteca e più cabaret »*, mi ripete con piglio manageriale, ma senza dire tutta la verità, Claudio Barulli, ex-dinight ed ex-cameriere di Gipo, direttore del *Ritual*. *« Quest'anno ci sono stati tanti giovani... sono venuti anche I Gatti, Patruno, I Santonastaso, Franca Valeri, Marzolla, Beruschi (uno della scuola di Cochi e Renato): me li passa un'agenzia di Milano. Per l'anno prossimo? Allargare il locale e prendere big da Roma, per esempio Montesano. Certo, bisognerà ritoccare il prezzo ».*

« Eh già, la gente pensa che il cabaret sia il barzellettiere o l'avanspettacolo », gli fa eco G. Carlo Caro, direttore del *Centralino* di via delle Rosine, uomo sperimentale di teatro, considerato più *« politico »*. E in effetti è diverso: niente discoteca, il suo è un piccolo teatro. Anzi, un *« dopoteatro »*, come ci tiene a ribadire: *« Il mio esperimento da due anni a questa parte è di fare il vero cabaret italiano, quello per intenderci del Bagaglino di Roma o del Derby e del Refettorio di Milano: dire cose serie facendo anche ridere (apre un pianista, poi un personaggio scaldapubblico, poi l'intervallo, poi di nuovo il pianista, poi l'ospite). La gente viene qui dopo gli altri spettacoli, beve e mangia qualcosa, si incontra con gli attori, discute di teatro, "partecipa" allo spettacolo ».* Quest'anno non è andata male. Ci sono stati anche jazzisti di rilievo come Baker, Philly Joe Jones, Pepper A. Lams e Enrico Rava. *« Ma la vera prova del fuoco del cabaret italiano è il prossimo anno ».* Pensa di fare un cabaret teatrale di tipo tedesco: una compagnia locale fissa (il gruppo di Michele Ghislieri); i locali Paride e Roggero; il lancio di Giorgio Faletti e ospiti d'onore la Valeri, Milly, Lionello, Montesano.

« La verità è che bisogna barcamenarsi », conclude disilluso Mosè Strina, che altre volte ne ha già fatto le spese. *« L'anno prossimo terrò come base i soliti Paride, Carlin, Beppe d' Muncalè, Paulin; e poi mezz'ora da fuori: Gianni Magni, Porcaro, Gian Porta. Sono costretto a rilanciare il cabaret... ».* E il *Minicabaret* davanti a Mirafiori? *« Quello è un ristorante con i soliti Renzo Gallo e Franchin che intrattengono un po' la gente ».* Ma quest'anno ci sono stati anche Sandra Mondaini, Paola Borboni, Nini Rosso e Rascel... *« Per forza, con quello che si paga bisogna pur che diano qualcosa in cambio! ».* Alle malignità, il solido patron del *Minicabaret* risponde che da lui c'è *« semplicità e moralità e si passa una serata in allegria ».* Nella Colombo (vent'anni di Rai, canzoni melodico-sudamericane), materna, assente. *« Adesso andiamo a Caorle. Riprendiamo a settembre. Un grosso personaggio di apertura, il resto come adesso. Poi si vedrà. Così va bene »*, e si asciuga il sudore: ha appena finito di fare il suo « a solo » in piemontese.

a. nard.

Sandra Mondaini: dalla commedia musicale al cabaret

STASERA AL REGIO

Nevskij l'eroe da Eisenstein a Prokofiev

Due magnifiche espressioni dell'arte russa sostanziano oggi il terzo concerto sinfonico del Teatro Regio, diretto da Bruno Martinotti e con la partecipazione della cantante Eleonora Jankovic. Di vivo interesse è l'ascolto di una delle più felici e colorite composizioni del russo Serghei Prokofiev, il quale, al suo definitivo ritorno in patria (1938) dopo le vaste peregrinazioni nel mondo occidentale, fu invitato dal grande regista cinematografico sovietico Serghei Eisenstein a comporre la musica per il nuovo film, celebrante la gloria di Alexandr Jaroslavic, principe di Novgorod, che ebbe il soprannome di Nevskij per la strepitosa vittoria ottenuta sul fiume Neva contro gli svedesi nel secolo XIV. La collaborazione dei due artisti riuscì così proficua, che il film conseguì immediatamente un successo grandioso e universale, sia per la concezione drammatica, sia per il vigoroso, iridescente ed efficacissimo commento musicale. Questo, anzi, fu tale che Prokofiev, pur avendo composto la musica in rapporto all'azione cinematografica, pensò che essa potesse avere una vitalità autonoma; e ne trasse una fortunata cantata per mezzosoprano, coro e orchestra.

Essa si divide in sette parti. Nella prima un'austera ed ampia successione di ottave evoca le sterminate e desolate pianure russe, oppresse dalla dominazione mongolica; nella seconda il coro inneggia a Nevskij per la sua vittoria sulla Neva, dichiarando che *« chi violerà il suolo russo sarà abbattuto »* (ed il tema ardito e intenso sostanzierà ampiamente anche il finale). Ma ecco delinearsi un nuovo grave pericolo: dall'Occidente i crociati tedeschi dell'Ordine Teutonico — caratterizzati da un canto latino e quasi gregorianeggiante (*« Peregrinus expectavi, pedes meos in cymbalis »*), — avanzano verso la città di Pskov, seminando il terrore; contro di essi i russi sorgono in armi, con un canto (*« Insorgi popolo russo, preparati a combattere »*) destinato a diventare uno dei più diffusi inni patriottici nazionali.

L'episodio quinto, la battaglia sul lago di Ciudak, è forse il punto saliente non solo del film, ma anche della cantata. La superficie gelata del lago crea ai cavalli e all'armamento pesante dei tedeschi grandi difficoltà di movimenti; ne approfittano i russi, agili e veloci, per assalire il nemico ed infliggere ad esso una grave sconfitta.

Successivamente s'ode il desolato canto (su archi con sordina) d'una donna, che s'aggira tra le salme dei caduti (*« Io bacerò sulle palpebre chi offrì la vita per la Russia »*); e la cantata termina in una grandiosa atmosfera sonora di esaltazione e di glorificazione. Il coro è istruito da Tullio Boni. La serata si chiude con la più affascinante e popolare sinfonia del repertorio russo: la famosa *Patetica*, rimasta il canto del cigno di Ciaikovski, che morì poco dopo di colera (1893).

l. c.

Una manifestazione a Gardone Riviera

D'Annunzio al cinema

Ida Rubinstein e Ciro Galvani in una scena della « Nave ». Il film fu girato a Torino

Si apre sabato 2 luglio a Gardone Riviera la manifestazione « D'Annunzio e il cinema », dedicata ai rapporti di lavoro che il poeta intrattenne con la nostra cinematografia negli anni tra il 1913 e il 1920 e all'influenza che la poetica e i temi di sapore dannunziano ebbero sulla produzione del periodo d'oro del « muto » italiano.

L'apporto più cospicuo che D'Annunzio offrì al cinema si è tradotto nella revisione del soggetto e nella stesura delle didascalie per il colossale *Cabiria* di Giovanni Pastrone, il film che segnò un'epoca e uno stile nella storia cinematografica italiana. Successive a *Cabiria* sono le riduzioni per lo schermo di cinque lavori dannunziani, realizzate sotto la diretta supervisione dell'autore, che lavorò scrupolosamente alla conservazione, nei film, dei connotati ideali e stilistici delle opere ispiratrici. Di tutta questa attività, sono sopravvissute purtroppo soltanto le bobine di *Cabiria* e di *La nave*, che sono state ovviamente inserite nel programma di Gardone.

Ma la rassegna amplia la rivisitazione dannunziana presentando anche una scelta di film confezionati secondo il gusto estetico del pescarese: la « moda » intellettuale del tempo, infatti, subì il fortissimo condizionamento della prorompente personalità umana ed artistica del Nostro: la « maniera » di D'Annunzio, i personaggi a tutto tondo che affollano i suoi romanzi, l'epicità o la tragicità delle situazioni, il decadente e trabocchevole *liberty* che ammanta gli ambienti e i costumi, hanno segnato in modo vistoso tutta una stagione del nostro cinema, oltre che della nostra letteratura. A Gardone rivivono gli interpreti più naturali di quella fioritura, da Lyda Borelli a Francesca Bertini, da Mario Bonnard a Febo Mari.

Si rivedranno così *Ma l'amor mio non muore* (1913), *Il fuoco* (1915), *La memoria dell'altro* (1913), *Tigre reale* (1916), *Serpe* (1919), *Il mistero di Galatea* (1919), *Cenere* (1916) ed infine *Il delitto di Giovanni Episcopo*, una trasposizione dal romanzo che Lattuada girò nel 1947.

A conclusione della manifestazione, verrà aperta una tavola rotonda di due giorni sui temi introdotti dalla rassegna, diretta dal critico Giovanni Grazzini. **a. dg.**

GARDEN
St. Valsalice 2, tel. 655.859
Capolinea 52 sb.
21 Venerdì CHIC ESTIVO
ARTHUR e PIERANGELI
Domani REVIVAL 70

GIARDINO BELLE ARTI
Valentino tel. 682507
Gran serata di danze standard e America Latina eseguite da minicoppie. Locale estivo coperto
Pres. Giorgio di Borgaretto
Orchestra VEGLIONE

Châlet
Valentino tel. 659.330
Ore 21 debutto
REMO GERMANI
Giardino danze coperto

Le Cupole Lido
Stasera
TOMBOLA FINALE e
FESTA DEL LISCIO con
ILLER PATACCINI

Du Parc
Un giardino nel cuore di Torino
SERATA ELEGANTE
omaggio alle Dame

FUORI CASA

SPAZIO 4 — Alle 21,15, Walter Biancolini, cintura nera 2° dan di Karatè-do, in via San Massimo 21 parlerà su «Katà: il combattimento con se stessi».

COLLEGNO — Stasera, in via XX Settembre 8, nel Club musicale San Massimo, ascolto di musiche (registrate) medievali, rinascimentali.

PIAZZETTA REALE — I lavoratori del Teatro Regio, in accordo con le confederazioni sindacali e con i dipendenti delle aziende in lotta per problemi di occupazione, hanno organizzato per domani, alle 21, un concerto corale-strumentale. In programma brani di Verdi (« Nabucco », « Forza del destino », « I Lombardi alla prima crociata»), la « Tarantella » di Rossini.

IVREA — Comincia stasera, nel cortile del museo civico Garda, la stagione estiva di spettacoli all'aperto, con la commedia in piemontese: « Madama ch'am rompa nen i chitarin » di Quintino Carrera.

club 84
danze
Ore 21 ELEGANTE TRATTENIMENTO di
BALLO LISCIO

LEA PADOVANI DOMANI IN UN FILM SULLA RETE 2

HO DETTO NO A ORSON WELLES

LAMBERTO ANTONELLI

ROMA — « Tra le più grandi attrici della nostra epoca, ha portato il suo meraviglioso talento sugli schermi e sulle scene di tutto il mondo », ecco la motivazione con cui è stato assegnato in questi giorni a Lea Padovani il « Premio Eur 77 ». E proprio domani sulla rete 2 la televisione presenta uno dei film da lei interpretati, « Il sole sorgé ancora » di Aldo Vergano, a trent'anni dall'uscita sugli schermi (1947) e a vent'anni dalla morte immatura del regista (1957).

Vincitrice di una borsa di studio all'Accademia di arte drammatica, coraggiosa partigiana durante la Resistenza, fece il suo esordio nella rivista, con Macario, quindi si dedicò al teatro e al cinema. Ha interpretato ben 75 film dal 1946 al 1966. Poi all'improvviso il suo nome scompare dai cartelloni.

Oggi, con un atteggiamento di tranquilla, distaccata signorilità, dice di non poterne dare lei stessa una spiegazione precisa: « *Per quel che riguarda il cinema mi cascò fra capo e collo una di quelle ricorrenti crisi e quando si tornò a girare ci si era dimenticati di me. Per il teatro si sbriciolarono alcune iniziative e poco a poco non mi cercarono più. Il mio telefono era di un mutismo angoscioso* ».

Si è però parlato del suo carattere tumultuoso, intransigente, che spesso metteva a disagio taluni registi, qualcosa di simile insomma a ciò che succedeva per Anna Magnani... « *Può darsi. Certi registi vogliono dei bambocci da muovere a capriccio e a me non piaceva fare la marionetta. Dovevo sentire quel che facevo. Comunque, al contrario della Magnani, non mi esibivo in scenate pazzesche* ».

Già, ma si diceva che se qualcosa non le quadrava, lei, con il suo sguardo, con quegli straordinari occhi penetranti, gelava un regista o un produttore... « *C'è senz'altro dell'esagerazione a questo proposito, anche se è vero che non mi piegavo ai compromessi. Non ero arrendevole* ».

Tanto poco arrendevole da rifiutare profferte d'amore e di matrimonio da un uomo come Orson Welles. Di questo fatto lei non ha mai parlato. Oggi, a tanti anni di distanza, che cosa ne pensa?

Nei suoi occhi balena un lampo che si spegne in un'ombra amara: « *Sì, ora posso dirlo. Lo ammetto, e lo confesso con franchezza: Orson Welles resta nella mia vita una colpa struggente. Fu il mio grande errore, fatale. C'è in me un rimorso lacerante. E non so farmene una ragione. Welles non lo avevo capito. Non ero stata capace di apprezzarlo. Ho sottovalutato l'uomo, l'artista e l'importanza di quel rapporto. Ero cieca, anzi ebete addirittura... Ed oggi lo rimpiango ancora* ».

Eppure per ben tre anni Orson Welles le stette alle costole rinnovandole le sue profferte. Lui era all'apice della sua fama, nel suo momento magico... « *E fu anche per questo, anche perché in quel periodo tutti e tutte cadevano ai suoi piedi. Io fui l'unica a resistergli, caparbia. Ricordo che passava delle notti sotto le mie finestre... Una volta, a Venezia, davanti a tanta gente, si buttò in ginocchio e mi baciò la veste... Mi prometteva mari e monti, ed era sincero. Voleva darmi quella fama che ancora non avevo raggiunto. Niente, non mi faceva né caldo, né freddo, mi lasciava del tutto indifferente. Eppure in lui c'era la forza della natura* ».

Ma ci sarà stato qualche alto motivo... C'era forse nella sua vita già un altro uomo? « *Effettivamente in quel periodo ero innamorata di un altro, purtroppo...* ».

Sempre dell'ambiente dello spettacolo? « *No, non mi sono mai innamorata di uomini di cinema o di teatro. L'unico che avrei potuto amare, forse, fu Dmytryk, il regista di « Cristo fra i muratori », senz'altro il mio film più importante... L'uomo di cui ero innamorata al tempo di Welles, lo scoprii poi, non era nemmeno degno di lustrargli le scarpe. Ed anche questo contribuisce ad ingigantire il mio rimpianto* ». E un sorriso amaro increspa le sue labbra.

Il suo ultimo film è del 1966, e precisamente « Un uomo a metà », poi si è sposata all'estero con un industriale. Adesso non ha qualche nostalgia per una carriera così brillante e interrotta troppo presto? « *I primi anni sono stati terribili, da non dormire la notte. Ma ora mi sono adattata, non mi interessa più... Vede, ad esclusione dell'Oscar, ho avuto tutti i premi e i riconoscimenti mondiali del cinema, ebbene, molti, quelli d'oro, li ho fusi, altri li ho relegati nel bagno, con le mie foto. Sono lì, nel bagno, nel cesso...* ».

FILM D'OGGI

Charlot giovane

PIERO PERONA

LA STORIA DELL'OMINO PIU' DIVERTENTE DEL MONDO, *documentario e collage in bianconero di Vernon Becker con Charlie Chaplin, Edna Purviance, Mabel Normand, Fatty Arbuckle, Douglas Fairbanks ecc. (Cinema Centrale d'essai)*.

Tace nel ritiro svizzero, affaticato dagli anni e colpito dalla malattia, il genio di Charlie Chaplin. E' un esempio, unico forse nel nostro secolo, di arte e popolarità, di autonomia espressiva e felicità comunicativa. Si dice che da sessant'anni ormai non passi giorno senza che un suo qualsiasi film venga proiettato in una qualsiasi parte del mondo. Giustissimo. Giusto anche che si moltiplichino gli strumenti critici per indagarne la grandezza.

Vernon Becker, con un documentario e collage, offre un contributo all'analisi del cinema fatta col cinema. In 80 minuti di spettacolo, senza mai assumere atteggiamenti professorali e conservando un salutare entusiasmo, rievoca la giovinezza e la prima maturità dell'« omino ». Qualche scorcio documentario, poche fotografie e qualche riproduzione ci riportano alla Londra vittoriana che vede nascere Charles Spencer Chaplin: il padre lontano e presto scomparso, la madre attrice che si ammala, il fratello maggiore Sydney che comincia a fare l'attore.

Dalla povertà alla ribalta, dall'oscurità all'applauso. La scuola del *music-hall* inglese risulterà fondamentale per l'inventore di Charlot. Quando, con l'amico Stan Laurel e la « troupe » di Fred Karno va in *tournée* negli Stati Uniti, il destino è segnato. Chaplin farà del cinema; nel suo secondo cortometraggio (*Kid auto races at Venice*) è già delineato il tipo fisico dell'eterno vagabondo con giacchetta striminzita, calzoni fuori luogo, scarpe enormi, più bombetta e bastoncino per dare un tocco di signorilità all'insieme.

Becker segue Chaplin con scrupolo filologico sottolineando quando firma la prima regia o muove la cinepresa con una approssimativa carrellata, quando si scontra con i « directors » Lehrman o Sennett o scrittura a uno a uno gl'indimenticabili tipi che pullulano nelle sue comiche (la bionda Edna Purviance, il segalino Leo White, il truce Eric Campbell, la comica Mabel Normand, Mack Swain dai baffoni e Ben Turpin dagli occhiacci).

L'opera si arresta al '22 quando Chaplin fonda con Douglas Fairbanks, Mary Pickford e William S. Hart la « United Artists » per produrre in proprio una serie di capolavori. Vengono esaminati e montati con perizia i film del periodo Keystone (1914), Essenay ('15-16), Mutual ('17). Probabilmente per una questione di diritti d'autore ne rimangono fuori i titoli della First National, alcuni fondamentali come *Vita da cani* e *Il monello*. Una pecca che Vernon Becker cerca di cancellare rintracciando i rari «shorts» pubblicitari girati da Charlot e altri divi per l'ingresso degli Usa nella grande guerra e presentando il primo disegno animato suggerito dal personaggio a Pat Sullivan, inventore del Gatto Mio Mao.

Lasciamo la sala con la visione dell'eterno vagabondo che si avvia fiducioso verso l'orizzonte. Un motivo di speranza e, oggi, anche un momento d'intensa malinconia se l'interpretiamo secondo le parole dell'ultimo Chaplin: « *Il mondo ringiovanisce, i figli prendono il posto dei padri e noi che siamo vissuti più a lungo, tiriamo diritto per la nostra strada staccandocene sempre più. E' ora di finire questo mio pellegrinaggio* ».

TELEVEDRETE

La seconda puntata (Rete due) di "Delitto sulle punte"

Assassinio sul palcoscenico

La seconda puntata di « Delitto sulle punte » apre la serata della rete due (ore 20,40). Farà seguito (ore 21,45) « Portobello », il mercatino di Tortora, che va acquistando nuova popolarità con la vicenda dell'orso Mommo, mentre alle 23 va in onda il programma di Salce e Isabella Rossellini « Spoleto, o cara... », sul Festival dei Due Mondi.

Sulla rete uno, dopo il telefilm (ore 21,35) della serie « Los Angeles: ospedale Nord » e la rubrica d'attualità « Tam-tam » (ore 21,35), viene replicato per « Rivediamoli insieme » il varietà con Luigi Proietti « Sabato sera dalle nove alle dieci » (ore 22,25). Sulle altre reti, 1 film « Diabolico intrigo » (Capodistria, ore 21,35) e « Operazione ricchezza » (Montecarlo, ore 21,15).

DELITTO SULLE PUNTE (rete due, ore 20,40) — La vicenda della compagnia di balletti Stroganoff, il cui primo ballerino è stato assassinato sul palcoscenico, prosegue questa sera con il suo carico di mistero. All'ispettore Quill di Scotland Yard (Vittorio Mezzogiorno), chiamato ad indagare sull'omicidio, il compito di far luce sui retroscena e sui rapporti complessi che legano fra di loro i colleghi del morto. L'odissea di Stroganoff (Renzo Palmer) e dei suoi dipendenti, quasi tutti emigrati russi in seguito alla Rivoluzione d'Ottobre, promette nuovi imprevedibili colpi di scena.

RIVEDIAMOLI INSIEME: SABATO SERA DALLE NOVE ALLE DIECI con Luigi Proietti (rete uno, ore 22,25) — Termina con questo quarto appuntamento la riproposta dello spettacolo curato da Ugo Gregoretti, che viene ripescato dalle programmazioni del primo canale di tre anni fa. Nella puntata di stasera il barbone impersonato da Proietti decide di traslocare e si avvia in barca lungo il Tevere con le sue masserizie. Per mezzo del televisore ricostruito con gli scarti recuperati tra i rifiuti, il nostro barbone continua, come al solito, a seguire attentamente gli sviluppi degli avvenimenti che si svolgono fuori della propria baracca, ed ha modo così di vedere il suo « alter ego » impegnato nello show televisivo che si alterna alle avventure della periferia romana.

PER UNA GIOVANETTA CHE NESSUNO PIANGE (Svizzera, ore 22) — La commedia, scritta dal veneto Renato Mainardi, illustra ed interpreta i sentimenti di una ragazza che vive una triste situazione familiare determinata da un ambiente torbido ed egoistico, dal quale a fatica riuscirà in fine a sfuggire. Gli interpreti sono Adriano Micantoni, Liliana Feldman e Carlo Enrici.

DIABOLICO INTRIGO (Capodistria, ore 21,35) — Film. Regia di Antonio Roman, con Yvonne Bastien, Alberto De Mendoza. Film thrilling sul misterioso decesso di un giovane dirigente di una ditta di Rio de Janeiro. La moglie, giunta dall'Europa per ricongiungersi con il marito, non giudica convincenti le spiegazioni sulla morte e decide di indagare, insieme al socio del defunto, su alcuni episodi oscuri che hanno preceduto la scomparsa del coniuge. Non ha tutti i torti: infatti, la tomba in cui dovrebbe essere sepolta la salma è incredibilmente vuota.

OPERAZIONE RICCHEZZA (Montecarlo, ore 21,15) — Film. Regia di Vittorio Musy, con Gabriella Giorcelli, Raul Cabrera. Il facoltoso commerciante partenopeo Battista Palumbo, che controlla tutte le attività economiche di un paesino della Campania, si rammarica da anni di non riuscire a catturare a sé anche la venditrice ambulante Concetta, detta «Ricchezza» per i guadagni accumulati con la sua attività. Ma quando Concetta muore, la figlia Maria scopre con disappunto che la madre in realtà era poverissima, e viene a trovarsi in gravi difficoltà economiche dalle quali sembra arduo uscire senza l'aiuto di Palumbo.

Parolieri premiati

Franco Simone, Cristiano Malgioglio, Luciano Rossi, Giorgio Laneve e la Nuova Compagnia di canto popolare sono stati premiati a Monticelli Terme come « parolieri dell'anno ». Il riconoscimento, conferito durante il gala di chiusura della manifestazione da Daniele Piombi e Dora Moroni, scaturisce da una attenta scelta maturata in alcuni mesi attraverso la collaborazione della stampa specializzata.

La « tre giorni » di Monticelli Terme si è svolta all'insegna della musica: si sono infatti esibiti, nelle prime due serate, i cantanti folk Otello Profazio e Graziella Di Prospero, oltre a Oscar Prudente, Gianni Bella e altri nomi della musica leggera italiana.

La manifestazione, che è giunta alla sua nona edizione, l'anno prossimo lascerà con ogni probabilità Monticelli Terme per una altra località non ancora stabilita dagli organizzatori.

TEATRO REGIO TORINO
Stasera ore 21 CONCERTO
musiche di
CIAICOVSKI
e
PROKOFIEV
Orchestra e coro Teatro Regio
Direttore:
BRUNO MARTINOTTI
Maestro del coro Yuliu Bari

OGGI
ARISTON
ITAL. NOLEGGIO CINEMATOGRAFICO
presenta un Film di
LILIANA CAVANI
con
DIRK BOGARDE · CHARLOTTE RAMPLING

IL PORTIERE DI NOTTE
PHILIPPE LEROY · GABRIELE FERZETTI
Produce dr. ROBERT GORDON EDWARDS
VIETATO 18 ANNI

Sant'Agostino
V. S. Agostino 5, tel. 535.883
Ultimi giorni di Esposizione
Or.: 10-13 e 16-20
Adami, Campigli, Carrol, Cassinari, Cavalieri, Colombotto Rosso Da Milano, Galante Gallo, Guidi, Liliani, Lorenzetto Lupo, Maccari, Marchini, Matta Menzio, Micheletti, Mignaco, Monti, Morando, Morani, Rossi, Ruggeri, Spazzapan, Stroppa, Sutherland, Treccani, Valsan Verdieni, Zolla
ASTA
LUNEDI' 4
e Martedì 5 ore 21

ERBA D'ESSAI
I PIU' BEI FILM DI GUERRA
Oggi: Mille aquile su Kreisteg, di B. Sagal
Sabato: Lawrence d'Arabia, di D. Lean
Domenica: Inno di battaglia, di D. Sirk
Martedì: I vincitori, di C. Foreman
Mercoledì: La squadriglia dei falchi rossi, di B. Sagal

Lucio da Venezia
Via Stefanat 18, Venezia
Telefono 492.916
lo chef ARTURO presenta
LA VERA CUCINA PIEMONTESE
Tutte le sere
TRIO FANTONE
dalla prossima settimana giorno di riposo al giovedì

LE CASCINE
Ristorante Dancing Stupinigi
Tutte le sere orchestra
I MUSICOL
Prenotazioni tel. 3002581

OGGI ALLA TV

RETE UNO

17 — Eurovisione, Inghilterra, Wimbledon: **Tennis: torneo internazionale** (c)
19 — **Programmi dell'accesso**
19,20 **Le avventure di Rin Tin Tin.** Il cucciolo perduto
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (parz. c) — **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Los Angeles: Ospedale Nord** (c). Una vita gettata
21,35 **Tam-tam** (c). Attualità del Tg 1
22,25 **Rivediamoli insieme.** Luigi Proietti in: Sabato sera' dalle nove alle dieci — **Telegiornale** — **Oggi al Parlamento** (c) — **Che tempo fa**

RETE DUE

18,15 **Dal Parlamento — Tg 2 - Sportsera** (parz. c)
18,30 **Tv 2 ragazzi.** Il giornale di bordo di Almaro (c)
18,45 **Bombetta e naso a patata** (c) — **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **Tg 2 - Studio aperto**
20,40 **Delitto sulle punte** (c). Seconda puntata
21,45 **Portobello.** Mercatino del venerdì
23 — **Spoleto, o cara...** (parz. c) — **Tg 2 - Stanotte**

TV SVIZZERA

19,30 **Programmi estivi per la gioventù**
20,30 **Telegiornale,** prima edizione (c)
20,45 **Sulle tracce degli Etruschi** (c). Documentario
21,15 **Il Regionale** (c)
21,45 **Telegiornale,** seconda edizione (c)
22 — **Per una giovanetta che nessuno piange**
23,45 **Cronache dal Gran Consiglio ticinese** (c)
23,50 **Ciclismo: Tour de France** (c)
0,05 **Telegiornale,** terza edizione (c)
0,10 **Prossimamente** (c). Rassegna cinematografica

TV TELEFAR
OLTRE AI MODELLI A COLORI
38 MOD. IN BIANCONERO
DA L. 89.000
PAGABILI ANCHE A L. 10.000 MENSILI
+ GARANZIA + QUALITA'
+ CONVENIENZA
VIA NIZZA 97 (100 mt prima di c. Quattro)

TV CAPODISTRIA

20,55 **L'angolino dei ragazzi** (c)
21,15 **Telegiornale** (c)
21,35 **Diabolico intrigo.** Film con Yvonne Bastien, Alberto Da Mendoza. Regia di Antonio Roman
23 — **Telesport - Atletica leggera** (c)

TV MONTECARLO

18,15 **Un peu d'amour**
19,10 **Cartoni animati**
19,30 **Shopping**
19,50 **Tony e il professore:** Un uomo d'affari
20,45 **Montecarlo sera**
20,50 **Notiziario**
21,15 **Operazione ricchezza.** Film. Regia di Vittorio Musy Glori con Gabriella Giorgelli, Raul Cabrera
22,50 **Oroscopo di domani**

TV LOCALI

TELESTUDIO TORINO — Ore 16 Film; 17,45: Baseball; 18,30: L'artista in studio; 19: Attenti a noi due; 19,30: Notizie e sport; 20,20: Tutta musica; 20,30: 'Na sera con noi; 23,30: Sport.

GIORNALE RADIO PIEMONTE — Ore 17,30: G.R.P. Flash. Oggetto misterioso; 17,45: Documentario; 18,15: Arredamento; 18,45: Rubriche torinesi; 19,25: Oggetto mister. Flash; 19,45: Tribuna giuridica; 20,15: Lo sgarbo (film); 22: Jazzpanorama; 23,20: Film (replica).

TELETORINO INTERNATIONAL — Ore 15: Fuoristrada; 16: Bibi e Bibò; 18: Modellismo; 19: Quattro passi in Val...; 20: L'esperto in casa; 21: Incontro con il pianista Felipe Hall; 21,30: Cronache dell'insolito; 22,30: Notizie; 23: Film; 0,30: Sogni sexy.

VIDEOGRUPPO — Ore 17,30: Film; 19,15: Videonotizie; 20: Documenti; 20,30: Film; 22,15: Cerchiamo Torino (gioco a premi).

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 13: Argomenti; 13,30: Telegiornale; 13,45: 125° anniversario delle guardie di P.S.; 14,10: Concerto; 15-17: Tennis: Torneo internazionale (c); 18,15: Le peripezie di Penelope Pitstop; 18,35: Estrazioni del Lotto; 18,40: Le ragioni della speranza; 18,50: Speciale Parlamento; 19,05: Siena: Palio delle contrade (c); 19,45: Almanacco del giorno dopo (parz. c); Che tempo fa (c); 20: Telegiornale; 20,40: Dove sta Zazà; 21,50: Speciale GT1 (c) - Telegiornale - Che tempo fa.

RETEDUE — Ore 13: GT2 - Ore tredici; 13,15: Educazione e Regioni (c); 13,45-14,15: Giorni d'Europa; 18,15: Doppia Coppia; 19,20: Estrazioni del Lotto; 19,25: TG2 Sportsera (parz. c); Previsioni del tempo (c); 19,45: TG2 - Studio aperto; 20,40: James Dean - Il primo teenager (c); 21,35: Il sole sorge ancora, film; 23,10: Spoleto cara... (c) - TG2 - Stanotte.

SVIZZERA — Ore 15: Tennis: Wimbledon (c) - Ciclismo (c); 19,30: Polvere d'oro e pesci gioiello (c); 19,55: Sette giorni (c); 20,30: Telegiornale - 1ª ediz. (c); 20,45: Estrazioni del Lotto (c); 20,50: Il Vangelo di domani (c); 21,05: Scacciapensieri (c); 21,45: Telegiornale - 2ª ediz. (c); 22: Un uomo facile; 23,30: Ciclismo: Tour da France (c); 23,45-23,55: Telegiornale - 3ª ediz. (c).

MONTECARLO — Ore 18,15: Crescere; 18,30: Un peu d'amour; 19,30: Cartoni animati; 19,50: Medical center; 20,45: Montecarlo sera; 20,50: Notiziario; 21,15: La volpe dalla coda di velluto, film; 22,50: Oroscopo di domani.

RADIO OGGI

1

Giornale radio: ore 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 23
13,30 Musicalmente
14,05 La radio fra le due guerre
14,30 I valzer nel teatro musicale
15,05 Scrittori sotto accusa
15,45 Incontro con un Vip
16,15 E... state con noi
18,35 Duke Ellington
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 Storia d'Italia
19,50 Due ruote e una chitarra
20,30 Lombardia
21,05 Concerto diretto da William Steinberg
23,15 Dama di cuori: Andreina Paul

2

Giornale radio: ore 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30;
12,10 Trasmissioni regionali
12,45 Il racconto del venerdì
13 — Giro del mondo in musica
13,40 Romanza
14 — Trasmissioni regionali
15 — Sorella Radio
15,45 Qui Radio 2
17,30 Speciale GR 2
17,55 Big Music
19,50 Supersonic
21,29 Radio 2 Ventunoeventinove

3

Giornale radio: ore 13,45; 15,15; 18,45; 20,45; 23
13 — Disco club - da Milano
15,30 Un certo discorsoestate
17 — Fuori repertorio
17,30 Spazio Tre
18,15 Jazz Giornale
20 — Pranzo alle otto
21 — Autorizzazione spesa cattura cani randagi di Mino Blunda
22 — Compositori 1976

RADIOMONTECARLO
15 — Hit Parade
15,30 Gran gioco dell'estate
17 — Dieci domande per un incontro
19,03 Fate il vostro programma

RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 104 Mhz) — Ore 15: Il papà di Alice (per bambini); 17: U.D.I. (autogestito); 20: F.U.O.R.I. (autogestita); 22: Parapsicologia.
Radio Gemini One (Fm 102,720 Mhz) — Ore 9,30: Linea diretta con Gianni Gigliori.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz) — Ore 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Radio Europa 3 (Fm 98,750 Mhz) — Ore 12: Per te donna (di Gloria Maggioni); 16,30: Teen News; 21: Ordine dei medici (urologia).
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz) — Servizi sportivi in diretta; ore 16: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz) — Ore 14 e 19,40: Torino sport; 14,30: Al canton dij barbaton; 15,45: Musica progressiva.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz) — Ore 16: Elastic rock; 17: Disco flash; 22: Pirloop.
Radio Gamma (Fm 89,400) — Ore 14: No stop music; 19: For you (dediche); 20,30: Tombolata; 22,30: Gammaquiz.
Radio A.B.C. (Fm 97 Mhz) — Ore 15: International discothèque; 21: Abc spry; 3,30-7,30 Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900 91,200 Mhz) — Progressive-hard (al lunedì e il programmone domenica).
Radioreporter 93 — Ore 15: Top of the bill; 16,50: Canti e musiche nella tradizione popolare italiana; 17,20: Monografia; 22,50: Commedia.
Radio Centro 95 (Fm 94,950 Mhz) — Ore 14: Nashville; 16,15: Loving-playing in vetrina; 21,30: Signori l'orchestra.
RT International (Fm 103,300 Mhz) — Ore 20,30: Il signor Robinson; 23: Donnie G. da New York.
Radio in (Fm 90 Mhz) — Ore 18: Maxi musica; 21: Musicomania; 22,30: Serata «in», dediche.
Radio Italia Uno (Fm in stereofonia 92,600 Mhz) — Ore 8-12: Mattinata con voi; 12,20: Disc jockey; 20-22: Dediche; 22-1: Musica progressiva.
Teleradionord (Fm 102,300 Mhz) — Dalle ore 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 20: Dediche; 12,30: Un'ora con...; 13,30: Musical box quiz.
Radio Città futura (Fm 96,600 Mhz) — Ore 12,30-19,30: Radiogiornali; 15: La stampa e i giovani; 18: Quale scuola?; 21: Il jazz.
Radio Young 2000 (Fm 102,200 Mhz) — Ore 9: Un'amica tante amiche; 14: Disco one; 15: Flash Back; 16: Disco musica; 17,30: Parliamone insieme.
Giornale Radio Piemonte (Fm 88,500 99,300 Mhz) — Ore 13,15: Surf (gioco a premi); 18: California; 19: Top a 33 giri; 21: Il podio.
Radio proposta (Fm 88,750 Mhz) — Ore 13: I fatti della settimana; 14,30: Pomeriggio insieme; 19,30: Stasera con noi.
Radioflash (Fm 97,700 Mhz) — Tutti i giorni alle ore 13 e 19: Informazione democratica; Informazione infrarosse cultura; Informazione scuola. Annuncio dei programmi.
Radio Radicale (Fm 90,300) — Ore 19: Fucile spezzato; 21: West coast connection; 22,30: Fantascienza.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz) — Ore 7: Buongiorno - Notizie - Oroscopo - Ricette; 10-12: Concorsi - Quiz; 13: Ballo liscio internazionale; 15-19: Pomeridiana.
Radio Sky 8 (Fm 92,500, Mhz 103) — Ore 13: M.G.F. Show; 17: Discoteca; 19: Pronto Radio Sky 8; 20,30: Rock Story.
Radio Manila (Fm 98,600) — Ore 7: Ma che bella giornata; 14,30: Siamo tutti poeti; 16,30: La nonna racconta; 17,30: Il calderone (gioco a quiz).

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: chiusura estiva.
TEATRO REGIO: ore 21 Concerto sinfonico, dirett.: Bruno Martinotti, musiche di P. I. Ciaicovski e S. Prokofiev. Biglietti botteghino Teatro Regio.
NUOVO: ore 15 premiazione Anziani Michelin.
ERBA: Estate al cinema.
AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): ore 21.
BELLE ARTI: ore 21 Bevione.
CHALET: ore 21 Remo Germani.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
CLUB 84: ore 21 I marmittoni
GARDEN: 21 Arthur e Pierangeli
MASSAUA DANZE: 21 gara liscio.
LE ROI: Bal Musette ore 21.

SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing orch. I Vocalmen.

SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti 3): Lydia Baillie - Walther Froelsen

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 16).
VILLA GAY GIARDINO: Whisky 21.

Stasera ore 21 al New
CHARLIE BROWN
BALLO LISCIO con
GLI SMERALDI

TUXEDO
Via Belfiore 8 - tel. 65.86.90
Stasera ore 21
Discoteca-Ristorante

CINEMA PROVINCIA

BRANDIZZO
STELLA: Africa nuda.
BORGARO
ROYAL: La vendetta di Bruce Lee.
CARIGNANO
PETER: I lunghi giorni delle aquile.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Milano violenta.
CASELLE
ITALIA: Voglie pazze...
ROMA: Appuntamento con l'assassino.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Amore all'arrabbiata.
CIRIE'
CATALANO: Lo spavaldo.
ITALIA: La banda del trucido.
NUOVO: Orgasmo bianco.
CHIERI
CHIERESE: Oedipus Orca.
SPLENDOR: Salò.
AUDITORIUM: Non rubare.
COAZZE
MIRAMONTI: Silvestro gatto maldestro.
GIAVENO
ALFIERI: Emanuelle l'antivergine.
LANZO
NUOVO: La nave dei diamanti.
ORBASSANO
MODERNO: La conquista del West.
MONCALIERI
EXCELSIOR: I 4 dell'Ave Maria.
PINEROLO
NUOVO: Carmen Baby
SETTIMO
GARIBALDI: Napoli spara.

CINEMA IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: La collina degli stivali.
AMBRA: L'altra metà del cielo.
CORSO: Il mucchio selvaggio.
CRISTALLO: 005 marti da Hong Kong.
GALLERIA: Providence.
MODERNO: Sì, sì, per ora.

ACQUI TERME
ARISTON: Il figlio del gangster.
CRISTALLO: Tutti defunti... tranne i morti.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: La legge violenta della squadra anticrimine.
NUOVO: Quanto è bella la Bernarda tutta nera e tutta calda.
POLITEAMA: Gli ultimi bagliori di un crepuscolo.
VITTORIA: Napoli spara.

CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: riposo.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: chiuso per ferie.
IRIS: La deportata della sezione speciale.
ITALIA: Django.
MODERNO: Passi furtivi in una notte boia

OVADA
LUX: Autostop rosso sangue.
MODERNO: La segretaria di mio padre.
TORRIELLI: La fabbrica degli orrori.

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: Candidato all'obitorio.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: La nuora.

TORTONA
MODERNO: Le seminariste.
SOCIALE: Ben Hur.
VERDI: Conoscenza carnale.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Febbre di donna.
TEATRO: Il cadavere del mio nemico.
POLITEAMA: chiuso per ferie.

ASTI

LUX: Chiuso per ferie.
POLITEAMA: Il mucchio selvaggio.
SALONE: Chiuso per ferie.
SPLENDOR: Lellomania.
TEATRO: Dramma della gelosia
VITTORIA: Stato interessante.

CANELLI
BALBO: Chiuso per ferie.
RAGNO D'ORO: Lo sparviero.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Operazione Ozerov.
LUX: Pelle calda.
SOCIALE: Italia a mano armata.
VERDI: Le seminariste.

CUNEO

CORSO: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.
FIAMMA: Mucchio selvaggio.
ITALIA: Chiuso per ferie.
LANTERI: Chiuso per ferie.
NAZIONALE: Le nuove avventure di Furia.

ALBA
CORINO: C'era una volta il West.
EDEN: chiuso per ferie.

BRA
IMPERO: La polizia ringrazia.
POLITEAMA: Uomini falco.
VITTORIA: La figliastra.

FOSSANO
ASTRA: La caccia.
IRIDE: riposo.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'
CORSO: La polizia non perdona.
ITALIA: La pietra che scotta.

PEVERAGNO
BISALTA: riposo.
ITALIA: Corruzione di una famiglia svedese.
SPLENDOR: chiuso.

SAVIGLIANO
AURORA: riposo.
NAZIONALE: Città amara.
RITZ: chiuso per ferie.

Trattoria tipica
LA CARRETERA
C. Vercelli 185, t. 205.0083
Venerdì, sabato, domenica
Domenico e Walter
Folk di Arnolfo Valli

NOVARA

ASTRA: Gola profonda nera.
COCCIA: Voto di castità.
ELDORADO: Quelli dell'antirapina.
EXCELSIOR: L'infermiera di mio padre.
VITTORIA: Il bestione.
S. CUORE: L'ultimo colpo all'ispettore Clark.

ARONA
ROMA: E' nata una stella.
LUX: Al margine.

BELLINZAGO
VANDONI: Lo chiamavano ancora Silvestro.

BORGOMANERO
MODERNO: Gator.
NUOVO: Dimmi che fai tutto per me.

DOMODOSSOLA
CATENA: Mister Kleid.
CORSO: Labbra di lurido blu.

GALLIATE
SMERALDO: Kid il monello del West.
G-72: Codice 3: emergenza assoluta.

GATTINARA
ITALIA: Amici più di prima.

OLEGGIO
COMUNALE: Avventure e amori di Scaramouche.
MODERNO: La legge violenta della squadra anticrimine.

STRESA
ITALIA: L'ultima corvée.

VERBANIA
APOLLO: Gli esecutori.
ARISTON: Dedicato a una stella.
SOCIALE (Intra): Tre contro tutti.
SOCIALE (Pallanza): Il corsaro nero.

TURBIGO
ORFEO: Je t'aime moi non plus.

VERCELLI

ASTRA: Il vento e il leone.
CIVICO: La trappola di ghiaccio.
ITALIA: Malaadolescenza.
PRINCIPE: Buffalo Bill.
VERDI: La corsa più pazza del mondo.
VIOTTI: Agli ordini del Führer.

BIELLA
APOLLO: I vizi morbosi di una governante.
MAZZINI: Crown il re caccia.
SOCIALE: Fase IV distruzione Terra.

GENOVA

AMBASSADOR: Giù la testa.
AMERA: Zabrinsky Point.
ARISTON: L'amica.
ASTOR: Bella di giorno.
AUGUSTUS: Il mondo violento di Bobby Jo.
GIOIELLO: Pelle calda.
GRATTACIELO: I magnifici sette.
LUX: Quel motel vicino alla palude.
MARGHERITA: Gli ammutinati del Bounty.
NUOVO PALAZZO: Un uomo da buttare.
OLIMPIA: Scorpio.
ORFEO: Bestialità.
PLAZA: La signora omicidi.
RITZ: Dove volano i corvi d'argento.
RIVOLI: Paolo il caldo.
UNIVERSALE: Fase IV distruzione Terra.
VERDI: Due sporche carogne.
ALBA: Trio infernale.
ALFA: La grande fuga.
ALCIONE: Gola profonda nera.
AURORA: Quelli dell'antirapina.
DIANA: 5 pezzi facili.
DIONISO: Rocky.
IDEAL: Due superpiedi quasi piatti.
MANIN: 21 ore a Monaco.
MIGNON: venga a prendere il caffè da noi.
SUPERBA: Lellomania.

SAMPIERDARENA
ASTORIA: Stangata in famiglia.
ELDORADO: Maciste nelle miniere di re Salomone.
MODENA: L'antivergine.

SESTRI PONENTE
GARDEN: Il maratoneta.
ROMA: La caccia.
VERDI: L'idolo della città.

ARENZANO
ITALIA: Paperino e Co. nel Far West.

LEVANTO
SPORT: Fratello Sole, Sorella Luna.

CHIAVARI
ASTOR: Tre matti in un collegio femminile.
CANTERO: Gli anni in tasca.
MIGNON: Butch Cassidy.
NUOVO: Bruciati da cocente passione.
ODEON: Herbie, maggiolino tutto matto.

RAPALLO
GRIFONE: Fantabus.
ITALIA: Signore e signori, buona notte.
AUGUSTUS: Orzowei, il figlio della savana.

S. MARGHERITA
CENTRALE: Il corsaro nero.
MIGNON: Il libro della giungla.

CAMOGLI
ODEON: Grizzly, l'orso che uccide.

RECCO
ANNA: Hai mai provato in una valigia?

SAVONA

DIANA: Lager 5 inferno delle donne.
ELDORADO: Le dolci zie.
ARS: Aristocrazia immorale.
OLIMPIA: Lettera ad Emanuelle.
LUX: Bruce Lee contro i supermen.
HOLLY: Paolo Barca.
SALESIANI: Perché si uccide un magistrato.
FILMSTUDIO: Piccioni.

ALASSIO
COLOMBO: Il Trucido e lo sbirro.
RITZ: Corvo Rosso non avrai il mio scalpo.

ALBENGA
ASTOR: L'uomo sul tetto.
GIARDINO: Per amore di Cesarina.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: L'uomo che fuggì dal futuro.
DORIA ESTIVO: Cuore di cane.

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Herbie, il maggiolino tutto matto.
MARCONI ESTIVO: Il margine.

BORGIO VEREZZI
ASTRA: Italia a mano armata.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Verena, la contessa nuda.
CRISTALLO: Gola profonda.

CERIALE
ODEON: La gang della spider rossa.
MULIN ROUGE: Tom e Jerry nemici per la pelle.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
LUX: L'altra metà del cielo.
ONDINA: Lo chiamavano il Magnifico.
IDEAL: Il texano dagli occhi di ghiaccio.
ARENA ONDINA: Pic-nic ad Hanging Rock.

LOANO
PERLA: Tarzan e i segreti della giungla.
LOANESE: Agente 007 operazione Tuono.
STELLA: Casanova.

MILLESIMO
LUX: Tre canaglie per l'inferno.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: Minnie e Moscovitz.

SPOTORNO
ASTRO: Taxi Driver.
ARISTON: Dimmi che fai tutto per me.

VADO LIGURE
AMBRA: Un vita bruciata.

VARAZZE
TEIRO: Grizzly, l'orso che uccide.
VERDI: Il corsaro nero.
ARENA TEIRO: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
LE PALME: Luna di miele in re.

IMPERIA

CAVOUR: Strani amori.
ROSSINI: Il conto è chiuso.
ODEON: Una volta non basta.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Gli spericolati.
CERRI: Caccia al montone.
GIARDINO: Misalli in giardino.

BORDIGHERA
ZENI: Il cadavere del mio nemico.
OLIMPIA: Mimì metallurgico.

DIANO MARINA
DIANESE: Il deserto dei Tartari.
PERGOLA: Le nuove avventure di Furia.

RIVA LIGURE
CORALLO: La polizia indaga siamo tutti sospettati.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Attenti a quei due: ultimo appuntamento.
CENTRALE: Venga a prendere il caffè da noi.
SANREMESE: Totò risate di gioia.
SUPERCINEMA: La grande fuga.
LUX: La vita è dura vero Provvidenza?
ASTRA: Amiamoci così bella signora.
MIGNON: Un toro da monta.
RITZ: Sentibol.

VENTIMIGLIA
IMPERO: Con la bava alla bocca.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro
Ottimo
Favorevole
Discusso
Mediocre

PUBBLICO
Eccezionale
Successo
Consenti
Discorde
Scarso

Cerissa di Charles Revson
La donna oggi. Così sicura di sè da non temere di mostrarsi vulnerabile. Comunica con il mondo.
PROFUMI Servetti

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vittorio Eman. 52
Tel. 547.007
Il gobbo di Londra, di Alfred Vohrer, con Gunther Stoll, Uta Levka, Richard Haller (Usa - Colori) — Misterioso gobbo si aggira per la città mietendo vittime e seminando il terrore, la polizia ha pochi elementi per riconoscerlo. Tratto da un romanzo di Edgar Wallace. Vietato minori anni 14.
★ Giallo
RIEDIZIONE (1966)
Orario 14,45 - 16,45 18,40 - 20,35 - 22,30
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 11
Tel. 484.624
Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen, con Woody Allen, Suzy Ioan, Louise Lasser, Jane Clark (Usa - Colori) — Giovanotto svagato viene coinvolto, in uno staterello sudamericano, nell'aspra lotta fra dittatore e capo rivoluzionario. Non vietato.
★ Satirico
RIEDIZIONE (1970)
Orario 15,20 - 17,10 19 - 20,50 - 22,30
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Il portiere di notte, di Liliana Cavani, con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Gabriele Ferzetti, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Crudele storia d'amore fra il carnefice d'un Lager nazista e la donna che fu sua vittima, ritrovata alcuni anni dopo. Vietato minori anni 18.
■ Segnalato dalla critica
★ Drammatico
RIEDIZIONE (1974)
Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,20
Ingresso L. 2000

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Express, di Claude Zidi, con Pierre Richard, Jane Birkin, Michel Aumont, Claude Dauphin (Francia - Colori) — Incredibili avventure e situazioni paradossali risolte in chiave comica dal regista che ha rivelato «Les Charlots». Non vietato.
★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 15,30 - 17,30 19 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 2000

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
La bestia del vescovo, di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Patrick Dewaere (Italia - Colori) — Maestosa villa abitata da personaggi di diverso carattere, nasconde una misteriosa stanza che sembra rispecchiare i peccati e i rimorsi degli abitanti. Vietato minori anni 14.
★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,20 - 20,10 - 22,30
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.865
L'inferno dei Mongoli, di Chang Chen, con Richard Harrison, Alexander Seng, George Shaw (Hong Kong - Colori) — Nel Medio Evo, quattro valorosi e impareggiabili maestri delle arti marziali, combattono contro agguerrite schiere di mongoli che hanno invaso il paese al tempo di Marco Polo. Non vietato.
★ Avventuroso - Novità
PRIMA VISIONE
Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,40
Ingresso L. 2000

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
La storia dell'omino più divertente del mondo, di Charles Chaplin, con Charles Chaplin, Edna Purviance (Usa - Bianco e nero) — I brani più belli tratti dal film del geniale attore e regista, riportati in unico lungometraggio. Non vietato.
★ Antologia
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15,40 - 17,20 19 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 1500

CORSO
c. Vittorio Eman. 50
Tel. 310.702
Tuareg, di Arthur Hiller, con Rock Hudson, George Peppard, Guy Stockwell, Nigel Green (Usa - Colori) — L'esercito britannico impegnato in una delle più dure battaglie del secondo conflitto mondiale, contro gli uomini del famoso generale Rommel. Non vietato.
★ Guerra
RIEDIZIONE
Orario 14,35 - 16,30 18,30 - 20,25 - 22,30
Ingresso L. 2000

CRISTALLO
v. Gotto 5
Tel. 650.71.00
SS Il treno del piacere, di James Gartner, con Monika Swinn, Christine Aurel, Sandra Morazowsky, Bob Holger (Francia - Spagna - Colori) — Nell'inferno della guerra, un treno-postribolo carico di donne è a disposizione dei desideri e delle perversioni delle SS. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico - Novità
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 15,30 - 17,15 19 - 20,45 - 22,30
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422
Quella strana voglia d'amare, di Mario Imperoli, con Bebo Loncar, Philippe Leroy, George Eastman, Marina Giordana (Italia - Colori) — Una sconvolgente e tragica storia d'amore, una passione incontrollabile ed esplosiva. Vietato minori 18.
★ Commedia
PRIMA VISIONE
Orario 14,45 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 2000

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Cara dolce nipote, di Andrea Bianchi, con Femi Benussi, Ursula Heinle, Francesco Parisi, Lucio Flauto (Italia - Colori) — Zii, cugini e tutto il parentado sono coinvolti, con gli spettatori, in una girandola festosa e provocante condotta dalla più sexy delle nipoti. Vietato minori anni 18.
★ Commedia erotica - Novità
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

IDEAL
c. Boccaria 4
Tel. 541.523
Sparate a vista, di Luigi Perrini, con Mario Cutini, M. Maratti, Maria Pia Conti, Patricia Pilchard (Italia - Colori) — Due giovani entrati nel mondo della malavita, passano rapidamente dallo stupro, all'omicidio, alla droga e al sequestro. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico - Novità
Critica ●
Pubblico ○○○
Orario 15,30 - 17,15 19 - 20,45 - 22,30
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Maladolescenza, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel, Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequieti adolescenti succubi di un contadino. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 341.283
Professione: assassino, di Michael Winner, con Charles Bronson, Jean-Michael Vincent, Keenan Wynn, Jill Ireland (Usa - Colori) — Killer meticoloso e senza turbamenti, si sfianca un giovane a cui insegna il mestiere, più tardi scoprirà che l'allievo gli prepara giorni tragici. Non vietato.
★ Drammatico
RIEDIZIONE (1972)
Orario 14,40 - 16,40 18,40 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Nuda per Satana, di Paul Solvay, con Rita Calderoni, James Harris, Jolanda Mascippi (Usa - Colori) — Bellissima donna raggiunge la liberazione sessuale e riesce a distruggere gli antichi tabù attraverso riti erotici e magici. Vietato minori anni 18.
★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30
Ingresso L. 1500

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Penitenziario femminile per reati sessuali di Jess Franco, con Lina Romay, Paul Müller, Martine Stedil, Roger Garyon (Usa - Colori) — La violenza e la depravazione che nascono nei carceri femminili e gli abusi a cui le detenute vengono sottoposte. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
PRIMA VISIONE non recensita
Orario 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Maladolescenza, di Pier Giuseppe Murgia, con Martin Loeb, Lara Wendel Eva Ionesco (Italia-Germania - Colori) — Una foresta ai confini della Boemia, è il teatro dell'iniziazione sessuale, dolce e sadica allo stesso tempo, di due irrequieti adolescenti succubi di un contadino. Vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●
Pubblico ○○○○○
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Don Camillo, di Julien Duvivier, con Gino Cervi, Fernandel, Saro Urzì (Franco-Italiano - Bianco e nero) — Tornano le famose liti fra Don Camillo, simpatico parroco di campagna e Peppone sindaco comunista del paese emiliano di Brescello. Entrambi son di buon cuore ma la politica li divide. Non vietato.
★ Commedia
RIEDIZIONE (1951)
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Vizi privati, pubbliche virtù, di Miklós Jancsó, con Lajos Balazsovits, Pamela Villoresi, Franco Branciaroli, Thérèse Ann Savoy. (Italia-Jugoslavia-Francia - Colori) — Eredita il trono, contesta il padre e la rigida etichetta di corte, con eccitanti e piacevoli giochi erotici. Processato, assolto, disequestrato, ma vietato minori anni 18.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15 - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Un uomo da buttare, di John Avildsen, con Burt Reynolds, Art Carney, Conny Van Dike, Jerry Reed (Usa - Colori) — Giovane abbandato amante di tutte le follie degli Anni '50, rapinatore solitario di stazioni di servizio, incontra quella che sembra essere l'unica ragazza onesta della città. Non vietato.
★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Bucchi 6
Tel. 530.353
Papillon, di Franklin J. Schaffner, con Steve McQueen, Dustin Hoffman, Victor Jory, Don Gordon, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — Le ripetute fughe dalla Guyana di «Papillon», il leggendario galeotto-scrittore, che ha narrato le sue avventure. Non vietato.
★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1973)
Orario 14,30 - 17,10 19,40 - 22,20
Ingresso L. 1500

VITTORIA
v. Roma 536
Tel. 511.789
Due sporche carogne, di Jean Herman, con Alain Delon, Charles Bronson, Brigitte Fossey (Francia - Colori) — Reduci dall'Algeria, tornati in patria meditano un grosso colpo, ma una ragazza si metterà fra i due disturbando i piani. Non vietato.
★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1966)
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

Chiusi per ferie: Astor.

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293
La moglie del professore, di Tim Burstall, con Jack Thompson, Jacki Weaver, Wendy Hughes (Usa - Colori) — In università americana studente lavoratore si applica meno sui libri e più a sedurre mogli di docenti e studentesse. Vietato minori anni 18.
★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○
Orario 14,50 - 16,45 18,40 - 20,35 - 22,30
Ingresso L. 1000

ALFIERI
Cinestiva
Piazza Solferino 4
Tel. 535.440
Il magnifico discretore, di Anatole Litvak, con Kirk Douglas, Dany Robin, Barbara Lauge (Usa - Colori) — Affascinante arco-rinuncia per amore ad una splendida e ben avviata carriera militare. Vietato minori anni 14.
★ Commedia
RIEDIZIONE
Orario 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597
Una donna e una canaglia, di Claude Lelouch, con Lino Ventura, Françoise Fabian, Charles Gérard (Francia-Italia - Colori) — Dal regista di «Un uomo e una donna» la duplice avventura, professionale e sentimentale, d'un simpatico «artista» della rapina. Indispensabile vederlo dall'inizio.
★ Commedia drammatica
RIEDIZIONE (1970)
Orario 20 - 22,30
Ingresso L. 1000

COLOSSEO
v. M. Cristina 71
Tel. 651.034
Il reduce, di David Berlatsky, con Gary Conway, Angel Thompkins, Michael Danic, George Memmoli (Usa - Colori) — Di ritorno dal fronte di combattimento un reduce s'accorge che per lui la guerra non è ancora finita, perchè senza rabbia ma con ferocia deve compiere una sua vendetta. Vietato 14.
★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560
L'organizzazione ringrazia: Armato il Santo, di Roy Baker, con Roger Moore, Sylvia Syms (Gran Bretagna - Colori) — Imprese criminali di un'organizzazione di stampo mafioso operante all'estero. Non vietato.
★ Avventuroso
RIEDIZIONE
Orario 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Cari mostri del mare, di Bruno Vailati (Italia - Colori) — I giganteschi abitanti degli abissi visti nella loro naturale esistenza; la lotta all'ultimo sangue fra balena, orca, pescecane e gli spietati massacri che l'uomo compie in nome della civiltà. Non vietato.
★ Documentario
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Orario 15,05 - 16,45 18,35 - 20,30 - 22,25
Ingresso L. 1500

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.334
Un amore targato Forlì, di Riccardo Sesani, con Leonard Mann, Rena Niehaus, Gigi Ballista, Adriano Asti (Italia - Colori) — Vicende d'amore spregiudicate e libere, inserite nella società odierna che si presta a diverse annotazioni di costume. Vietato minori anni 18.
★ Commedia
PRIMA VISIONE
Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 2000

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Il reduce, di David Berlatsky, con Gary Conway, Angel Thompkins, Michael Danic, George Memmoli (Usa - Colori) — Di ritorno dal fronte di combattimento un reduce s'accorge che per lui la guerra non è ancora finita, perchè senza rabbia ma con ferocia deve compiere una sua vendetta. Vietato anni 14.
★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Il figlio di Spartacus, di Sergio Corbucci, con Steve Reeves, Jacques Sernas, Gianna Maria Canale, Claudio Gora (Italia - Colori) — Il figlio del celebre schiavo che fu guidato la rivolta contro i Romani, continua l'opera paterna soffrendo le stesse pene. Non vietato.
★ Colosso storico
RIEDIZIONE (1967)
Orario 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114
La professoressa di scienze naturali, di Michele Massimo Tarantini, con Lilli Carati, Michele Gammino, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Ancora una professoressa al servizio degli allievi, superando di molto quello che la genere sono le mansioni richieste alle docenti. Vietato minori anni 14.
★ Commedia
PRIMA VISIONE Non recensita
Orario 15 — - 17 — 18,45 - 20,30 - 22,30
Ingresso L. 1000

PUNTODUE CINEMA D'ESSAI
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245
Pic-nic ad Hanging Rock, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Dominique Guard (Australia - Colori) — Fanciulle ospiti di un elegante collegio australiano, durante una gita presso la roccia chiamata Hanging Rock, spariscono misteriosamente senza lasciar alcuna traccia. Non vietato.
★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Orario 15,40 - 18 — 20,10 - 22,30
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

ACADEMIA — Chiusura estiva.

ACAPULCO
v. Donizetti 6
p. Nizza
Tel. 651.264
Non rubare a meno che non sia strettamente necessario. I. Fonda, G. Segal. Non vietato. 16,30-18,30-20,30-22,30.
★ Commedia

CONTINENTAL
via Nizza 348
Tel. 697.068
Il deserto dei Tartari, V. Gassman, G. Gemma. Non viet.
★ Drammatico
■ Segnalato dalla critica.

EDERA
c. Moncalieri 241
Tel. 690.467
Mille aquile su Kreisag, di B. Sagal, C. George e D. Canneo. Col. 20-22,30 (aria condiz.).
★ Avventuroso

FARO
v. Po 30
Tel. 832.214
Tutti defunti tranne i morti. Techn, viet. 14. ★ Horror com.

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 572.057
Tutti defunti tranne i morti, di Pupi Avati Techn. Viet. 14.
★ Horror comico

HOLLYWOOD
c. R. Margh. 106
Tel. 851.904
Il medico e la studentessa, Gloria Guida. Viet. 18.
★ Commedia

PIEMONTE
v. Nizza 32
Tel. 652.758
Colpo in canna, U. Andress, I. Biagini Viet. 18.
★ Commedia

PRINCIPE
v. P. d'Acaja 45
Tel. 760.951
Vanessa, Olivia Pascal. Viet 18. Ap. 16,20, Ult. 22,30.
★ Sexy

ZONA CENTRO

MILANO
v. Milano 8
Tel. 530.222
Kun-Fu l'uomo d'acciaio.
★ Lotta orientale
Lo credevano uno sfinge di santo.
★ Western

MOVIE CLUB
v. Giusti 8
Tel. 544.077
Rassegna fantascienza: Frankenstein contro l'uomo lupo, di R. W. Neill, Lon Chaney, Bela Lugosi 20,30-22,30.
★ Horror

PO
v. Po 21
Tel. 510.496
Il grande bordello.
★ Commedia

REGINA
c. R. Margh. 142
Tel. 530.685
Kanga 'Non viet.
★ Fantascienza avventurosa

VITT. VENETO
p. V. Veneto 5
Tel. 871.642
Era Sam Wallace e lo chiamavano Così Sia. ★ Western

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO
v. Socchi 65
Tel. 587.715
Todo modo, regia E. Petri, G. M. Volontè, M. Melato. Techn. Viet. 14. ★ Drammat.

GIARDINO
v. Montaicone 62
Tel. 326.873
Scandalo in famiglia, Gloria Guida. Viet 18 (Ingr. 500).
★ Commedia

MIRAFIORI
c. Cosenza 88
Tel. 390.867
Il temerario, R. Redford. Non vietato.
★ Avventuroso

S. RITA
v. Vernazza 26
Tel. 325.056
Quello sporco diseriore, col. Ult. 22.
★ Avventuroso

SMERALDO
v. Tunisi 92
Tel. 390.711
Le seminariste, Paola Tedesco. Viet. 18 (Ingr. 600).
★ Commedia

VINZAGLIO
c. D. Abruzzi 102
Tel. 596.125
La banda del truciolo, Tomas Milian, Luc Merenda, 3ª vis. 20,25-22,30. Viet. 14.
★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA
v. Fréjus 27
Tel. 446.764
Indianapolis pista infernale, Paul Newman.
★ Avventuroso drammat.

ELISEO
v. Monginevro 42
Tel. 335.815
La banda del truciolo, Luc Merenda, Tomas Milian. Viet. 14.
★ Poliziesco

ZONA FRANCIA

BERNINI
c. Tassoni 3
Tel. 773.843
Zabriskye Point, di Michelangelo Antonioni. Viet. 18.
★ Drammatico

ELIOS
v. Val Lagarina 40
Tel. 798.146
Il ragazzo del mare.
★ Avventuroso

GIDEON
via Venalzio 8
Tel. 772.362
Morte segreta di una minorenne, Rorrer. Viet. 18 (Ingr. 500).
★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA
c. R. Margherita 220
Cugineta amore mio, Zige Zenger. Tech. Viet. 18.
★ Sexy

ZETA D'ESSAI
v. Cibrario 88
Tel. 772.907
Taking off, di M. Ferman Col. Viet. 18. Or.: 20,30-22,30 (solo oggi).
★ Commedia
■ Segnalato dalla critica.

ROMA - INC.
v. S. Donato 40 bis
Tel. 487.765
La polizia sta a guardare.
■ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA
v. Cb. d. Salute 77
Tel. 297.197
Mia nipote la vergine, viet. 18.
★ Commedia

APOLLO
v. Borgo Giachino 91
Tel. 215.685
La notte dell'aquila, D. Sutherland. Techn. Non viet.
★ Guerra

EDERA
La Orca, E. Nichaus, M. Placido. Viet. 18. ★ Drammatico

JOLLY
v. Veronese 130
Tel. 290.161
Il marito in collegio, Enrico Montesano. Non viet (Ingr. 500).
★ Commedia

LUTRARIO
v. Stradella 10
Tel. 280.742
Il terribile ispettore, P. Villaggio.
★ Commedia

SPLENDOR
v. Bibiana 100
Tel. 235.356
Fuga dal pianeta delle scimmie R. M. Dowall, K. Hunter, techn.
★ Fantascienza

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS
c. R. Parco 142
Tel. 203.588
Laure, Emanuelle Arsan. Viet. 18.
★ Sexy

MAIOR
l.go G. Cesare 105
Tel. 287.974
La bella e la bestia, Hummel. Viet. 18 (Ingr. 600).
★ Commedia erotica

ORIENTE
v. D. Chiesa 36
Profumo di vergine. Viet. 18.
★ Commedia

SEMPIONE
c.so Vercelli 144
Tel. 280.332
La sposina, De Mejo. Viet. 18 (Ingr. 500).
★ Commedia erotica

SOCIALE
v. Courmayeur 2
Tel. 850.608
Sfida a White Buffalo, Charles Bronson. Non viet. (Ingr 600).
★ Avventuroso

ZENIT
v. Corelli 1
Tel. 267.697
Il gatto mammone, Lando Buzzanca. Viet. 14 (Ingr. 500).
★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA
c. Belgio 53
Tel. 874.171
La rose dell'aquila, M. Caine, D. Sutherland, Or.: 20,15-22,30.
★ Guerra

ARTISTI d'Essai — Chiusura estiva.

ERIDANO d'Essai
c. Casale 106
Tel. 852.086
Sugarland Express, S. Spielberg. Or.: 20,30-22,30.
★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ITALIA
v. Nizza 138
Tel. 694.021
Il medico e la studentessa, Gloria Guida. Viet. 18 (Ingr. 600).
★ Commedia

SPEZIA
v. Nizza 170
Tel. 693.617
Il marsigliese, viet. 14.
★ Drammatico

RIDUZIONI ENAL-AGIS

CINEMA: Adriano, Arco, Jolly, Maffei, Roma Inc., Vittorio Veneto — Teatro Eros: Estate al cinema, Enal alla cassa.

Raimondo Vianello e Ugo Tognazzi ritornano alla tv per «C'era una volta», lo show condotto da Alberto Lupo, che domenica rievocherà i fasti di «Un due tre»